SCELZA GIOIELLI
GIOIELLI · DAMIANI · BIBIGI · CLIO · ELEMENTO · MAX ART
BAGALA ORUSEL ETURA · GABRIELLI · RIVALTA · PERLE MIKAWA
Via Sestriere 53 · Moncalieri (Piazza Bengasi) · Telefono 6065953

MERCOLEDI' 12 FEBBRAIO 1992
stampa SERA
ANNO 124 NUMERO 35 L. 1200

SCELZA GIOIELLI
OROLOGI · VACHERON CONSTANTIN · MOVADO · UNIVERSAL
LA VALLEE · RAYMOND WEIL · LONGINES · SECTOR · CITIZEN · PRYNGEPS
Via Sestriere 53 · Moncalieri (Piazza Bengasi) · Telefono 6065953

La cantante Paola Turci

MUSICA

Una tournée «da sola»

La ventottenne romana Paola Turci sta lavorando al nuovo disco, con il quale debutterà anche come autrice. La Turci ha vinto per tre volte il premio della critica al Festival di Sanremo, ha collaborato con Barbarossa, Toquinho e Cocciante. Ora pensa a una tournée «da sola».

(Gedda a pag. 23)

BORSA

Seduta in ribasso

MILANO ● Seduta al ribasso nel giorno della risposta premi. Indice Mib alle 10,45: —0,5 per cento sul 16% del listino (tendenziale —0,4 per cento). Chiusure: Comau 1560, Eridania 6525, Ifi 13.150, Enichem 1230, Pirelli spa 1122, Montedison 1342, Snia Bpd 1172, Fiat 4937, Fiat r. 3875, Gemina 1338, Valeo 3590. Altri prezzi: Olivetti 2790, Ras 22.900, Sip 1440, Generali 30.[illegible]

TOKYO ● Un'altra giornata di scambi rarefatti e di quotazioni in calo a Tokyo. L'indice Nikkei ha chiuso a quota 21.541,64 punti, in ribasso dell'1,27% rispetto ai 21.819,52 punti della seduta di lunedì (ieri la Borsa era chiusa per festività nazionale).

DOLLARO ● In leggero rialzo oggi all'apertura dei mercati valutari italiani: la divisa Usa viene scambiata intorno alle 1199,75 lire contro le 1196,60 del fixing di ieri.

Francesco, 12 anni, scappato dall'istituto: nessuno l'ha visto e sa dov'è

Spero di sopravvivere a questo freddo

In una lettera struggente ai genitori, i giudici sotto accusa

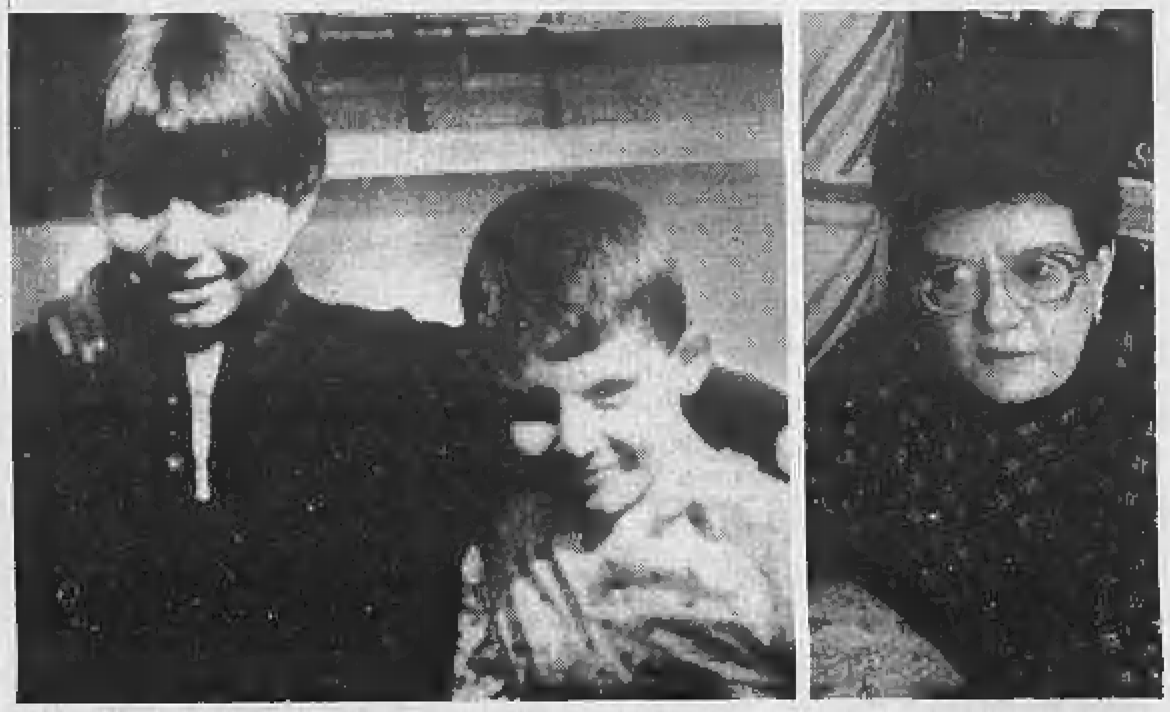
TORINO: GRUPPO DI FAMIGLIA IN SALA ROSSA

Affettuoso abbraccio tra il figlio e il neo-sindaco Incisa Cattaneo accanto al marito (Trapasso a pag. 3)

TORINO ● Polizia e carabinieri di tutt'Italia lo stanno cercando, ma Francesco Procino, 12 anni, sembra svanito nel nulla da una settimana. Il ragazzo, figlio di genitori separati, affidato per un breve periodo anche ad un'altra famiglia, è fuggito dalla Casa Benefica di Pianezza per richiamare l'attenzione sul suo caso.

La madre è Emilia Bove, 43 anni, di Nichelino, infermiera. Ha con sé l'altro figlio, Lello, 10 anni. Da quattro anni Emilia sta tentando di riavere Francesco. Inutile. Il Tribunale dei minori ha ritenuto che Francesco fosse stato «abbandonato moralmente». Il padre di Francesco, Giovanni, stilista, picchiava spesso il figlio. Ora vive con una donna rumena (che ha un figlio undicenne), in una roulotte del campo sfrattati di Nichelino. Il 31 luglio '87 il tribunale aveva sospeso la «potestà» dei genitori. Ma il padre non si era rassegnato ed aveva rintracciato il figlio affidato alla nuova famiglia. Da Stampa Sera a Visto, tutti ne avevano parlato.

(Servizio a pag. 4)


Francesco Procino, il bimbo scomparso, con il fratellino Nello in una recente foto. La madre Emilia Bove

Vittime della nube Svenimenti e malori

TORINO ● Da Mirafiori a Venaria, passando per il centro, la Crocetta e Barriera di Milano: la giornata dei torinesi è incominciata nel peggiore dei modi, tra vomito, svenimenti e tensione. Chi ha aperto le finestre per dar aria alla stanza è stato avvolto da un odore insopportabile. Responsabile è sempre lei, la puzzolente nube all'acetato di butile, finora misteriosa e inafferrabile.

Stamane, centinaia di chiamate sono arrivate al centralino del Comune, ai vigili, ai giornali. Tutti concordi i cittadini: mai come questa mattina la puzza di «pipì di gatto» è stata insopportabile. E tutti aspettano il miracolo (la scomparsa della nube) dal nuovo sindaco, Giovanna Cattaneo Incisa.

«Sui tram provenienti da Mirafiori Sud si viaggia con il fazzoletto premuto sul viso» ha detto un impiegato che abita a Santa Rita. «In famiglia abbiamo vomitato tutti» è la testimonianza di una panettiera di corso Brunelleschi. Malori anche in corso Racconigi, in via Lanzo, in via Filadelfia, in corso Giulio Cesare, in via Carlo Alberto. La gente continua a denunciare nausee, bruciori alla gola, ai bronchi.

Oggi, comunque, potrebbe essere la giornata decisiva per la sorte della puzza e della salute dei torinesi. Maurizio Lupi, assessore all'Ambiente: «Alle dodici è prevista la riunione della commissione Ambiente alla presenza di tutte le forze interessate: i responsabili delle Ussl di Torino e Grugliasco, vigili, prefetto, protezione civile. Speriamo che da questo vertice possano emergere indicazioni precise. E ci auguriamo che l'incontro serva anche a richiamare l'attenzione sulla necessità di un maggiore coordinamento tra gli organismi coinvolti nella ricerca delle cause. Abbiamo chiesto più volte all'Ussl 1 di fornire all'assessorato i dati di cui dispone, ma finora non è avvenuto».

E mentre la gente continua a lamentarsi non sapendo se barricarsi in casa o uscire in strada, cresce l'inquietudine. «Ciò che più mi preoccupa, oggi, sentito il tenore delle chiamate, è il potenziale effetto tossico - dice Lupi -. Un conto è la puzza, sgradevole ma senza conseguenze, un altro è quanto sta capitando stamane».

L'assessorato si mantiene in contatto con il mezzo dell'Enea che da Roma dovrebbe arrivare a Torino in queste ore con il prezioso carico: una sofisticata strumentazione e otto tecnici specializzati. Intanto, il laboratorio di Chimica dell'Università prosegue le analisi, mentre continuano gli accertamenti nella zona dalla quale pare aver avuto origine la nube: Mirafiori Sud.

Maria Teresa Martinengo

Dopo la vittoria del Milan sul Toro

Calcio, nuovo duello Stasera Juve-Inter

Dino e Roberto Baggio. Stasera alle 19,30 (Ahrolo a pag. 21)

FLASH

Torino

Ottantenne trovata morta

● Una donna di ottant'anni, Veglia Leporati Gregori, è stata trovata cadavere stamattina poco dopo le 10 nella soffitta di via San Donato 40 in cui abitava. Sono intervenuti i vigili del fuoco, toccherà al medico legale stabilire le cause della morte.

Seni al silicone

Già 200 donne fanno causa

SYDNEY ● Centinaia di donne australiane si preparano a citare per danni la Dow Corning, dopo l'ammissione dell'azienda Usa di essere al corrente da 20 anni dei rischi legati alle protesi mammarie al silicone, ma di averli celati. Lo ha detto l'avvocato di Sydney Peter Cashman di un grande studio specializzato in azioni legali collettive. Allo studio si sono già rivolte oltre 200 donne con problemi medici e di altro genere causati da impianti di seni al silicone.

Inquinamento

Il Wwf minaccia denunce

ROMA ● Il Wwf ha attivato in tutte le città italiane oggetto delle ordinanze Ruffolo-Conte un osservatorio per seguire i rilevamenti effettuati dai Comuni. Scopo dell'iniziativa è quello di acquisire tempestivamente tutti i dati prodotti dalle centraline di rilevamento e controllare l'efficacia delle misure assunte. Qualora i sindaci ignorino la gravità del pericolo il Wwf chiederà l'intervento della magistratura.

Il manifesto del pittore Ugo Nespolo per Sanremo

Realizzato da pittore torinese

Festival San Remo questo il manifesto

TORINO ● E' stato realizzato dall'artista torinese Ugo Nespolo il manifesto ufficiale del prossimo Festival di San Remo. Il pittore-scultore ha al suo attivo molte esperienze di affiches per importanti eventi nazionali ed internazionali: «Azzurra», il Salone dell'Auto (pochi anni orsono), il supertreno Pendolino, una grande e divertente campagna pubblicitaria del Bitter Campari. Ma anche nello specifico campo musicale, Nespolo ha precedenti illustri. Un poster di Umbria Jazz, la locandina per i concerti del Teatro San Carlo di Napoli, per non citare che due esempi. Tutto questo, in linea con la sua passione per l'opera, la musica jazz e classica, i cantautori italiani.

Intanto, la macchina Festival si perfeziona. A sorpresa, un'altra madrina del Festival (per il momento ufficiosa) si aggiunge ora a Milly Carlucci e Alba Parietti. Ad affiancare Pippo Baudo in una delle tre serate sarebbe Brigitte Nielsen, ex signora Stallone.

Spariranno i sigari toscani?

LUCCA ● Inconfondibile per aroma (o puzza, a seconda dei gusti), il sigaro toscano, nato a Firenze e fatto a mano, con migliaia di appassionati in Italia e all'estero, rischia di scomparire. La Manifattura di Lucca, l'unica che ancora produce il sigaro con le stesse modalità da quasi due secoli, rischia infatti di chiudere definitivamente i battenti perché diventata «diseconomica». Lo stabilimento è nato nel 1865 ed è il solo rimasto a produrre il «Toscano Originale». Il rischio è reale, nonostante la domanda sia molto superiore all'offerta.

(A pag. 13)

«Marsigliese» sanguinaria Cambiamola

PARIGI ● La «Marsigliese», inno nazionale francese dalla Rivoluzione di cui il Paese ha festeggiato tre anni fa il bicentenario, rischia di essere sostituita, perché «sanguinaria». Sotto accusa il ritornello che dice: «Alle armi, cittadini! Formiamo i battaglioni! Marciamo! Marciamo! Che un sangue impuro impregni i nostri solchi!». A sostenere l'iniziativa, Jean Toulaut che ha pubblicato un libro intitolato «Per una Marsigliese della fraternità». Con lui un gruppo di intellettuali, tra i quali la moglie del presidente Mitterrand.

(A pag. 13)

Per i giovani e i giovanissimi, due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni
Junior Giò
chiedete maggiori informazioni presso tutte le nostre Filiali!
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

INDIA

Caccia al cane col record dei morsi

NEW DELHI ● Gli impiegati del canile municipale di New Delhi hanno dato il via ad una vera e propria «caccia al cane» dopo che un quadrupede randagio, probabilmente affetto da rabbia, era riuscito a mordere in un sol giorno ben 110 abitanti di un quartiere commerciale del centro della capitale. Lo si è appreso da fonti della municipalità, secondo le quali almeno due delle persone colpite hanno perso alcune dita di una mano. Il cane non è stato ancora catturato. *(Ansa-Afp)*

Un dolce bastardino

USI E COSTUMI

Il matrimonio sempre più in disuso Nel Nord Europa presto scomparirà

LONDRA ● La coabitazione di coppia più che il matrimonio sarà il modello di vita del Duemila nel Nord dell'Europa. Lo afferma uno studio britannico secondo cui il fenomeno è però trascurabile nel Sud e nell'Est europeo, e in alcuni Paesi come Irlanda e Scozia, mentre in Italia è quasi inesistente, con solo due coabitazioni su cento matrimoni. Il rapporto si chiama: «The relationship revolution» (la rivoluzione dei rapporti). Nel Nord dell'Europa il matrimonio appare già un genere in via di estinzione o comunque un istituto cui si ricorre solo dopo molti anni di convivenza comune. Dallo studio emerge infatti che in Svezia, Danimarca e Islanda la coabitazione «more uxorio» è un fenomeno quasi universale mentre in Inghilterra le coppie che coabitano si avviano a diventare più numerose di quelle sposate. Se all'inizio dello scorso decennio, infatti, le coppie inglesi che avevano convissuto prima di sposarsi erano il 30 per cento di quelle sposate, già entro il 1988 tale percentuale era salita al 50. Nel 2000, ben 4 coppie su 5 avranno convissuto prima di sposarsi. *(Ansa)*

C'era una volta una sposa...

GIAPPONE

Ancora un po' di pazienza: nel 1996 in commercio la rosa blu che vuol dire...

OSAKA ● Rose rosse per esprimere amore, gialle, amicizia, bianche purezza, rosa interesse. E blu? Ancora non lo hanno deciso gli ingegneri genetici che hanno promesso la nuova sfumatura di rosa per l'anno prossimo e la sua commercializzazione sui mercati di tutto il mondo entro il 1996. Da quando i biotecnologi sono riusciti ad isolare il gene che nella petunia è responsabile per la pigmentazione delle foglie dei suoi fiori blu, hanno perso il sonno per riuscire ad impiantare la «striscia» di materiale genetico colorante nel patrimonio della rosa. La distilleria giapponese «Suntory» e l'australiana «Calgene Pacific» - dove lo scorso anno è stato individuato il gene colorante della petunia - hanno dato il via ad una «joint venture» specializzata nella biotecnologia floreale. A quanto prevedono alla «Suntory», come riporta il quotidiano «Japan Times», il miracolo blu si verificherà in una rosa su cinque, ma non c'è garanzia assoluta - come avverte pieno di cautela il direttore del laboratorio, Shuji Mura -, le fioriture della rosa blu non è garantita. *(Adnkronos)*

FLASH

DALL'ITALIA

● Il presidente del Consiglio, Andreotti, è deciso a presentare il decreto legge sulla **obiezione di coscienza**. Lo vuol portare all'approvazione del governo in settimana, o all'inizio della prossima. Lo ha fatto sapere lo stesso Andreotti con una lettera alla presidente della Camera. Contro la trasformazione in decreto del provvedimento, già approvato da Camera e Senato, ma rinviato da Cossiga, dopo i socialdemocratici e i liberali, si sono schierati ieri anche i socialisti. Dal canto suo, il presidente della Repubblica ha fatto sapere di ritenere legittima l'iniziativa. Se il Consiglio dei ministri lo varerà, Cossiga lo firmerà. Ma alla condizione che il provvedimento recepisca le osservazioni che il Capo dello Stato ha formulato rinviando la legge al Parlamento.

● Le sezioni della Corte di Cassazione sono solo 10, ma i magistrati che rivestono la qualifica di presidente di sezione sono ben 1596. Come dire 159,6 per sezione. La **clamorosa denuncia** è stata fatta dal deputato liberale Raffaele Costa, noto fustigatore delle disfunzioni e degli sprechi della pubblica amministrazione. Costa ha fatto anche un'altra denuncia: sono ben 216 gli imprenditori privati che godono della scorta di Stato, contro 206 tra ministri, parlamentari e capi di partito.

● Rischia di **perdere il posto** mons. Piero Pintus, il parroco della chiesa romana di San Lorenzo in Lucina. Mons. Pintus è «reo» di avere accusato di essere un massone il cardinale Camillo Ruini, Vicario di Roma. Secondo il vicariato, le affermazioni di mons. Pintus sono incompatibili con il suo incarico.

● Raffaele Pica, 28 anni, pregiudicato, è stato ucciso a Napoli per aver cercato di difendere un suo amico handicappato. E' accaduto al rione Traiano, dopo una banale **lite per motivi di traffico**. Il killer è fuggito con altre due persone a bordo di un'auto.

● Scoperta a Roma una truffa ai danni di numerosi **titolari di carte di credito**. Carpendo la buona fede dei clienti, riuscivano a farsi rivelare i codici segreti delle carte, che poi duplicavano. Risultato: in moltissimi si sono visti addebitare enormi spese mai sostenute. Sono finiti in manette i due presunti organizzatori della truffa, entrambi napoletani, i fratelli Ciro e Gennaro Esposito.

● Due commercialisti napoletani, Ferdinando Iengo, 33 anni, e Angela Formosa, 32, sono stati **arrestati per spaccio di droga**. La centrale di vendita era stata installata proprio nello studio dei due. Sequestrati 100 grammi di cocaina, un bilancino, assegni per 80 milioni e valuta estera per circa cento milioni.

DAL MONDO

● Incombe in Algeria il rischio di una **guerra civile**. Anche ieri, scontri e tensione ad Algeri intorno alla moschea che sorge nel quartiere fondamentalista di Al-Annassers, dove si sono asserragliati, prendendo in ostaggio un gruppo di fedeli, i due assassini che avevano accoltellato a morte due agenti di polizia a Bordj Nonaiel. Due i morti negli incidenti.

Il governo di Tripoli ha **smentito la notizia** secondo la quale i due agenti libici incriminati formalmente in Gran Bretagna e negli Stati Uniti per la strage di Lockerbie sarebbero morti, probabilmente giustiziati. La notizia è stata diffusa da vari servizi occidentali in Medio Oriente.

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221121, Fax [illegible]
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1992 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1991 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

La risposta nel corso di un recente convegno medico in Tirolo

Far sesso fa bene allo sport?

«Sì, ma solo per le donne; per gli uomini no»

Le atlete migliorerebbero i risultati avendo un rapporto poco prima della gara

Sposate e sessualmente appagate, le donne dello sport rendono di più? L'interrogativo non è certo una novità, ma è tornato di grande attualità dopo un convegno medico svoltosi nei giorni scorsi nel Tirolo, nel quale ginecologi tedeschi ed austriaci hanno tra l'altro sostenuto la tesi che, se le donne in questi ultimi anni sono riuscite a migliorare notevolmente le loro prestazioni sportive, è anche grazie alla vita matrimoniale e all'attività sessuale. In particolare, per quel che riguarda l'atletica leggera, il professor Wilfried Feichtinger dell'Università di Vienna ha affermato che «le donne migliorano la loro performance se fanno l'amore poco prima della gara» e che «un'evoluzione dei risultati è rilevata anche dopo il matrimonio». Secondo lo studioso austriaco, per gli uomini il discorso sarebbe invece esattamente opposto in quanto «l'attività sessuale fa diminuire la loro aggressività e aver rapporti prima di una gara può provocare battute a vuoto durante lo sforzo agonistico».

I commenti di chi fa sport a, pur manifestando una certa ritrosia nel parlarne, con tali problemi si trova a dover convivere quotidianamente, sono tutti improntati allo scetticismo e alla diffidenza. Reazioni naturali in chi vede ridurre ad una conclusione generale un'infinità di situazioni più che mai soggettive quando si parla di temi così personali come quelli relativi alla sessualità. Fare l'amore prima di una gara, in sostanza, può far bene o male a seconda degli individui. Più che fisico, semmai, il problema è psicologico. Quasi tutti, invece, sono concordi nel ritenere che il matrimonio possa influire positivamente sulla carriera di uno sportivo. Uomo o donna che sia.

«La tranquillità e la sicurezza offerte da un buon rapporto di coppia non possono che essere un bene per chiunque - afferma Carlo Gribaudo, direttore dell'Istituto di Medicina Sportiva di Torino -. Per la donna-atleta anche una felice maternità può diventare un fattore stimolante dal punto di vista psicologico».

«D'altra parte - aggiunge Gribaudo -, un risultato sportivo dipende dalla condizione psicologica per un buon 60 per cento: anche il sesso rientra nelle variabili che possono influenzare il rendimento. Dipende tutto da come viene vissuto dalla psiche dell'individuo perché, eccessi a parte, non è certo il dispendio di energie minimo di un rapporto avuto a ridosso di una gara che può modificare sensibilmente una prestazione».

«L'esperienza di tanti anni di attività - assicura Gabriele Tirletti, dirigente della Sisport Suis campione d'Italia di atletica - m'insegna che una sana attività sessuale fa soltanto bene. Alle mie atlete lo dico sempre. Poi, naturalmente, ciascuna si regola come meglio crede in base alle proprie abitudini ed alla propria professionalità. Anche il matrimonio non può che giovare tant'è vero che il sogno di ogni dirigente è che i suoi atleti siano sposati: fanno una vita più regolata e hanno meno distrazioni».

«Io sono sposata da quasi tre anni - interviene Karin Kirch, pallavolista argentina che gioca in A2 nel Pinerolo -, ma non ho notato differenze. E' anche vero che con mio marito purtroppo finora ho potuto stare pochissimo, ma anche molte mie compagne sono della mia stessa idea. Il sesso prima della partita? L'idea più diffusa è che sia nocivo, ma credo sia più che altro uno dei tabù del mondo dello sport. Un vero professionista sa come comportarsi. Senza che siano gli altri a suggerirglielo».

Dall'ambiente della pallavolo arriva anche un'altra interessante testimonianza. Il fisioterapista torinese Umberto Corninotto ha lavorato per parecchio tempo al seguito delle squadre nazionali: «Quel che ho notato - dice - è la differenza di controlli ai quali sono sottoposti uomini e donne. A livello femminile c'è una repressione esasperata, altro che sesso prima della gara! Potrebbe essere proprio questa la causa dei casi di omosessualità che si verificano tra le donne impegnate in discipline di squadra».

«Le regole da seguire - conclude Francesca Gualandi, ex atleta ed ora medico sportivo a Genova - resta comunque il buon senso. Allenatori e dirigenti sono soliti consigliare la massima tranquillità nel giorno della gara. Per me, in effetti, non è la soluzione migliore. Ma altre mie compagne la pensavano diversamente proprio perché fisicamente e psicologicamente avevano esigenze e reazioni diverse».

Roberto Condio

I pareri degli esperti sul sesso nello sport sono discordi. Nella foto: Florence Griffith con il marito Al Joyner

Anziché alla banca dello sperma attingeva al suo seme

Alla sbarra il ginecologo che rese madri 75 pazienti

WASHINGTON ● Un ginecologo americano rischia 265 anni di carcere per aver reso madri 75 pazienti che si erano rivolte a lui nella speranza di restare incinte. Un piccolo particolare: anziché attingere a «banche dello sperma» come previsto dall'etica professionale, il dottor Cecil Jacobsen, che in questi giorni compare in tribunale ad Alexandria (Virginia), faceva ricorso al suo seme.

Non era un medico qualunque: primo negli Usa a praticare l'amniocentesi per la diagnosi precoce di difetti fetali, Jacobsen fino a due anni fa era uno degli specialisti più noti nell'area della capitale. Padre di sette figli legittimi, ha ammesso di aver usato «in alcuni casi» il suo sperma al posto di quello di donatori anonimi. Lo ha fatto, a suo dire, per maggior sicurezza: il suo seme era garantito, immune da aids ed altre malattie.

Sul banco degli imputati, assieme al «mago della fertilità», la totale assenza di norme a protezione di una clientela disperata: coppie che non possono avere figli e rischiano di cadere preda di speculatori senza scrupoli. Jacobsen è accusato anche di aver iniettato in un centinaio di clienti speciali ormoni che inducono falsi sintomi di gravidanza. Settimane dopo le donne venivano a sapere di «aver avuto un aborto», ma intanto il ginecologo intascava soldi a palate.

«Si sentono tutte tradite da un medico che ha mentito», ha dichiarato l'avvocato Robert Hall a nome di tre madri inferocite che hanno messo Jacobsen sotto accusa. Altrettanto indignate le donne a cui il ginecologo ha fatto credere di aver avuto un aborto.

Amanda Sturgeon, una di loro, ha raccontato la traumatica esperienza di un'ecografia: «Mi ha fatto vedere sullo schermo pezzi di un feto mai esistito. Mi ha detto che il bambino "si stava disintegrando". Mio marito era con me ed è svenuto». Alcune coppie hanno divorziato a causa dello stress subito: a Jacobsen oggi chiedono conto e ragione.

«Posso aver fatto degli errori, ma non ho mai mentito a una paziente», è la linea di difesa adottata dal medico. D'accordo sulla buona fede del medico, John Sanders, un'ostetrico di Washington che ha consigliato un centinaio di pazienti di rivolgersi al ginecologo «truffatore». A suo giudizio, il medico era semplicemente «troppo entusiasta», capace di perdere di vista la verità scientifica per «eccessiva partecipazione ai problemi delle clienti». *(Ansa)*

SERA SERA SERA

10 e lode in Simpatia SERA

Al

Prosciutto Langhirano di Parma del

ÉL FORMAGÉ
dei F.LLI ARAGNO
VIA GARIBALDI 41
☎ 56 20 438 - TORINO

OTTIGA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

OTTIGA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

Piero Gobetti

CINEMA
Anniversario di Piero Gobetti

Questa sera alle 21, al cinema Massimo, sarà proiettato il film «Racconto interrotto», di Claudio Cormio e Paolo Gobetti, realizzato in occasione del 90° anniversario della nascita di Piero Gobetti. Introdurrà la serata Norberto Bobbio.

QUARTIERE 5
L'Islam nella storia

Questa sera alle 21, presso la sala del consiglio di circoscrizione 5 (via Stradella 192), terzo appuntamento del ciclo «Tre incontri sulle religioni monoteiste». Avrà per tema «L'Islam nella storia e nella vita dell'uomo». Relatore il dottor Younis Tawfik.

Maometto

DOPO-ZANONE Risolta la crisi comunale provocata dalle dimissioni di Valerio
Quarantatré voti per un governo che è la «quasi fotocopia» del precedente

Sindaco: primo giorno dell'Incisa

Ha iniziato il suo primo giorno da sindaco occupandosi della «puzza» che ha invaso la città. Quello di Giovanna Incisa Cattaneo doveva essere un esordio tranquillo. Per legge sono necessari una serie di atti burocratici (esame del Coreco ecc.) prima che il nuovo sindaco possa prendere il suo posto. Così aveva pensato di «chiudere» le sue incombenze alla guida di Viabilità e Polizia Municipale per poi prepararsi con calma all'insediamento. Invece l'emergenza nube - ieri l'Usl di Grugliasco ha comunicato dati allarmanti - ha costretto il neo-sindaco a modificare i suoi impegni. Racconta: «Questa mattina pensavo di andare come sempre in corso XI Febbario nella sede dell'assessorato alla Polizia per chiudere le ultime pratiche. Non avevo impegni particolari».

Invece alle nove e mezzo del mattino si è presentata in Comune per mettersi in contatto con i tecnici del laboratorio d'igiene pubblica dell'Usl 24: «Parlerò direttamente con loro prima di prendere eventuali decisioni voglio conoscere di persona il problema». Ha intenzione di prendere provvedimenti? «Se è stata o sarà individuata la causa di questa nube puzzolente, quella causa deve essere estinta immediatamente».

Dunque subito al lavoro. E per ora dovrà farlo da sola. La giunta infatti non è ancora insediata, ci sono gli assessori ma sono «nudi» non hanno ancora le deleghe. Lei dice: «Sono l'ufficiale sanitario della città e come tale intendo coordinare e sollecitare tutti gli sforzi per risolvere il problema».

«Questi, però, sono i suoi impegni futuri. Già oggi a mezzogiorno in qualità di assessore alla Protezione Civile, ha risposto insieme ai colleghi Maurizio Lupi (Ambiente) e Giuseppe Bracco (Sanità) ad un interpellanza urgentissima del gruppo del pds sulla nube tossica che è stata discussa nella seduta della settima commissione consiliare presieduta da Paolo Vernero.

Ma accanto all'emergenza nube ci sono anche gli impegni ufficiali legati all'insediamento. Alle 13 in piazza Castello, sede del palazzo del governo, il neo-sindaco giurerà nelle mani del prefetto Carlo Lessona. Poi durante il giorno le telefonate di rito e di presentazione. Ieri sera, al termine della seduta, c'è stata quella con il segretario nazionale del pri Giorgio La Malfa.

Giovanna Incisa Cattaneo è diventata primo cittadino di Torino dopo quasi cinque ore di dibattito in Consiglio comunale guidato dal consigliere anziano Diego Novelli (da ieri senza un ufficio in Comune) e dopo 42 giorni di crisi. Nel dibattito il neo-sindaco è intervenuta due volte. Ha letto due interventi scritti, preparati con cura - erano indicate anche le pause per i sentimenti d'emozioni - dai suoi angeli custodi - i segretari Giunta e Marino. Poi alla fine del dibattito ha replicato con diplomazia anche agli interventi più insidiosi. Aveva detto: «La forza della mia giunta sta nella coesione della maggioranza». Così a chi gli chiedava che pensasse dell'intervento del capogruppo democristiano Giovanni Porcellana - «Spero che i repubblicani chiedano a La Malfa di non venire più a Torino a darci lezioni di buon governo e di stabilità politica» - rispondeva: «La politica nazionale è una cosa, quella locale un'altra. E poi il giudizio politico chiedetelo al mio capogruppo Poggiolini, io adesso sono il sindaco della città».

Alla 21 di ieri sera tutto era finito. Giovanna Incisa Cattaneo è stata eletta sindaco con 43 voti a favore e 30 contrari. Poi è corsa a casa, alla festa preparata dai figli - «Stasera mi volevano a tutti i costi con loro» - che le hanno fatto da valletti raccogliendo i regali. Uno polemico, quello del gruppo verde: il capogruppo Gianni Vernetti le ha regalato una maschera antigas, quelle usate in caso di guerra chimica. Gli altri affettuosi: i fiori di Maria Magnani Noya, primo sindaco donna di Torino, e quelli di Bianca Vetrino, vicepresidente della giunta regionale, che le ha anche regalato un libro: «Politica e grazia».

Maurizio Tropeano

Maria Magnani Noya: complimenti e abbracci a Giovanna Incisa

Un volto nuovo in polizia urbana

E' il volto nuovo della giunta. Ermanno Tedeschi, 30 anni, sposato con due figli, guiderà l'assessorato alla polizia municipale. La sua elezione ha suscitato molte perplessità. Le opposizioni lo giudicano inesperto e dicono che vista la sua professione - presidente di un'agenzia immobiliare - avrebbe troppo poco tempo da dedicare all'assessorato. «Nel momento in cui ho deciso di fare il consigliere comunale mi sono preso un impegno nei confronti dei cittadini che intendo rispettare. Ho sempre separato la mia professione dall'impegno politico. Sicuramente non sono un professionista della politica ma credo di poter servire bene la città. C'è effettivamente un problema di tempo ma sta nelle capacità di un buon manager gestire il proprio tempo».

Il suo non sarà un esordio facile. Come pensa di guidare i 1700 vigili urbani?

Il vigile non deve fare solo multe o regolare il traffico. Io penso di allargare le competenze dei civich. Penso ad una loro funzione come guardiani dei giardini pubblici, penso a compiti di prevenzione della microcriminalità. La prima cosa che farò sarà quella di visitare tutte le sezioni territoriali. Voglio instaurare un rapporto di fiducia con loro.

Cambierà qualcosa nella Ztl?

Personalmente privilegio il sistema di ingresso a pagamento ma sulla zona blu deciderà collettivamente la giunta.

FLASH

Sestriere
Trofeo Rubatto

Sandro Rubatto

Si è svolta domenica, a Sestriere, la quindicesima edizione del «Trofeo Sandro Rubatto», la manifestazione sportiva organizzata dal «Gruppo giovani imprenditori» dell'Unione industriali per commemorare l'amico morto tragicamente in un incidente stradale il 16 novembre del 1976. Nella categoria maschile si sono classificati ai primi posti: Roberto Vola, Silvio Omodeo ed Emanuele Giacosa. Prima delle donne è stata Silvia Giacosa, davanti a Roberta Valenzano e Cinzia Omodeo. Nella categoria ragazzi si è imposto Marco Mondelli, seguito da Alessandro Wolkhart ed Emanuele Camandona. Prima dei cuccioli Giulia Vola che ha fatto meglio di Benedetta Carello e Chiara Camandona. Tra i maschietti si è classificato primo Stefano Bussi; al secondo posto Antonio Cornaglia ed al terzo Alessandro Piovano. Prima della categoria baby si è classificata Enrica Tessore, davanti a Luisa Anfossi ed Elisabetta Quaglino. Primo dei maschietti è stato Simone Giacosa; seguito da Tommaso Cornaglia e Andrea Vola.

Gian Piero Leo

Regione
Università

E' stata approvata dal Consiglio regionale la legge sul «Diritto allo studio». In pratica ridisegna le competenze per la gestione e l'organizzazione delle strutture a disposizione degli studenti universitari. Non sarà più il Comune ad occuparsi di tutto, ma verrà creato un ente regionale di cui faranno parte anche rappresentanti studenteschi. Parecchie le novità introdotte dalla legge. Oltre alla classiche borse di studio, gli studenti potranno anche ottenere i cosiddetti «prestiti d'onore». Per quanto riguarda convitti e mense si studieranno nuove soluzioni attraverso speciali convenzioni. Per concludere l'iter tecnico-burocratico della nuova legge regionale sono stati necessari 15 mesi. Gian Piero Leo, presidente della IV commissione consiliare, aveva anche richiesto un maggiore stanziamento. La giunta, però ha dovuto negarlo: «Ora il bilancio del Piemonte non lo permette».

Paniera
Nove condanne

Palazzo Nuovo

Sentenza per la «paniera»: due assoluzioni e nove condanne ad un multa di 200 mila lire. Questo è il secondo processo per il movimento studentesco che nel 1990 infiammò gli atenei italiani. Quello per l'occupazione della facoltà di veterinaria si era comunque concluso con l'assoluzione dei 13 imputati.

Gli assolti sono Margherita Matteo ed Emilio Penna (erano stati sorpresi a Palazzo Campana la notte del primo marzo quando la polizia aveva fatto irruzione). Sono stati invece condannati per occupazione Fernando Alessio, Gianni Balestra, Tommaso Costa Brischetto, Gianluigi Girardi, Davide Guerro, Franco Mura, Andrea Pittalino e Marco Raiteri.

Il pm aveva chiesto per loro una condanna a 15 giorni di reclusione e una ammenda di 250 mila lire.

Contestazioni, problemi, difficoltà e polemiche in Consiglio comunale

I veleni nei banchi della Sala rossa

Cinque ore di dibattito in consiglio comunale per eleggere il sindaco. Una discussione rituale i cui però non sono mancati i colpi di scena. Tommaso Scardicchio, il pensionato che prima appoggiava la giunta Zanone e che poi non ha sottoscritto il documento di maggioranza non ha parteceipato al dibattito. Era in Comune ma non è nemmeno entrato in sala rossa.

Poi il dibattito che si è aperto con la lettura del programma da parte del neo-sindaco. Scontati gli interventi a favore della maggioranza. Il primo quello dell'ex sindaco Valerio Zanone che ha ribadito il suo pieno appoggio al programma. Franco Amato ha sottolineato la soddisfazione del psi per la soluzione della crisi poi ha chiesto un forte impegno su: «realizzazione dei progetti infrastrutturali; rilancio dell'area-sistema torinese, rilancio della politica sociale».

Poi repubblicani e liberali che hanno sottolineato la continuità con il programma della giunta precedente. Durissime le opposizioni. Eleonora Artesio (rifondazione): «E' un programma vacuo dove anche la politica sociale diventa patronato per i poveri». Per i leghisti Molino e Borghezio «Il programma e gli interventi sono stati l'esempio di una fiera delle banalità». Il verde Gianni Vernetti ha puntato l'indice sui problemi ambientali e alla fine ha regalato al neo-sindaco una maschera antigas, di quelle da usare in caso di guerra chimica».

Durissimo anche Diego Novelli. L'ex sindaco che da ieri non ha più un ufficio visto che pds e rifondazione - gruppi nelle cui sedi gravitava - lo considerano ormai il leader di un'altra formazione ha attaccato duramente la soluzione di questa crisi: «A Torino ci sono alcuni padrini che decidono nei loro weekend il futuro della città mentre i problemi del Comune crescono». Critiche anche dal pds. Giangiacomo Migone e Domenico Carpanini hanno sottolineato il «carattere bimestrale di questa giunta frutto della partitocrazia». Poi il capogruppo della quercia ha sottolineato i rischi di inquinamento della campagna elettorale che derivano dalla permanenza in giunta di assessori candidati.

L'ultimo intervento è stato quello del capogruppo della dc Giovanni Porcellana. Il vecchio leone ha ribadito la soddisfazione della dc per la soluzione della crisi: «Abbiamo privilegiato la governabilità della città e questa potrebbe anche non essere una giunta provvisoria. Ma anche per questo abbiamo la credibilità per chiedere ai repubblicani di invitare l'onorevole Giorgio La Malfa a non venire più a Torino a darci lezioni di buon governo e di stabilità politica». Poi i punti del programma che la dc privilegia: centralità urbanistica e riorganizzazione della macchina comunale che deve essere più trasparante. A questo proposito Porcellana si è tolto un «sassolino»: ha criticato la conferenza stampa con cui la Satti ha annunciato il suo progetto di «penetrazione urbana» in sotterranea: «Così com'è avvenuta (vi hanno partecipato anche i deputati Bonsignore e La Ganga ndr.) desta in me molte perplessità».

m. fr.

Ermanno Tedeschi, volto nuovo in giunta. Giovanni Porcellana: «Il pri non ci dia lezioni di buon governo». Diego Novelli «defenestrato» da pds e da rifondazione cerca una scrivania in un ufficio

PIANEZZA E' scappato dall'Istituto «Benefica» perché vuol tornare a casa sua

Una querelle giudiziaria di anni in attesa della decisione del tribunale per i minori

Per sfuggire al giudice

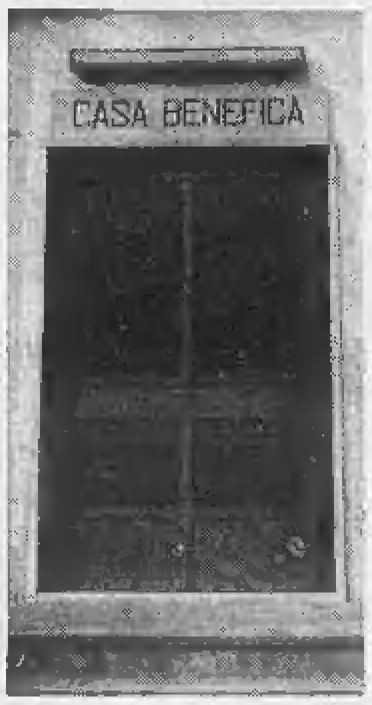
Non gli consentono di vivere con la mamma

Di lui si è persa ogni traccia. Francesco Procino, 12 anni, lunedì scorso è scappato dall'istituto «Benefica» di Pianezza dove era ospitato per ordine del tribunale dei minori.

Ha lasciato al padre una lettera dall'italiano sgrammaticato: *«Ho dovuto scappare non perché stavo male in comunità casa Benefica, solo voglio protestare contro questa legge ingiusta che abbiamo. Vorrei soltanto una cosa, se riesco a sopravvivere a questo freddo invernale che sta passando, che la televisione e i giornali di tutta Italia facciano presente chi sono i bugiardi: i giudici, che dicono che i miei genitori non mi vogliono bene, e mia madre che invece fa di tutto per riavermi. Ciao genitori».*

Storia lunga e difficile quella di Francesco, storia che già in passato era stata raccontata da «Stampa Sera» e dal settimanale «Visto». I suoi genitori sono separati, il tribunale dei minori ha dovuto allontanarlo. Anche per maltrattamenti.

Emilia Bove con l'altro figlio e l'istituto «Benefica» di Pianezza



Il padre, Giovanni Procino, 44 anni, ex camionista, ora vive in una roulotte alla periferia di Nichelino tra profughi albanesi e sfrattati. La sua compagna è una donna romena (che ha un figlio undicenne), il suo vizio è l'alcol. La madre invece, Emilia Bove, abita in un appartamento di Nichelino. Con lei il fratello di Francesco, Nello, 10 anni.

Da mesi Francesco aspettava una sentenza per tornare assieme alla madre. La prima, quella naturale. «Mamma uno» come la chiamava lui, appena arrivato in comunità a Pianezza, nel settembre del '90, per distinguerla da «mamma due», quella adottiva. Sì, perché in questi primi anni della sua vita, Francesco ha avuto anche un'altra famiglia, su decisione del tribunale dei minori, e per un certo periodo ha vissuto a Varallo Sesia. Ma il padre, dopo mille ricerche, rischiando infinite volte di essere denunciato, era riuscito ad individuare la famiglia. In quei giorni diceva: «Riavrò mio figlio, costi quel che costi. E chiederò i danni allo Stato perché la mia creatura è stata allontanata senza che io e mia moglie sapessimo nulla. Chiedo soltanto che possa tornare a casa sua, da sua madre. Non è giusto che nostro figlio stia con genitori che non sono i suoi».

Alla fine per la famiglia adottiva la situazione era diventata insostenibile. Il padre aspettava il bimbo, voleva parlargli. Tutto diventava sempre più complicato, drammaticamente assurdo. E dopo qualche mese il bambino era stato riaffidato al tribunale dei minori che lo aveva mandato all'istituto di Pianezza.

Tutto ha inizio comunque nel 1986. Giovanni Procino a quell'epoca fa il camionista. Gira tutta l'Europa e a volte non torna a casa per intere settimane. Quando rientra è stanco, vuole dormire. Non sopporta la vivacità di un bambino che avrebbe solo voglia di giocare e ridere. Contemporaneamente la madre si rivolge alla comunità per «allontanare un po' da casa il bambino». E alla fine i genitori si separano.

Non solo. Quando il 31 luglio 1987 il tribunale sospende la «potestà» ai genitori e scatta il divieto di vedere il figlio, padre e madre si trovano però uniti in quella che definiscono «la battaglia per riavere Francesco». Chiedono, litigano con i giudici, cercano di trovare una soluzione. Anche il padre desidera semplicemnte che il figlio possa abitare con la madre. Incomincia una lunga querelle legale che ancora oggi non è terminata (un'udienza è stabilita per il 20 febbraio).

Su dove il bimbo possa essere, sulla fuga non sono comunque pochi i dubbi. Carabinieri e polizia continuano a cercare, non si esclude però che qualcuno vicino alla famiglia possa sapere qualcosa.

Non a caso è stato controllato il cascinale vicino a Canale d'Alba che Procino sta ristrutturando.

Ivano Barbiero
Paolo Negro

FLASH

Pinerolo
Arrestati due extracomunitari

Due extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri per furto nel Pinerolese. Il primo, Bouhi Elhassan, 33 anni, residente a Pinerolo nel convitto valdese di via Diaz, è stato bloccato subito dopo aver rubato nel ristorante «La Raclette» di Torre Pellice un portafoglio con 190 mila lire. E' stato lo stesso derubato, Fabrizio Costabello, ad accorgersi del furto. L'altro arrestato si chiama Hakka Abdel Halim, 42 anni, algerino, senza fissa dimora, ed è stato fermato dai carabinieri in flagranza di reato: era entrato nell'abitazione di Dario Pons, via Galilei 5, a Rolotto. L'uomo, però, non è riuscito a rubare nulla.

Chieri
Ammassava rifiuti: condannato

Tommaso Zappino, 41 anni, residente a Moncalieri in via Cesare Pavese 15, responsabile della ditta Zametal di via Asti 99 a Santena, è stato condannato dal pretore di Chieri ad un mese e 17 giorni di arresto e 750 mila lire di multa, perché senza la prescritta licenza comunale esercitava l'attività di ammasso e cernita di rifiuti speciali quali la raccolta e la rottamazione di autoveicoli ed, inoltre, ometteva di compilare il registro di carico e scarico dei rifiuti.

Santena
Un vigile a capo della pro loco

Il vigile urbano Gianfranco Aiutto è il nuovo presidente della Pro Loco di Santena. Vicepresidente è risultata Marilena Bottino, segretaria del Pedale Santenese e moglie dell'assessore democristiano Tommy Elia. Segretario è Roberto Forelli, tesoriere Taronzio Adriano. Consiglieri sono: Gianni Elia, Walter Mastrogiovanni e Giuseppe, Giovanni e Renato Migliore, Francesco Occhipica, Roberto Rossi, Alessandro Sechi e Gianfranco Tossarin.

Villastellone
I bersaglieri cercano «casa»

I bersaglieri in congedo di Villastellone vogliono una nuova sede. Quella di via Perlino, in funzione dall'86, è diventata stretta e così adesso gli ex militari piumati reclamano un nuovo locale. «Da allora siamo aumentati di numero - dice il presidente della sezione locale, Armando Braccia - e oggi siamo un centinaio, provenienti da molti paesi intorno a Villastellone. Noi siamo antimilitaristi e pacifisti; il nostro scopo è quello di portare i giovani ad amare la patria, ricordando lo spirito di amicizia e di pace che per noi sono valori fondamentali della vita».

Moncalieri
Arrestato in comunità terapeutica

Un arresto da parte dei carabinieri di Moncalieri. In strada Carignano n. 80, nella comunità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti La Ginestra, è stato arrestato Mario Ruffa, 26 anni, residente a Nichelino in via Mameli, pregiudicato e tossicodipendente.

Serenamente ci ha lasciati
Paolo Ammendola
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Mirella**, i figli **Alessandro** con **Eleonora, Olga** e l'adorata **Isabella, Maria** con **Tino, Cristiana** con **Mario** e nonna **Olga**. I funerali avranno luogo giovedì 13 ore 15 Parrocchia San Pietro e Paolo in Castellamonte.
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

I nipoti **Paolo, Barbara, Amedeo, Margherita, Nicolò, Almeno, Olivia, Sebastiano** si stringono attorno alla nonna Mirella.

Partecipa con immenso dolore per la perdita del fratello **PAOLO Luisa** con il marito **Sandro di Grésy** e i figli **Paolo, Cristina, Ortensia** e **Gabriele**.

Luciano Linda e **Maria Ammendola** con infinita tristezza piangono **PAOLO**.

Maria di Grésy con **Luigi Giuliana Patrizia** e **Alberto** abbraccia con affetto Mirella e figli.

Carlo e **Graziella di Grésy** con **Paolo** ed **Emanuele** partecipano con tanto affetto al dolore di Mirella e figli.

Gigi e **Anna** sono affettuosamente vicini a Mirella, a Luisa e alle loro famiglie.

Donatella e **Dodi** piangono con infinita tristezza il caro amico
Paolo Ammendola
e sono vicini con grande affetto a Mirella, Sandro, Olga, Maria e Cristiana.
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

Mila e **Efrem, Franca, Gatha** e **Massimo, Marinella** e **Carlo**, partecipano al dolore di Mirella, Cristiana e Mario per la perdita del caro **PAOLO**.

Rossana, Claudio, Enzo partecipano al grande dolore della famiglia Ammendola.

Roberto e **Luisa** con **Mariella** e **Vincenzo** ricordano con affetto e rimpianto l'amico **PAOLO**.
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

Giorgio e **Carla Remmert** con **Maurizio, Daniela** e **Luca** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia.
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

Franca con **Valeria, Stefano** e **Emanuele** sono affettuosamente vicini a Mirella e figli nel ricordo del caro amico **PAOLO**.
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

Giuliano e **Pucci Kuster** con **Monica, Beppe** ed **Edoardo**, vicini a Mirella e ai suoi figli, ricordano con grande rimpianto **PAOLO** caro amico di sempre.
— **Milano**, 12 febbraio 1992.

Monica, Alberto, Gloria, Robi, Maria Teresa, Alvise, Giusi e **Giovanni**, sono vicini con tanto affetto ad Olga, Maria e Cristiana.

Pierpippo e **Caterina Guglio** partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Casalegno
Lo annunciano con dolore la moglie **Albina** i figli **Paola** con **Flavio Sergio** con **Gabriella** la suocera i cognati **Erminia Andrea Bertolino** e famiglie i nipoti parenti tutti. I funerali oggi 12-2 alle ore 10,15 Ospedale Molinette V. Santena. La salma proseguirà per Casorzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Partecipano al dolore dei famigliari le famiglie **Gai, Ricagno, Richermo, Antossi.**

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Tanina La Spada in La Rosa
Tristemente lo annunciano il marito, i figli **Raffaele** e **Annamaria**. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Calla della Fondazione Faro per le cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 partendo da via Santa Maria 45.
— **Moncalieri**, 11 febbraio 1992.

Monticone, Maricondo e la **Comag Macchine Utensili** addolorati per l'improvvisa scomparsa del caro amico
cav. Francesco Canta
sono vicini alla famiglia e porgono le più sentite condoglianze.
— **Torino**, 12 febbraio 1992.

La **R.A.M. s.r.l.** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di
Francesco Canta
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

Luigi Oddino e **Ruggero Minetti** partecipano al dolore della famiglia Canta.

Fregnan F.lli partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Francesco Canta
— **Venaria**, 11 febbraio 1992.

Amici e **Colleghi** delle **UU.SS.SS.LL. Torino I - X** ricordano il
dottor Bruno Guerrini
e la signora
Isa Angrisani Guerrini
partecipando al dolore dei familiari
Antonella Arras
Domenico Bielani
Franca Boazzo
Daniela Bodda
Carlo Bracco
Paola Burroni
Cristina Cassino
Mariapia Chiesale
Giacomo Colombero
Fulvio Croce
Marco De Palmas
Fernando Ferracane
Pier Giorgio Maggiorotti
Renata Magliola
Clizio Mangani
Mario Nebbia
Renata Renieri
Anna Maria Ratto
Antonio Ripanti
Chiara Rossi
Franca Rovere
Luigi Vercellino.
— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Partecipano con infinito rimpianto al dolore dei famigliari - colleghi e collaboratori:
Merita Albertengo
Mauro Sorgamini
Liliana Bonino
Mario Cuonzo
Annamaria Gianl
Roberto Gianni
Rosella Pinto
Luisanna Piovano
Annamaria Serral.

I **Colleghi** ed il **Personale del Servizio Medicina Legale** partecipano al dolore.

Il **Segretario cittadino** e la **Direzione Comunale** della **D.C. di Torino** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico
geom. Dalmazzo Ferrero
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

Gianpaolo Brizio, Giovanni Porcellana, Gianfranco Morgando ed **amici «Forze Nuove»** partecipano al lutto per l'immatura dipartita del caro **DALMAZZO**.

Gino e **Maria Tosta** con i familiari ricordano con affetto il carissimo
Guido Golzio
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

Il **GFT S.p.A.** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Vittorio Scapolan
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor
Vittorio Scapolan
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

C.B.S. - Scuola Calcio Napoli, partecipa al dolore del presidente Alessandro Mottino per la scomparsa del padre
Ugo Mottino
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

E' mancato
Claudio Donna
L'annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Laura**, sorella, cognato, nipoti, suocera e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico tutto del reparto 8do dell'Ospedale San Lazzaro. La Benedizione avverrà giovedì 13 corrente alle ore 9,15 presso l'Ospedale Molinette, indi si proseguirà per Primoglio d'Asti ove alle ore 10,30 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 febbraio 1992.

Grazie **PAPA'** per l'amore, la generosità e le premure che hai sempre avuto per me e la mamma.

Tua cugina **Anna**, la zia **Giulia** e famiglia ti ricorderanno sempre.

Duska e famiglia sono particolarmente vicini a Laura ed Anna.

Riposa sereno vicino al tuo adorato papà e alla tua mamma caro **CLAUDIO**: zii **Amerigo** e **Iuccia, Alberto Riccarda Luisella, Luciano, Anna** e **Sabrina, Rita Silvestro Roberto**.

E' mancata all'affetto
Maria Vegro ved. Pinato
La piangono i figli **Emma, Giuliana, Wally, Antonietta, Bruno, Walter, Palmina**, nuore, generi, nipoti parenti tutti. I funerali avranno luogo 12 corr. alle ore 15 dalla Parrocchia di San Maurizio C.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Maurizio C.se** 12 febbraio 1992.

Le famiglie **Fissore, Cattaneo, Villano** sono affettuosamente vicine a Palmina e familiari per la perdita della cara **MAMMA**.
— **Piossasco - Sangano**, 11 febbraio 1992.

E' mancato
Giuseppe Falcetto
Ne danno l'annuncio i figli **Luigi** e **Piero**, nuore, e parenti tutti. Funerali venerdì 14 febbraio ore 10 parrocchia Fatima c. Moncalieri 496. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Famiglia **Brusasco** partecipano al dolore degli amici Falcetto.

Irma Gatti commossa partecipa.

La famiglia **Racca** partecipa sentitamente.

E' mancata
Olga Diatotti vedova Barello
Lo annunciano con grande dolore la figlia **Liliana** con **Teo, Cecilia** con **Stefano, Edoardo** e **Giacomo**; il figlio **Franco** con **Paola, Cristina** e **Stefano**. Funerali venerdì 14 ore 8,15 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 9 febbraio 1992.

Anna Barberis e **Angela Carando** partecipano al dolore di Liliana e Franco per la perdita della **MAMMA**.

Michela e **Vera Di Bartolo** sono vicini a Franco e Liliana.

Partecipano al dolore di Liliana: la famiglia **Brunori** unitamente ai figli **Aldo** e **Pimpi Buzzacchino Gianni, Mariateresa Gherner.**

Roberto, Laura, Alessandra e **Valentina** partecipano con affetto al dolore di Liliana e Franco.

Luca e **Silvia Pacces** sono vicini a Liliana e famiglia.

Luigina Gardino partecipa commossa.

Bruno e **Paola Marocco**
Andrea e **Mara Boero**
partecipano al dolore di Liliana e Franco.

I **Condomini**, gli **Inquilini**, la **Custode** e l'**Amministratore** di **via Michele Lessona 11** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Ferruccio Deva
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

Serenamente è mancato
Maggiorino Olivero
Lo annunciano addolorati la moglie **Clara**, il figlio **Giancarlo** e congiunti tutti. Rosario mercoledì 12 ore 20,45 cappella Salesiani Crocetta di Torino. Funerali giovedì 13 ore 10,30 parrocchia S. Giacomo in Luserna S. Giovanni.
— **Luserna S. Giovanni**, 12 febbraio 1992.

I fratelli **Luigi** e **Armando** con le rispettive famiglie si uniscono al dolore dei familiari.

Adriana Bertola con la figlia **Ariella Bedini** partecipa commossa al dolore della famiglia Olivero.

Cristianamente è mancata
Lorenzina Refleuna Roch ved. Accornero
anni 94
Addolorati lo annunciano il figlio **Aldo** con **Marinuisa** e le adorate nipoti **Lorenza** e **Annarosa** con **Silvano** e il piccolo **Andrea**, la sorella **Maria**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56).
— **Torino**, 10 febbraio 1992.

I **condomini** di **C. M. D'Azeglio 102** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra
Lorenzina Refleuna Roch ved. Accornero
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

Piera Giuseppe e figli con **Alba Tarantola** partecipano al dolore di Aldo Maria e figlie.

Andreina e **Angelo** partecipano al dolore della famiglia.

La sorella **Maria** ed i nipoti **Carlo, Adriana, Andrea** e **Cristiana** piangono zia **RENZA**.

Dolcemente, come è vissuta, è mancata
Angela Galvagno nata Mignano
La piangono i figli **Ezio** e **Annita** con **Marco** e i nipoti **Beatrice, Umberto, Costantino, Alessandra, Gabriele, Anna**. I funerali si terranno ad Albenga giovedì 13 alle ore 10 nella chiesa del Sacro Cuore. La Salma sarà tumulata nel cimitero di Pieve di Teco.
— **Venaria**, 12 febbraio 1992.

L'azienda **Esta Italiana** di Venaria Reale partecipa al dolore del titolare ing. Ezio Galvagno per la morte della mamma
Angela Galvagno nata Mignano
— **Venaria**, 12 febbraio 1992.

L'azienda **Mai Polimer** di Venaria Reale partecipa al dolore del titolare ing. Ezio Galvagno per la morte della madre
Angela Galvagno nata Mignano
— **Venaria**, 12 febbraio 1992.

E' mancata
Orsola Rodes ved. Poma Campament
L'annunciano la figlia **Graziella**, il marito **Carlo Scarpa**, gli affezionati nipoti **Roberta** e **Andrea** e parenti tutti. Funerali in Coasse giovedì 13 corrente alle ore 15,30 partendo dalla propria abitazione via Cantoira 4.
— **Lanzo**, 11 febbraio 1992.

Tina, Vincenzo Cavallo e figli partecipano al dolore.

E' mancato
Chino Rivetti
di anni 76
Lo annunciano: la moglie **Caterina Farinasso**, il figlio **Gianfranco** con la moglie **Renata Venturi** e figli **Marcella** e **Mauro** e parenti tutti. I funerali in Bra mercoledì 12 febbraio ore 15,30 nella parrocchia di S. Antonino, partendo da corso IV Novembre 7.
— **Bra**, 11 febbraio 1992.

E' mancata
Angela Gays ved. Algieri
anni 71
L'annunciano addolorati la figlia **Pini**, il genero **Franco**, il nipote **Claudio** sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 13-2 ore 15 a Rivara Canavese.
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Emilio Combetto
L'annunciano la moglie **Vanna Cerino**, i figli **Enrico** con **Marina, Maria Grazia** con **Marco**, la suocera **Giulia**. Un particolare ringraziamento ai dott. Artrio ed ai collaboratori dell'ospedale Einaudi. Funerali venerdì 14 ore 8,30 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

Le famiglie **Martinotti** e **Gregoriani** partecipano al dolore della famiglia Combetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Danilo Bersanetti
anni 62
Con grande dolore lo annunciano la moglie **Emilia**, fratelli e parenti. Funerali avverranno giovedì 13 febbraio ore 10 parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, via Sospello 124.
— **Torino**, 9 febbraio 1992.

Alfredo Pautasso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **DANILO**.

E' mancata
Maria Brunetto Bertuzzi
Addolorati l'annunciano: il marito **Francesco**, la figlia **Renata**, la sorella **Ada**, il fratello **Guido**. I funerali avranno luogo in Cuneo giovedì 13 corr. alle ore 10,30 dall'Ospedale S. Croce direttamente nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore.
— **Cuneo**, 11 febbraio 1992.

E' mancato
Andrea Galli
Lo piangono la sorella **Olga** con il marito **Lino**, la nipote **Daniela** con **Enzo** e il piccolo **Stefano**. Funerali venerdì 14 ore 9,45 ospedale Mauriziano. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 febbraio 1992.

Anita e **Bruno Castelli** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico **ANDREA**.

E' cristianamente mancata
Vittoria Malano
Lo annunciano con dolore la sorella **Rina**, il figlioccio **Fabrizio** con famiglia, **Anita Armoni** e famiglia, cugini, parenti tutti. Funerali domani ore 11 parrocchia S. Nome di Gesù, corso Regina 70. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1992.

La famiglia **Monteverde** partecipa commossa.

E' mancato
Franco Mandoletti
anziano Motori Avio
Ne danno annuncio la moglie **Laura** con **Bruno**, sorelle, cognati, suocera e nipoti. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 12 febbraio 1992.

ANNIVERSARI

1986 — 1992
cav. Aldo Camparini
Ufficiale congedo Guardia di Finanza
Affettuosamente.

1983 — 1992
Vittorina Amico Di Meane in Capra
Sempre insieme tuo **Enrico**.

1991 — 12 Febbraio — 1992
Vincenzo Pistoi
Affettuoso, costante e doloroso ricordo **Miranda Loredana Tiziana Maurizio**.

Le famiglie **Mattasoglio** e **Gione** ricordano con rimpianto e affetto la loro cara
Ughetta Leprotti Berla
nel trigesimo della scomparsa.
— **Sanremo - Mathi Canavese**, 12 febbraio 1992.

1983 — 13 Febbraio — 1992
Dori Morbidelli
Alberto Bonomo
Sempre nel cuore.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.), corso F. Turati 19/6, Torino.

Modalità di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/5/1924, n. 827.

Caratteristiche: fornitura ed installazione di n. 280 impianti di condizionamento del posto guida su autobus Iveco 480-580.

Requisiti di partecipazione: come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M., corso F. Turati 19/6, Torino.

Domande di partecipazione: dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12 del 20° giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - presso la Segreteria Generale dell'A.T.M., corso F. Turati 19/6, Torino.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Fava
IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perinetti

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
PK
10123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.951
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 30.341
16121 Genova — Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/587.560
17100 Savona — P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.216/811.182
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

HOBBY D'OGGI Il collezionismo delle bottigliette di liquore è uno dei più diffusi ed impegnativi

Un giornalista racconta come e quando è stato preso da questa passione e le peripezie per trovare i pezzi

Maledette Mignonettes!

Moltissime, ormai, sono diventate introvabili

Il paradiso, o almeno qualcosa che potrebbe somigliargli, è al 75 di Nieuwendijk, una strada angusta parallela al Damrak, cuore di Amsterdam. Un negozio capace di suscitare numerose e profonde emozioni. Almeno in chi nutre l'insana passione del collezionismo. Allineate negli scaffali, malcontate, almeno 60 mila bottiglie di liquore in miniatura. Di tutti i generi, naturalmente, purtroppo, anche di whisky. Purtroppo perché ci lasciai un mezzo capitale, quasi barattai i preziosi biglietti per la mostra di Van Gogh pur di aggiudicarmi un esemplare commemorativo del Royal Wedding, del regale matrimonio fra Carlo e Diana. La qualità del whisky, forse, è discutibile, ma il «pezzo» è raro o dopotutto una raccolta seria prevede che i pezzi siano completi, insomma, le bottiglie devono contenere il whisky.

E ora, la microscopica cantina ha assunto dimensioni preoccupanti. Del resto, non avevo la più pallida idea di quanto spazio potessero occupare: oggi, 4998 mignonettes richiedono metri e metri quadri di spazio. Oltre agli scaffali sono colmi anche numerosi scatoloni, e sembra che il peggio debba ancora arrivare.

Come esplose la follia? Per aver letto la cronaca di una partita a dama. Partita bizzarra! Lui, Jim Wormold, l'imbroglione, aveva già ingannato il servizio segreto di Sua Maestà che lo considerava il suo uomo a Cuba; l'altro, il capitano Segura, pensava di averlo in pugno. Era il momento dello scontro. Partita decisiva, forse mortale. «Wormold aprì la scacchiera», racconta Graham Greene. «Poi vi disposè ventiquattro bottigliette in miniatura di whisky: dodici di whisky Bourbon schierate di fronte a dodici di whisky scozzese. "Che cosa fa, signor Wormold?". "Mi sono detto che avremmo potuto giocare una partita: quando lei mangia una pedina la beve". "Scaltra idea, signor Wormold. Poiché io gioco meglio, bevo di più". "E poi io la raggiungo... e bevo quanto lei"». Battaglia epica. Dalla scacchiera alle labbra passavano con rabbia un Harper's, poi un Kentuky Tavern, un Red Label. E ancora: Dunosdale Cream, alcuni Bourbon, Lord Calvert, Vat 69, Grant's Stadfast, Old Argyll. Fino alla serie monarchica: George IV, Queen Anne, Highland Queen. Per Segura fu un trionfo memorabile: mangiò, o meglio bevve, quasi tutta la scacchiera. E crollò, saturo di alcol, ormai innocuo.

Era il 1960, avevo 17 anni e quella lettura notturna mi affascinò. Per me che seguivo Greene appena un po' meno delle ragazze e certo molto di più di Cicerone e Lisia, l'idea di una raccolta di bottiglie in miniatura come l'aveva mostrata lo scaltro agente all'Avana» fu irruente come un colpo di fulmine. Neppure mi chiesi il motivo per cui a Greene fosse venuto in mente di raccontare quella partita e neppure mi sfiorò l'idea che proprio lo scrittore fosse un collezionista. Fu, la mia, una mancanza di curiosità imperdonabile. Lo appresi dopo la sua morte, dal ricordo che Anthony Burgess gli dedicò sul «Corriere della Sera»: «Greene collezionava le bottiglie di whisky in miniatura che sarebbero figurate in modo drammatico nel suo "Il nostro agente all'Avana". Ma allora, come elemento decorativo, erano intoccabili».

All'indomani mattina ero già in caccia. Nella vetrina di un bar di via Calzaiuoli, la più commerciale di Firenze, dove abitavo, avevo intravisto alcune bottiglie che sino a quel momento mi avevano lasciato indifferente. Quella mattina era diverso, quella mattina spesi quello che avevo. Fu la prima di una serie infinita di follie. Acquistai whisky, cognac, alcuni amari, un esemplare di «Strega», vodka. Ma presto capii che sarebbe stata una pazzia raccogliere di tutto: qualcuno, per fortuna, mi avvertì che le marche dell'acquavite di cereali sono circa ottomila, soltanto in Gran Bretagna. Eppoi bisogna aggiungere i whiskey irlandesi, quelli argentini, italiani, canadesi, spagnoli, thailandesi. Mi sbarazzai della zavorra e tenni soltanto il whisky.

A rafforzare la passione, travolgente come tutte le passioni, uscì anche il film tratto dal romanzo nel quale Alec Guinness prestò il bel volto dall'espressione sottilmente ironica al povero Wormold. La sua fu un'interpretazione magistrale, compresa la scena della partita, e lo giudicai che sarebbe stato una sorta di tradimento interrompere la raccolta. Aveva preso il via un'avventura della quale non conoscevo né le dimensioni né i rischi. Un'ossessione, ecco che cosa era diventata quell'idea di raccolta. Davanti a ogni vetrina dove fossero esposte le piccole, variopinte bottiglie le soste erano d'obbligo. Ne acquistai a dozzine. Ma insensatamente felice per esser riuscito a mettere insieme un inizio di collezione. E fra i primi arrivi, alcuni pezzi che poi sarebbero diventati rari come un Chivas Regal con l'etichetta a sfondo grigio-verde, mai più visto in giro, un The Antiquary con etichetta avorio. Una discreta memoria fotografica mi ha consentito di limitare al minimo il rischio dei doppioni.

Tra gli infiniti problemi posti dal collezionare «mignonettes» c'è quello dello spazio che occupano. Ben presto si riempiono scaffali e scaffali. Nella foto a sinistra l'autore

Finii per sentirmi un collezionista. Ogni viaggio è l'occasione per allargare la raccolta: una magnifica brocca di Ye Whisky of Ye Monks, in ceramica, naturalmente di dimensioni ridotte, ricorda un «safari» nelle viuzze dell'Alfama a Lisbona. Nella primavera del 1974, mentre a Genova seguivo il sequestro del giudice Mario Sossi fatto dalle Brigate rosse, lasciai un capitale in un caffè sotto i portici di piazza Caricamento. Mi salvò dalla bancarotta il saggio intervento di Andrea Barbato. A Carnaby Street raccolsi la peggior paccottiglia sul mercato. Da Casablanca portai un Johnnie Walker red label, testimonianza che anche nei Paesi della mezzaluna, a dispetto del Corano, si traffica e magari si consumano alcolici. Un altro esemplare di Johnnie Walker e uno di Chivas Regal con le etichette in caratteri ebraici sono il ricordo di una passeggiata nella Ben Yehuda, a Gerusalemme. Tornai da Montevideo, nel 1987, con una borsa colma di mignonettes sulle quali erano stampati i nomi, preziosi, degli importatori uruguaiani: perché in una collezione, come per i francobolli è sufficiente un dettaglio nella bottiglia, nel tappo o sull'etichetta a fare la differenza. Per questo ho già raccolto 28 JB, 41 Johnnie Walker etichetta rossa e 18 etichetta nera, 24 Ballantine. A Buenos Aires ho scoperto che le fabbriche di blended in Argentina sono numerose. Al rientro da Lugano, alla frontiera un agente della Guardia di Finanza rimase senza parole quando lo informai che avevo da «dichiarare» 86 bottiglie di whisky. A Firenze, in un bar di via Panzani, mi propongono sempre «l'ultima novità». Anche le delusioni, si sa, accompagnano la vita del collezionista. In un caffè di Lunate, il paese in provincia di Lucca dove sono nato, trovai una serie di whisky distillati in uno stabilimento del luogo: feci di tutto per acquistarlo, invano.

I prezzi variano. Con mille lire, ai bei tempi irrimediabilmente andati, si poteva acquistare qualcosa. Oggi si oscilla dalle 5 alle 100 mila lire. Una vera e propria borsa non esiste e occorre affidarsi al fiuto, alla fortuna e al buon senso.

Siccome a questo mondo non si può fare tutto da sé, per aumentare la collezione approfitto senza il minimo pudore e ancor meno rimorso della pazienza altrui. C'è la possibilità che ti arrivino mignonettes di ogni tipo, magari tranne quelle di whisky, ma vale la pena correre il rischio.

Un amico fraterno, che purtroppo non c'è più, Clemente Granata, inviato speciale della «Stampa», di ritorno dal Canada mi portò sei Wiser's de Luxe del 1971: mi accorsi poi che erano esemplari assai rari. Lorenzo Del Boca, collega di «Stampa Sera» ma soprattutto amico paziente, in un paio di occasioni, non ha potuto godere appieno dei suoi viaggi in Argentina, ossessionato da mie pressanti richieste. Stesso destino ha perseguitato Bruno Perucca e Francesco Fornari, anch'essi inviati della «Stampa», Sandro Picchi della «Nazione», Vittorio dell'Uva del «Mattino di Napoli». E altri, troppi, come si dice, per ricordarli tutti. Piero Bianco, capo dell'ufficio relazioni esterne della Juventus, infesa come squadra di calcio, a Karl Marx Stadt, fece la straordinaria scoperta che anche nella Germania Orientale esisteva una distilleria di whisky. E mi portò un Der Falkner Whisky, bottiglietta di vetro marron scuro, linea rozza, simile a un amaro. Orribile. Ma non rara, unica forse. E senza prezzo.

Vincenzo Tessandori

FOTOCINEVIDEO

E' tempo di Risvegli sul piccolo schermo

Da un fatto realmente accaduto il regista Penny Marshall ha costruito una storia drammatica, dai risvolti inquietanti: **Risvegli** è il titolo di questo film straordinario interpretato da Robert De Niro e Robin Williams. Stesso genere per **Il campo** di Jim Sheridan, con Richard Harris e Tom Berenger, una cassetta RCA-Columbia presentata al videofill in hi-fi stereo surround: il racconto mette in risalto i conflitti, e le vicende spesso tragiche, per il possesso di un campo. Stephen King, maestro dell'horror, ritorna con il thriller **La creatura del cimitero**: 83 minuti di terrore in una vecchia fabbrica adiacente un cimitero.

E' Steve Guttemberg, protagonista di **Tre scapoli e un bebé** e di **Cocoon**, a riesumarci dalla tomba di Stephen King con la spumeggiante commedia **Non dirle chi sono**, estratta, per la versione cinematografica, dalla novella **The boyfriend school**: una divertente avventura diretta da Malcom Mowbray. Inevitabile ritorno al dramma per **Blue Angel Café** di Joe D'Amato, una storia d'amore particolare interpretata da Taru Buckman e Richard Brown.

La Titanus è in vetrina con tre soggetti: il primo lo presenta Lou Diamond Philips, già interprete del film *La Bamba*, col titolo **Pentagram**, uno spettacolo originale che amalgama insieme azione, thriller, terrore e la deliziosa Tracy Griffith nei panni di una bellissima medium. Dal romanzo **La sposa bellissima** di Enzo Lauretta, ecco la seconda video dall'omonimo titolo, con Angela Molina, Massimo Ghini e Stefania Sandrelli. Per la terza novità è necessario spendere due parole in più. Si tratta del film **Fuga dal Paradiso** di Ettore Pasculli, realizzato in collaborazione con Rai Due, con l'Iduna Film di Monaco e la Cinemax di Parigi: è un soggetto futuribile ottimamente interpretato da Horst Buckholz, Daniela Giordano, Jacques Ferrin, Lou Castel e da un vecchio narratore chiamato Van Johnson. La colonna sonora è di Michel Legrand.

Angelo Argala

Si farà a Pesaro il festival della foto

Consacrato a Palinuro per due anni, e successivamente a Numana per altri sette, il Festival Internazionale della Fotografia apre ora il suo decennale sul lungomare di Pesaro, la città di Rossini, della Rassegna Cinematografica e di altre importanti manifestazioni culturali.

Organizzato dal mensile «**Fotocine 80**» e dagli enti locali,la famosa kermesse fotografica unica nel suo genere in Italia, si svolgerà dal 20 al 28 giugno prossimo. La «chicca» più importante è rappresentata dalla presenza di importanti professionisti dell'immagine con seminari così assegnati: «**Reportage e ambiente**» con Luigi Ghirri, «**La moda**» con Gianni Berengo Gardin, «**La foto di matrimonio**» con Fabio Marchetti, «**Il Glamour nella pubblicità**» con Giancarlo Mecarelli, «**Il beauty nel ritratto**» con Danilo Cedrone, «**Sole, mare e libertà, ovvero il nudo**» con Angelo Cozzi, un artista apprezzato di recente per la personale torinese dal titolo «**Top model a 20 anni**»; inoltre «**La camera oscura**» organizzata da Kodak e Durst, «**La videoregistrazione**» con Cervini della Jvc Professional Italia, e ancora il «**6° concorso Top Model dell'anno**», e per tutti gli appassionati filatelici il ministro delle Poste predisporrà a Pesaro uno speciale annullo dedicato al Festival della Fotografia.

La quota di partecipazione è stata fissata in 720 mila lire: comprende i corsi di ripresa fotografica e di videoregistrazione, la pensione completa in albergo, le pellicole con relativo sviluppo, la borsa Kodak, il pass per lo sconto nei negozi, il giubbino del Decennale e altre facilitazioni comprese nel programma. Quote inferiori sono riservate agli accompagnatori e a tutti coloro che non usufruiranno dei pasti in albergo. Per maggiori informazioni consigliamo di scrivere a «**Fotocine 80**», via Giuseppe Ricciardi 28, Napoli (081/284.428), o rintracciare il numero di febbraio della rivista.

a. a.

euro photo

FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV

TORINO - C.so Siracusa, 196
Telefono 011 - 305.111
TORINO - Piazza C. Felice, 23
(fronte stazione P. Nuova)
Telefono 011 - 519.452

AUT. INT. n° 6266 del 28/11/91

ti propone ricche e indimenticabili vacanze sulla neve!

Acquistando presso uno dei suoi punti vendita sino al 10 marzo '92 una Videocamera **PHILIPS** oppure un TV color Matchline **PHILIPS** oppure un Videoregistratore Matchline avrai in omaggio un bellissimo paio di sci.

REGISTRA E RIVIVI LE TUE VACANZE.

REGIONE

Presto istituito l'albo dei volontari

La Regione sta per istituire il registro delle organizzazioni di volontariato. Riguarderà i gruppi che operano da almeno un anno nei settori socio-assistenziale, sanitario, dell'impegno civile, dell'ambiente, della cultura, dello sport e del turismo. Per iscriversi al registro le organizzazioni dovranno avere alcuni requisiti essenziali: assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità di cariche associative e prestazioni fornite dagli aderenti.

SETTIMO

Oggi alla Pirelli quattro ore di sciopero E intanto a Roma si decide il futuro

Sciopero di quattro ore, oggi, dei 3 mila lavoratori della Pirelli di Settimo in coincidenza dell'incontro decisivo al ministero del Lavoro tra l'azienda e i sindacati sulla spinosa questione dei prepensionamenti e degli esuberi nell'intero gruppo milanese. Nello stabilimento pneumatici per autovetture di Settimo sono interessati alla conclusione della vertenza 120 lavoratori che ora sono in cassa integrazione fino alla fine di marzo. Rientreranno in fabbrica, verranno posti in prepensionamento o anche per loro verrà avviata la procedura per la collocazione in mobilità esterna che in pratica significa dopo un anno il licenziamento? Dei 120 operai e tecnici sospesi da quasi cinque anni, una quarantina sono invalidi o con ridotte capacità lavorative. La Pirelli sarebbe disposta ad accettare per tutti il prepensionamento a condizione che il governo si accolli la parte più rilevante degli oneri sociali. Attualmente la quota è del 50 per cento: in pratica ogni prepensionamento costa alla Pirelli circa 40 milioni.

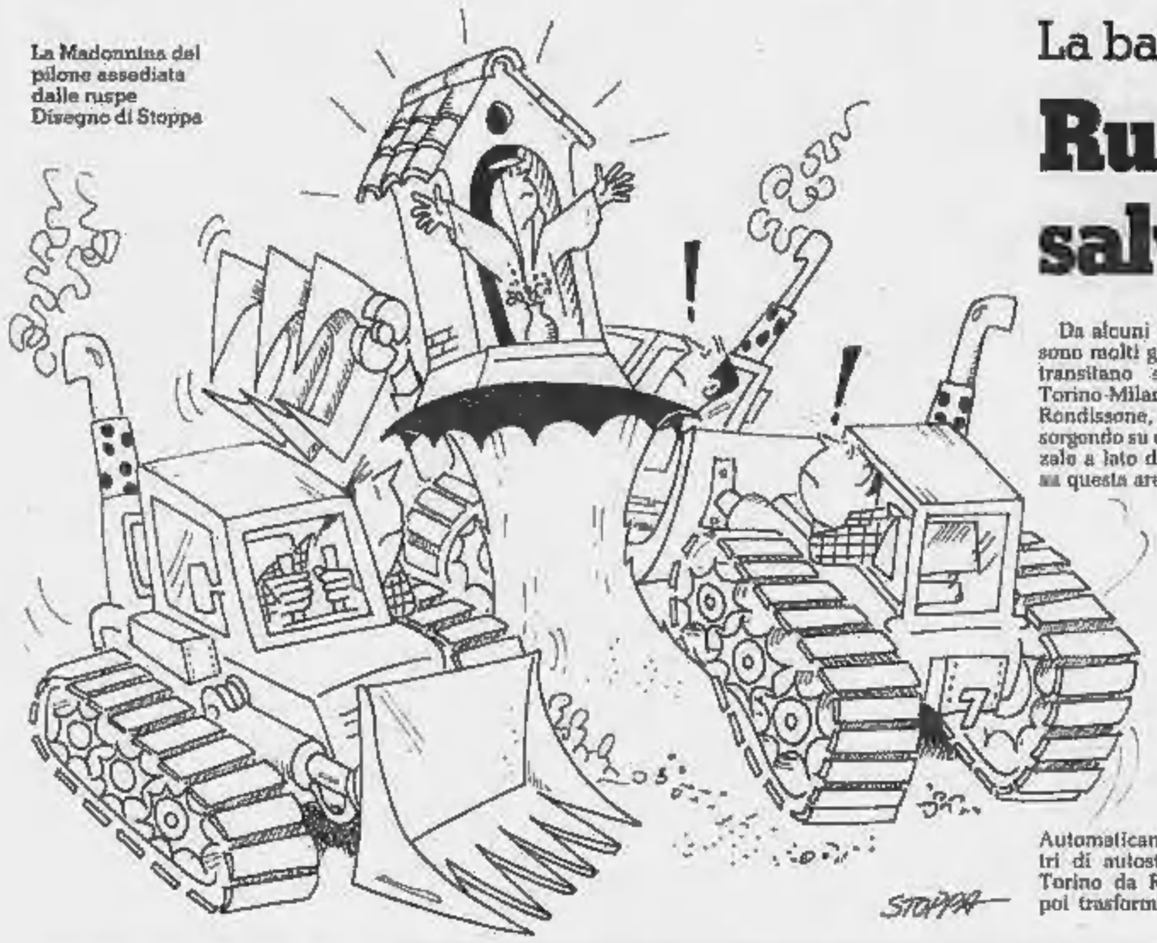
Un macellaio al lavoro

CHIVASSO

Il mattatoio rimane chiuso per lavori e i macellai sono costretti a emigrare

Proteste e malcontento da parte di una decina di macellai chivassesi per la persistente chiusura del mattatoio pubblico di Chivasso. Il provvedimento dell'amministrazione comunale risale al dicembre scorso a seguito di un controllo effettuato dal servizio di igiene pubblico dell'Ussl 39, che aveva riscontrato irregolarità nello scarico delle acque.

Così i macellai ancora oggi sono costretti a rivolgersi presso mattatoi pubblici del circondario torinese, con notevoli disagi e aumento di costi. Comunque la struttura del mattatoio di Chivasso necessita di una ristrutturazione generale e per adeguarla alle recenti normative Cee occorrerebbe spendere almeno un centinaio di milioni. Cifra che però al momento non è disponibile, nei giorni scorsi nel corso di un incontro con i macellai, gli amministratori si sono impegnati a ricercare i fondi attraverso la Regione. In caso contrario il mattatoio chiuderà i battenti per sempre.



La Madonnina del pilone assediata dalle ruspe
Disegno di Stoppa

La barriera autostradale spostata da Settimo a Rondissone

Ruspe al lavoro sulla To-Mi salvano la Madonna centenaria

Da alcuni mesi a questa parte sono molti gli automobilisti che transitano sull'autostrada A-4 Torino-Milano, nei pressi di Rondissone, a chiedersi cosa stia sorgendo su quell'immenso piazzale a lato delle corsie. Ebbene, su questa area di 260 mila metri quadrati di terreno, la società autostradale Torino-Milano ha in corso i lavori per la realizzazione della nuova barriera, eseguiti dall'impresa Incisa di Parma, che da Settimo verrà spostata a Rondissone. Automaticamente i 24 chilometri di autostrada che separano Torino da Rondissone saranno poi trasformati a tangenziale, a pedaggio libero, con l'eliminazione dei tre caselli di Chivasso e quello di Brandizzo.

I lavori per costruire una nuova barriera sono stati avviati nel maggio dello scorso anno, la consegna è fissata tassativamente per il 31 agosto prossimo. E' prevista una spesa complessiva di circa 35 miliardi. Attualmente le principali opere in cemento armato sono in via di ultimazione, e sta partendo la costruzione di alcuni fabbricati da adibire ad uffici e servizi vari, e si sta predisponendo la collocazione della nuova barriera per la riscossione del pedaggio.

Questa prevede 12 corsie di uscita di cui 4 automatiche per l'utilizzo del viacard e sette di entrata.

Nella parte soprastante una pensilina in acciaio (peso complessivo 320 mila chilogrammi) di 140 metri per 25, a totale copertura della zona esenzione pedaggio, ricoperta in policarbonato trasparente, sorretta da pilastri e cavi in acciaio; una struttura di modernissima concezione e all'avanguardia sotto tutti i punti di vista.

Nella parte interrata sono stati ricavati tre cunicoli separati. Uno di sicurezza che verrà utilizzato esclusivamente dal personale di servizio e si potrà accedere solamente dalle cabine per la riscossione dei pedaggi, questo per scoraggiare i rapinatori; un altro tecnologico per il passaggio di tutti i servizi; infine il terzo che sarà utilizzato dal pubblico per accedere alla fermata degli autobus dai parcheggi. Un lavoro di notevole importanza è stato realizzato per la depurazione e lo scarico delle acque. Poi tutta una vasta area verde che circonda la nuova barriera.

Anche un vecchio pilone votivo, risalente a circa cent'anni fa, non vincolato dalle Belle Arti e privo di alcun valore artistico, lasciato al più completo abbandono da anni, che si trova proprio al centro del piazzale, è stato rinforzato con un basamento in cemento armato.

Spiega il geometra Giorgio Bossi, che segue i lavori: «Il pilone verrà prossimamente sollevato da una gru e trasportato in un'aiuola a lato della barriera, dove troverà la sua collocazione definitiva. Quindi l' Autostrada provvederà a farlo ristrutturare completamente e a collocarvi una statua all'interno. Questo a dimostrazione del rispetto cattolico e soprattutto dell'ambiente».

Contemporaneamente alla costruzione della nuova barriera è in corso di realizzazione anche la circonvallazione Nord di Rondissone, di circa 2500 metri, a totale carico dell'Autostrada, che dai pressi del complesso industriale 2001, va nuovamente a congiungersi sulla statale 11 in località Dossi. I lavori procedono a ritmo spedito.

Diego Andrà

46 VERSIONI CATALITICHE
E 16 ECODIESEL. LA GAMMA
DI AUTO ECOLOGICHE FIAT.

NATURALMENTE.

PANDA
CATALITICHE
1.0 L
1.0 CLX
1.1 SELECTA
1.0 TREKKING 4x4
1.0 4x4 CLX

UNO
CATALITICHE
FIRE 1.0 3P
FIRE 1.0 5P
1.0 S 3P
1.0 S 5P
1.1 S 3P
1.1 S 5P
1.1 SX 5P
1.4 S 3P
1.4 S 5P
1.4 SX 3P
1.4 SX 5P
T. RACING
ECODIESEL
1.7 D 3P
1.7 D 5P
1.7 DS 5P
TURBO D 3P
TURBO D 5P

TIPO
CATALITICHE
1.4
1.4 S
1.4 SX
1.6
1.6 S
1.6 SX
1.6 SX SELECTA
1.8 GT
2.0 16V
ECODIESEL
1.7 D
1.9 GT TD
1.9 DS

TEMPRA
CATALITICHE
1.4
1.4 SX
1.6
1.6 SELECTA
1.6 SX
1.6 SX SELECTA
1.6 SRX
1.6 SRX SELECTA
2.0 SLX
ECODIESEL
1.9 D
1.9 SX D
1.9 TD
1.9 SX TD

TEMPRA S.W.
CATALITICHE
1.4
1.6
1.6 SELECTA
1.6 SX
1.6 SX SELECTA
1.6 SRX
1.6 SRX SELECTA
2.0 SLX
ECODIESEL
1.9 D
1.9 TD
1.9 SX TD

CROMA
CATALITICHE
2.0
2.0 S
2.0 S T
ECODIESEL
2.5 TDS

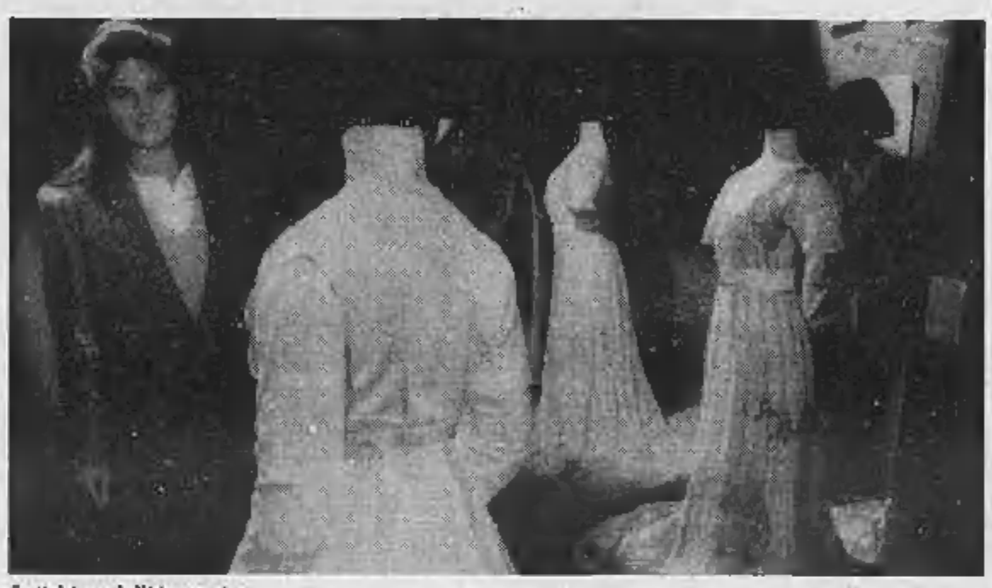
Progetti al meeting «Un laboratorio per la moda»

Villa Capriglio risorge e ospita l'Istituto d'Arte

Il trasloco dell'«Istituto Statale d'Arte per il disegno di Moda e di Costume» da via della Rocca alla splendida villa del Capriglio, rovinosamente abbandonata in strada Traforo del Pino da circa trent'anni, è finalmente uscito dal limbo delle ipotesi. Nei giorni scorsi, su iniziativa della Camera di Commercio, il primo fondo cittadino destinato a sponsorizzare l'operazione che [gestita da una specifica «Associazione Culturale Capriglio» cui han aderito Valerio Castronovo, il costruttore Degiuli e l'architetto Gabetti] già anticipa altri duo importanti finanziamenti. La conferma di questa attesissima «prima pietra» durante il convegno su «Un laboratorio per la moda italiana. Idee e prospettive per i giovani stilisti», in corso oggi al Museo dell'Automobile nell'ambito della mostra su « L'alta Moda Capitale».

Una bellissima notizia per un tema altrettanto stimolante, soprattutto perché concretamente aperto verso il futuro al di là di ogni nostalgia. Di qui un'analisi che, [inaugurata con il mitico «c'era una volta» della moda subalpina e dei suoi legami con lo stile parigino], è poi sfociata a fine mattinata nella sua cronaca attuale consolidata da griffes all'altezza di Borbonese e Devalle, Coccoli e Sanlorenzo.

Nel pomeriggio, la tavola rotonda conclusiva proiettata nel domani. Impegnati a dibattere sulla formazione professionale e l'insediamento dei giovani nella realtà produttiva con i portavoce della Camera nazionale della Moda, dell'Istituto Europeo per il Desing e dell'industria e dell'artigianato di settore, gli assessori al Lavoro Guazzone e alla Gioventù Angeleri. Entrambi promotori del convegno insieme al presidente del Consiglio Regionale Carla Spagnuolo [che ha introdotto la riunione con la giornalista Lucia Sollazzo], la direttrice dell'Istituto d'Arte Mila Pistoi e il gruppo «Progetto Cultura 2000».



Antichi modelli in mostra

Tante speranze all'orizzonte, insomma. Anticipa Mila Pistoi: «Già approvato il progetto di riqualificazione dalla Soprintendenza, al "Capriglio" ospiteremo una serie di corsi specialistici postuniversitari nel settore tessile, in abbinamento ad un museo storico dell'abbigliamento basato sulla ricchissima dotazione del nostro Istituto. Obiettivo di base: uno stretto collegamento operativo con la produzione locale oggi capitanata dal Gruppo GFT e la Miroglio».

E nel frattempo, sulla nuova alba di questo gioiello settecentesco nato per gli svaghi di Vittorio Amedeo II veglia già una terna propiziatoria di madrine. Racconta Mila: «L'ultima sua proprietaria fu la famiglia Cattaneo, e proprio qui, prima che la villa fosse caduta al Comune, crebbe e giocò Giovanna Incisa Cattaneo che da ieri è il nuovo sindaco di Torino. Sui muri interni ci sono ancora le tacche su cui i nonni segnarono progressivamente la crescita del nostro primo cittadino».

Una coincidenza carica di simpatia, mentre risulta altrettanto promettente il coinvolgimento del presidente del Consiglio Regionale Carla Spagnuolo, da sempre grintosamente in prima linea a favore del terziario torinese.

Riassume Mila: «Puntiamo ad offrire ad enti pubblici e privati specialisti formati nell'ambito di un'area viva in equilibrio tra industria e cultura, scuola e sistema produttivo». Inquadrati in questa Torino dove la moda «alla parigina» dei vecchi tempi si riverbera sulla moda di impronta europea prossima ventura.

Ne dà conferma il recente invito rivolto alla professoressa Pistoi da Maria Gabriella di Savoia che — terza «madrina» del progetto in quanto schierata tra i fondatori dell'«Associazione Capriglio» — ha voluto ringraziare l'Istituto d'Arte per il restauro di alcune divise di corte e invitare i suoi docenti ad Albertville. Dove in occasione delle Olimpiadi la fondazione «Umberto II e Maria José di Savoia» ha appena inaugurato un'esposizione su Carlo Alberto.

l. v.

Un nuovo insediamento li minaccia

Aironi e cormorani sfrattati dal fiume?

Amministratori e cittadini a «caccia» di aironi e cormorani, con binocoli e cannocchiali, sabato, lungo le rive del Po e della Stura.

Voluta da Roberto Piana, coordinatore presso la Circoscrizione di Regio Parco, l'iniziativa rientra nel novero di una serie di proposte, tese a far conoscere alla cittadinanza una delle più stupefacenti oasi naturalistiche spontanee, formatesi in una grande area urbana: quella della «Confluenza Po-Stura». Un fenomeno analogo, in Europa, è riscontrabile infatti nella sola Amsterdam.

I responsabili della sesta, settima e ottava Circoscrizione, nonché della Lipu (Lega Italiana protezione uccelli), si sono da tempo schierati a favore della creazione, nella zona, di una grande area protetta, da salvaguardare dall'espansione della città.

Qui gli ambientalisti hanno già censito 157 specie diverse di volatili, dal comunissimo gabbiano fino al nibbio bruno. E in effetti, attraverso le lenti del binocolo, si potevano distinguere a centinaia i germani, i moriglioni dalla caratteristica testa rosa, le morette, i grandi aironi cinerini e i cormorani, sguazzare nel fiume o starsene appollaiati tra gli alberi e i cannati lungo le rive, richiamati dalla tranquillità dei luoghi.

Tuttavia sulla serenità di questi animali grava un grosso pericolo: una zona di trasformazione edilizia, prevista dal nuovo Piano Regolatore e, in esso, definita come «E 28». Si tratta di una schiera di nuovi condomini (per 1200 persone), intorno a via Settimo e piazza Sofia, che, se realizzati, cresceranno a ridosso dell'oasi naturalistica, compromettendone l'assistenza: disturbati dai nuovi insediamenti, i molti volatili sarebbero costretti a migrare altrove.

Nell'oasi della confluenza Po-Stura censite 157 specie di volatili

La «E 28» è un incubo anche per la gente del quartiere: «Si tratta di un'anticipazione del Piano Regolatore — spiega Piana —, i lavori potrebbero incominciare quanto prima. Abbiamo sollecitato l'attenzione dell'ex sindaco Zanone e dell'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi. Tante promesse, ma alle parole non sono seguiti i fatti».

E continua: «Ci è stato assicurato anche il risanamento dell'Arrivore, lungo la Stura e l'acquisizione di molti terreni privati, per sottrarli alla speculazione. Ma tutto è rimasto lettera morta: al Comune mancherebbero i fondi necessari».

«Tuttavia un'opera di risanamento della Stura si renderà prima o poi necessaria. Le sue sponde — ammonisce Piana — sono state trasformate da molto tempo in discariche abusive di veleni. Una piena improvvisa del fiume potrebbe far scoppiare una bomba ecologica».

Qualcosa sembra comunque muoversi anche tra le forze politiche di maggioranza. A favore del Parco della Confluenza e contro l'insediamento della «E 28», si sono schierati infine (oltre al pds e ai Verdi) anche i repubblicani, per il momento solo a livello di amministrazione di quartiere.

l. v.

Se amate l'ambiente, Fiat vi mette a disposizione ben 62 modi automobilistici per dimostrarlo: 46 versioni catalitiche e 16 diesel ecologici.

Una gamma unica per completezza e ampiezza di proposte; versioni sportive e 4x4 comprese.

Niente di cui stupirsi. È il risultato di oltre 15 anni di esperienza nei mercati dei Paesi che per primi hanno affrontato i problemi dell'ambiente.

Un know-how tecnologico che rappresenta ora la migliore garanzia per gli automobilisti che guidano o guideranno una Fiat ecologica.

A tutto questo si aggiunge un altro considerevole vantaggio Fiat: una rete di assistenza senza uguali in Italia, preparata da tempo ad offrire la più qualificata manutenzione alle nuove motorizzazioni pulite.

Per questo, oggi più che mai, per chi ama l'auto e vuole difendere l'ambiente, Fiat rappresenta la scelta più logica.

Una scelta naturale.

GLI ECODIESEL SONO ESENTI DA SUPERBOLLO SINO AL 1994

FIAT

SUPERDIESEL SENZA SUPERBOLLO.

Guidare una Lancia Thema 2500 turbodiesel non significa soltanto godere di prestazioni uniche unite al più esclusivo dei confort. Oggi vuol dire guidare in modo intelligente. Perché oggi Thema turbodiesel, grazie all'adozione di un sofisticato sistema di controllo delle emissioni (EGR), è tra i più avanzati diesel ecologici. Lancia Thema 2500 turbodiesel tratta bene l'ambiente, ma tratta bene anche voi: vi consentirà infatti di beneficiare dell'esenzione dal pagamento del superbollo per 3 anni. Vi permetterà, inoltre, di entrare in tutte le città italiane, anche quando le altre automobili non potranno farlo.

DA OGGI TUTTI I DIESEL LANCIA NON PAGANO IL SUPERBOLLO E POSSONO ENTRARE IN CITTA'.

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali per la garanzia Globo Lancia. Lubrificanti e Filtri Lubrificanti per Lancia con tecnologia. La vettura Lancia è equipaggiata anche con pneumatici Goodyear.

ECO

D.L. n. 6643 del 19/12/1991

Torino

Museo dell'Automobile
Carlo Biscaretti di Ruffia

Corso Unità d'Italia, 40

18 Dicembre 1991 - 16 Febbraio 1992

Orario: 10,00/18,30

Chiuso il lunedì
e festività infrasettimanali

Stampa Sera ti fa entrare nell'Alta Moda.

La moda è stata per decenni uno dei simboli di Torino, tra i principali eventi che ne hanno fatto la storia. Dal 18 dicembre 91 al 16 febbraio 92 l'affascinante mondo delle sartorie torinesi si mette in mostra. E Torino ritorna ad essere, oltre che capitale dell'automobile, capitale dell'Alta Moda. Una manifestazione da non perdere. Anche perché "Stampa Sera" te ne facilita l'ingresso. **Ritaglia il coupon qui sotto riportato e presentalo alla cassa della mostra, al Museo dell'Automobile: ti verrà consegnato il biglietto, al costo di L. 5.000, anziché L. 7.000. E per i ragazzi il prezzo si dimezza: solo 2.000 lire.** Nello scenario di mitiche vetture d'epoca, potrai ammirare lo spettacolo di abiti da mattina, pomeriggio, cocktail e sera dal primo Novecento al 1960.

Le creazioni delle sartorie torinesi diventate ormai un fatto di costume, emblema di una cultura e di una civiltà.

Torino e le sartorie torinesi

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 5.000 (ragazzi L. 2.000).

Ore 13. Stampa Sera in edicola.

LANCIA · MARTINI · LANCIA Lineaccessori

Città di Torino Assessorato per la Cultura - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Progetto Cultura 2000 - Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia - Con l'assistenza e la protezione assicurativa Toro Assicurazioni.

UN CORS D'AGIORNAMENT AN SLA COLTURA LOCAL

Riservà a tuti j'Insegnant dle scòle medie ai Diretor didàtich e ai Prèssid an sinch incontr an Fërvé

Ant lë spirit ëd la lege 26/90 che a solécita la salveguardia dël patrimoni lenghìstich dël Piemont a ven organisà un Cors d'agiornament ëd Coltura local.

L'Associassion për la Coltura Local Piemontèisa ant le Scòle-A.C.L.O.P.S. an colaborassion con *l'U.C.I.I.M.* (Union Catòlica Italian-a Insegnant Medi) a organisa un *«Cors d'Agiornament ëd Coltura Piemontèisa»* sota 'l tìtol: *«Educazione alla Lingua e alla Letteratura nelle realtà locali»*.

El Cors, sota la direzione ëd la Prof.ssa Maria Teresa Masino dla U.C.I.I.M., a sarà tenù dal Prof. Camillo Brero.

La finalità dël Cors a l'é col d'eufre a j'Insegnant l'ocasion d'utilisé 'd propòste neuve 'd travaj:
- për impegné jë Scolé e jë Student a dëscheurve, dcò sota 'l profil lenghìstich, soe radis e l'ambient andoa che a vivo;
- për rende jë Scolé e jë Student viv e ativ e dcò creativ ant soa coltura;
- për convince j'insegnant a fé riferiment a cost patrimòni e costruì an armonìa con chiel soe conossense neuve.

Sede dël Cors: A.S.E. - U.C.I.I.M. - Turin, Piassa Maria Ausiliatris 9, prim pian - sala DON Francesco Maotto.

El Cors a sarà struturà an sinch incontr ëd tre ore l'un (da 3 bòt a 6 ore 'd dòp-mesdì) ant ij dì: Giòbia 13/2, Vënner 21/2 e 28/2, Lùn-es 16/3 e 23/3/1992.

POESIA PIEMONTEISA VIVA

Tre neuv volum presentà al convegn d Poesìa piemontèisa a Pianëssa

Tre volum ed poesia presentà durant ël *«CONVEGN AN SLA POESIA PIEMONTEISA»* ëd saba 11 ëd gené 1992 an Villa Làscaris a Pianëssa (Turin).

— *Valter Agostini - TEMP D'ANCIARM - Poesie an Lenga Piemontèisa*, presentà da Camillo Brero - A l'Ansëgna dij Brandé n. 3 - Ca dë Studi «Pinin Pacòt».

Edission «Piemontèis Ancheuj» - C.S.D. Minzoni - Turin 1991.

— *Giovanni Morello - LA TERA ANCANTA - Poesie an Lenga Piemontèisa*, presentà da Camillo Brero - A l'Ansëgna dij Brandé n. 4 - Ca dë Studi «Pinin Pacòt» - Edission «Piemontèis ancheuj» - C.S.D. Minzoni - Turin, 1991.

— *Camillo Brero - ... E A L'E' TORNA L'ALBA... - Bin an Poesia vivù an Lenga Piemontèisa.*

N. 10 ëd la Colan-a 'd Poesia Piemontèisa - Editris «Piemont an Bancarela» - Turin 1991.

Piemont a dev vive

Pàgina ëd coltura & poesìa piemontèisa cudìa da Camillo Brero

Colombo Monfrin Torné ai document...

1492-1992: sinch-sent ani, mes milenari da la dëscoverta dla Merica fàita da Cristòfo Colomb.

El 1992 a sarà l'ani dle grande celebrassion, për l'ocasion a së stan prontand la Merica, la Spagna, ël Portogal e tanti àutri pòst, comprèisa Genoa, anté che Cristòfo Colomb a-i saria nassù.

Ma 'l grand navigador a l'era nen ligurin; nopà a l'era piemontèis, monfrin, e antramentre da minca part — ant ël 1992 — a sarà bataclan ëd mëssagé për arnovè 'l grossè e freudolent bàllo, i sento n'andomàbil ëstimol a la vrità. Coste cite mëssonure an sla vera origin ëd Cristòfo Colomb a veulo [illegible] 'n fraternal omagi a la tèra dël Monfrà e n'ansigh — belavans modest për mia cita [illegible] — a fomenté 'l giust arconossiment ëstòrich.

Colomb a l'era Piemontèis? Da sinch-sent ani che la lo ciamoma

Cristòfo Colomb a l'era 'l prim fieul — nassù tra l'agost e l'otober dël 1437 o dël 1451 — ëd Dumini Colomb dij Cont ëd Cucri, feudatari dël Marchèis dël Monfrà; d'apress a chiel a jë vnisio ij fradej Gioann, Bartromé, Diego e la sorela Bianchëtta.

Ij Colomb ëd Cucri (Monfrà) a rivavo da la sëppa djë Sgnor ëd Bassignan-a (Lissàndria) che l'imperador Oton, ant ël 960, a l'avia anvestì dël feud ëd Cucri ansem a le comun-e 'd Lu, Mirabè, Autavila, Arsgnan, Consan, Ricaldon e Bistagn ancheuj tuti paìs ëd la provinsa lissandrin-a, e 'd Rochëtta-Palafèja e Calamandran-a che àura a son ant la provinsa d'Ast.

Ij Cont ëd Cucri (Cuccaro-Monferrato) a l'àn goernà se tère për ësquasi milantani e andriata a soe ca-fòrt ën Cucri (la qual plevania a dipendia da la diòcesi 'd Genoa) giumai privà dla veja tor e trasformà ant na cassin-a, a j'ero dj'afrùsch dël sinchsent ch'a docantavo lë sbarch dël 12 d'otober dël 1492 an s'l'isola 'd Guanahani, che Cristòfo Colomb a l'à ciamà San-Salvador.

Cristòfo Colomb a l'avia fàit l'università a Pavia (Vej Piemont pavèis, ancheuj a 79 km da Cucri, Genoa a 113) anté che da jë scrit ëd sò fieul Don Ferdinand as sa ch'a l'à studià astronomìa, geometrìa e cosmografìa. L'Università pavèisa a conserva 'n sò bust e na cita porsion ëd soe sënner për arcordelo tramos a j'anlev pì famos.

La famija pinareulèisa Bortoloro, originaria 'd Castagnòle-Monfrà (ancheuj a 17 km da Cucri), a ten da cont n'arcòlta 'd papé dij Colomb arivaje për làssita da l'eclesiàstich Luis Colomb, mòrt ant ël 1876 a la cort dël papa Pio IX, anté ch's-i son chèica desën-a 'd testimonianse fàite a Casal-Monfrà an favor ëd Baldassar Colomb, Cont ëd Cucri, fieul ëd Bonifass, *dissendent da masc an masc legitim*, prodòte ant na càusa d'ardità, tirasse a la longa për 25 ani, dal 1583 fin al 1608, dëdnans al Tribunal ëd Madrid.

Ij testimòni rogà a Casal-Monfrà a l'àn tuti diciarà Cristòfo Colomb fieul ëd Dumini cont ëd Cucri dël Monfrà, partì an sij vint ani d'età për Genoa a fé fortun-a. Tra ij testimòni a merito memorié costi-sì:

Albert ëd Nemours da Genoa, cont ëd Frassinel - ël *nòbil masser* Vinsens Guala 'dcò chiel ëd Frassinel - ël *magnifico signor* Bongioanni Cornachia 'd Vignal - *messer prete Dominico Marchisio*, ëd Felissan, përvòst ëd Tijòle - *ël nobil messer Gio Antonio Da Monte di Felizano* - ël *nobil messer* Pero Rosso 'd Vignal - ël *magnifico signor Germano Vialardo delli Signori di Cella del Monferato* - ël *magnifico cavaliere dei Sant Maurizio e Lazzaro don Gojo Antonio Maymone di Lù* - ël *nobil messere Dominico Frizzo* 'd Felissan - ël *nobil messere Gio Pietro De' Thibaldeschi di Fubine di Monferato* - un parent, *l'illustre signore Alberto Colombo figliuolo di Gio.*

Giorgio delli Signori di Cuccaro, ugnato di Baldassarre - e peui Antòni Pomo, Zanini Peragio 'd Fubin-e, Dumini Piazza e Ambreus Reposi 'd Lu, Lissànder Della Valle 'd Vignal, ël prèive Franseschin Villavecchia vicecurà 'd Fubin-e, César Gerbo d'Olij, Paulin Pluncho e Gioana Tardito 'd Quargnënt, comun-a antlora comprèisa ant ël Ducà 'd Milan.

Dòp longhe e dramàtiche vicende la vërtensa giudissial a vnisia risòlta dal re dë Spagna Flip III (1578-1621) ch'a conferìa 'l magioresch a Don Pedro Colon, dissendent da Diego frel ëd Cristòfo, tant da pagheje ai sòj fieuj doimila ducà pijà da l'ardità giudicà, o [illegible] «dodesmila doble d'òr» com a l'àn afortì serti leugn e fantasios arsërcador.

Tra costi-sì a dësmérita sité tal Bartromé Senaroga che ant soe *Memorie storiche genovesi* (1514), për desse crédit, a l'avia anventà l'origine plebeja dla famija Colomb, dasëndje al pare 'l mëstè da tëssior e col dë scardassàire lané a Colomb e ai sò fradej.

Dòp la sentensa, pì tard, Don Pedro Colon a l'era vnùit fin a Cucri d'anté a scrivìa a l'argin-a Elisabëtta dë Spagna disëndje d'avèj *trovà ambelelì soa parentela*, arcognossenda 'dcò che Cristòfo Colomb a *vnisia dal cont Colomb ëd Cucri.*

Luciano Gibelli

El discors su Cristòfo Colomb a seguiterà ant el numer dël mèis che a-i ven

Stòria dël Merlo dal bech giàun

Da dòp che ij Tre Re: Gasprin, Merchiòt e Baudassar, a j'ero partì anvers Betelem, ël Re Eròd a l'avia spetà ch'a tornèisso a porteje 'd neuve dël Bambin che a l'era nà...

A l'era, giumai, passaie tròp temp da col dì e chiel - Re Eròd - a l'ha pensà bin ëd provëdde a la bzògna ant na manera grassiosa e eleganta.

Mandà a ciamé un dij sò scudié pì fidà, a l'avia sporzuje — «Ma ch'a disbissa gnente a gnun: tut coma se gnente a fussa!» — una vëssìa tuta bela giàuna e tuta plen-a e gonfia d'afel.

A dovia andé a la serca, ant ij parugi 'd Betelem, ëd na ca andoa a l'era naje — a sente di! — na tal masnajin-a malprudenta che as ciamava Gesù e che — ancor gnanca nà — a pretendia già 'd savèjla tròp longa.

El soldalon a scotava, ferm e dur, disand: «Sì Sgnor!».

Re Eròd a parlava: «It vade, it serche, it treuve e — atent che gnun at vëda! — it ëschince tuta l'afel ëd costa vëssìa andrinta a la scudela dël làit ëd Gesù Bambin, che soa mama a l'ha butà al fresch an slë fnestròt ëd la balma. «A basterà che cola Masnà a [illegible] 'd bèive col làit che a travonderà sùbit na bela golà d'afel. A sarà lòn che am la gaverà da 'nt ij pé e a la mandërà a fé festa an mes a j'Angelot dël Cel!». El soldalon a seguitava a dì: «Sì Sgnor!».

Va che të va... va che të va! El soldalon a l'é rivà a Betelem.

El caval a l'avia ij ciapin neuv e ant un nen a l'é rivà a la balma dël Bambin. Auta ant ël cel a-i era na stèila granda con na coa lusenta che a colava soa lus ansima a le lòse dla balma.

«A l'é lì!» a l'avia dit ël soldalon, guardand con sodisfassion la scudela 'd làit che la Madòna — la mama dël Bambin — a l'avia butà al fresch an slë scòss ëd lë fnestròt.

Dësmontà da caval, a l'era avzinasse a la scudela e — vaitand dantorn che gnun a lo guernèissa — a l'avia «Tsëss! Tsëss! Tsëss!» schinciaje andrinta al làit tuta l'afel ëd la vëssìa.

A saria bastà për fé meuire 'l Bambin Gesù, se mai a l'avèissa beivune na golà! El soldalon a l'era fërtasse le man, sodisfàit. Peui, montà a caval, a l'era — tatatac!! tatatach! tatatach! — sparì an sla stra che a pòrta a Gerusalem. Ma... Ma, da sò canton — un ni posà aranda a l'uss sota na lòsa dla pantalera dla balma 'd Gesù Bambin — la merla, ël merlo e ij merlòt a l'avio vëddù tuta la mala-assion dël soldalon d'Eròd.

A l'é quand che 'l Merlo a l'ha dit: «Lassé fé da mi!», e, aussandse an vòl, a l'era portasse aranda a la scudela 'd Gesù Bambin. A l'avia tirà 'l fià e, anfiland sò cit bech andrinta al làit, a l'ha surbì: «ëss! ëss! ëss!...» tuta l'afel che a l'era posasse an sël fond ëd la scudela. A l'é lì che 'l bech dël Merlo — che fin-a antlora a l'era gris, come col ëd la Merla — a l'é tenzusse 'd giàun-òr, come tuti ij merlo a l'han [illegible] ancheuj, an memòria 'd col bon cheur. Ma ch'a prouva, chi ch'a më scota, a bèive bele mach na golà d'afel! E ël Merlo, tuta cola surbìa d'afel a l'avia fini për greveje ant ël pansin... tant che a l'era campasse, arvers, andrinta al ni, piegà dal dolor. La Merla, disperà, a savia pì nen còs fé për passé la mal dël Merlo. Ij Merlòt a ciciojnavi tra 'd lor con ël baticheur.

Parej, për gavesse 'l magon, la Merla a l'é volà dnans a lë fnestròt a conteje a Gesù Bambin — «cirici! cirici!» — na cativeria dël soldalon d'Eròd, ël bon cheur dël Merlo con la dësgrassia dël pansin dolouri. El Bambin a l'ha vëddù, a l'ha sentù e a l'ha capì! E, aussand ij sò brassin anvers al cel, a l'ha ciamà 'l sol. A l'é quand che 'l sol, spalancand tute le pòrte dle nivole, a l'ha sporzuje a Gesù tuti ij ragg pì boj che a portava an fàuda.

Gesù a l'ha dije: «Mersì!» e a l'ha mëssonaje 'l ragg pì lusent. Peui, ciamà davzin a Chiel la Merla, a l'ha soagnàjlo ant ël bech an disend: «Vòla! Va da tò Merlo dël Bech Giàun e anvlupa sò pansin dolouri andrinta a cost ragg ëd sol!». «Grassie, bel Bambin!» a l'avia cicionaje la Merla alvandse an vòl...El Merlo guarì a l'é sciorà a canté 'd gòj travers sò bech neuv nuvent tut bel andorà 'd giàun. Ansema a chiel, la Merla e ij Merlòt a son butasse a canté «Grassie!» a Gesù Bambin.

Con lor a son butasse a fé festa tuti ij merlo, le merle e ij merlòt ëd j'anviron...Antant, da tramès a j'ùltim ës-cianch ëd nivole, ël sol, tut content, a rijia, tant che la buria dij ragg che a portava an fàuda a l'ha fàit fonde tuta la fiòca lì dantorn.

Giocoma con nòstre masnà Come diventé giornalista

As sara tra jë scolé un — ch'a sia svicc, dësgenà e 'd bon-a parlantin-a — che a farà 'l «giornalista».

Tuti j'àutri a faran finta d'esse — a [illegible] sernia e piasì — na përsonalità diversa; për esempi: dotor, magister, sindich, senator, civich, diretor, pàroco, autista, comerciant (panaté, sautissé, giornalé, maslé, artajor, vërduré, etc.), artigian (calié, tolé, eletricista, ambianchin, etc.), artista (pitor, cantant, poeta, scultor, etc.), etc.

El «giornalista» as buta an pé dëdnans a tuti e a comensa a anventé un dëscors — parland pitòst an pressa e dësgenà — andoa a nòmina le diverse përson-e representà dai cambrade dnans a chiel. Un discors — pì o meno — come cost: «"Stamatin i son surtì për andé dal *giornalé*.

I l'hai vëddù dnans a la pòrta dël *vërduré*, ël *civich* che a parlava ansema al *magister* e al *dotor* ëd lòn che a l'era capitaje al *sindich* e al *pàroco* durant la mostra dël *pitor* Martin e dël *scultor* ëd bronzet monsù Brun.

Dal *giornalé*, antant ai surtìa 'l *diretor* dël Conservatòri compagnà dal *cantant*.

A l'è quand i son sentume ciamé dal *panaté* për arcordeme che *'l tolé* e *l'eletricista* a sario passà da mi ant la matinà... etc.».

Tute le vòlte che 'l «giornalista» a nòmina una dle përson-e, lë scolé anteressà a dev aussesse an pé, alvand la man o fasend un subi o batend le man. Se l'interessà as àussa nen o a fà nen ël gest stabilì a ven condanà a fé la penitensa. A sarà a la fin dël discors dël «giornalista» che jë scolé condanà a vniran a fé la «penitensa» stabilìa. A venta dì che ant ël discors, ël «giornalista» a peul arpete diverse vòlte 'l nòm ëd l'istessa përson-a, tant da fela aussé e seté a l'improvista, sercand ëd fela sbalié.

Quand che, peui, ël «giornalista» a dis *«tuti»*, tuti a devo aussesse e fé 'l gest ëstabilì.

Così — come as ved — a l'é un giough d'atension e 'd prontëssa.

Se as cred, la part dël giornalista a peul esse fàita dcò bele da la magistra o (se ant ëcà) da la [illegible] e 'l papà.

An San Pàul un Panaté ëd riguard

Le ansegne an piemontèis: al «Panate dal Borg» ëd via Di Nanni 51

Dòp l'interval natalissi i arpijeroma a deje mérit e compliment ai comerciant e a j'artigian ëd Turin che a j'han vorsù soagné sò negòssi o soa botega con n'ansëgna an piemontèis.

A l'é n'inissiativa, la nòstra, che a l'ha arseivù d'incoragiament da part dij letor, mentre ancora nen tuti j'anteressà a na son al corent.

I arcordoma, përtant, che 'l giornale «Piemontèis Ancheuj», a buta a disposission dij titolar ëd j'ansëgne, evidensià su nòstra pàgina dë «Stampa Sera», ëd lìber an Lenga Piemontèisa.

A basta che j'anteressà as butu an contat con la redassion dël giornal.

Antant, [illegible] vòlta i butoma an evidensa la bela ansëgna dël negòssi ëd via Di Nanni 51: ël *«Panaté dël Borgh»*.

Festa degli innamorati: iniziata la caccia al regalo

Elefantini e chicchi di caffè per donare amore e fortuna

Quello di Albina Forestier è un piccolissimo negozio che si affaccia su corso Vittorio, al numero 99. Dentro, scaffali e mensole stracarichi di oggetti e oggettini di ogni tipo e provenienza. L'ideale per chi deve fare un regalo, da tenere presente anche dopo San Valentino. In questi giorni, comunque, l'obiettivo è quello di cercare qualcosa che riesca a stupire, soddisfare, accontentare un lui o una lei che mai come in questi momenti ci sembrano persone esigentissime. E allora, via con i suggerimenti: Albina e le sue quattro giovani aiutanti si prodigano per aiutare chi entra nel negozio a caccia di un'idea.

Per una signora, ad esempio, invece del solito mazzo di rose rosse, sempre fiori, ma di ceramica. Ci sono tulipani e calle: niente di meglio per un bouquet insolito ma di sicuro effetto. Se poi si vuole strafare, si può comprare anche un vaso, sempre di ceramica o di vetro, o d'argento: la scelta non manca. Più classica, ma sempre gradita, la cornicetta, magari a forma di cuore, da completare con la foto dell'amato bene: portafoto e portaritratti per tutti i gusti, e da tutti i prezzi, riempiono un'intera vetrina. E poi salvadanai, candelabri, orologi da tavolo e da polso (curiosa la linea Lambada), e ancora agendine, lenti, uova decorate.

Ma San Valentino è una festa un po' particolare: meglio allora optare per un regalo personalizzato. E da Albina Forestier non c'è che l'imbarazzo della scelta: per una fanciulla un po' smemorata si può pensare ad un blocchetto portaappunti d'argento, su cui, eventualmente, incidere una frase-ricordo. Se invece «lui» sta per affrontare una prova decisiva (dalla finale del torneo di calcio parrocchiale alla tesi di laurea) avrà bisogno di molta, moltissima fortuna. Auguratogliela con gli elefantini sudamericani di turchese, quarzo o malachite: costano trentacinquemila lire, e l'effetto è garantito.

Per i più superstiziosi c'è di meglio: un chicco di caffè e due lenticchie, ovviamente d'argento, avvolti in carta rossa e confezionati in una scatolina ornata dalla cornucopia. Il tutto, preparato dalle abili mani di Albina, che, come tutte le donne del Pesci, è un po' una maga, costa sulle cinquantamila lire. Non manca un vasto assortimento di spille, orecchini e anelli, ma, se non volete essere banali, è meglio confezionarli in una scatolina portagioie di camoscio e argento.

E per chi, lui o lei non importa, sogna viaggi in Paesi lontani per scoprire tradizioni nuove? Potete cominciare con un dono che arriva dal Giappone: il Netzukè. Si tratta di una statuina in avorio, scolpita a mano, che nei tempi antichi sostituiva i bottoni dei samurai. Ovviamente ogni statuina ha un suo significato, una sua storia. Tutto quanto, però, sono di buon augurio, e costano sessantamila lire. Potrebbe anche essere il momento di dare vita ad una collezione, da continuare, almeno si spera, insieme. Quale augurio migliore per San Valentino?

Classici od originali, importanti o sciocchi, costosi oppure no, i regali, in questa ricorrenza che conta appena una trentina d'anni ma che è ormai entrata a pieno diritto fra quelle tradizionali, sono diventati obbligatori

Esoticissime orchidee, rose rosse o mazzolini rustici anche per lui

E se volete dirlo con i fiori...

Per ognuno un messaggio, basta interpretarlo

Mazzolini rustici o raffinati, una sola rosa rossa o un'esoticissima orchidea, i fiori a San Valentino sono una tradizione da rispettare. Inutile, però, arrovellarsi da soli tra messaggi simbolici nascosti tra i petali di una camelia (significa «ritrovarsi») o di un narciso (c'era da aspettarselo, vuol dire «egoismo»): si rischia di cadere in una gaffe clamorosa. E allora conviene affidarsi ai consigli di un esperto.

Per esempio Maria Cecilia Serafino, che nel suo negozio di corso Vittorio 77 offre ai clienti suggerimenti e idee nuove, ad un prezzo relativamente basso.

Con trentamila lire si può regalare una classica rosa rossa, ma con qualcosa di più: Maria Cecilia, infatti, vende rose «stabilizzate», ovvero trattate in modo da conservarsi senza appassire. Rose eterne, come l'amore. Almeno per il giorno di San Valentino. E se da sole non bastano ecco i vasetti di vetro, le campanelle tintinnanti, e gli addobbi a base di mele rosse (il primo peccato d'amore) o di ciliegie (sono come i baci, una tira l'altra).

Per innamorati più timidi e affettuosi, magari per chi da mesi è in adorazione di un'insensibile compagna di scuola, c'è il mughetto, che esprime tutta la purezza di un amore profondo e delicato, come i fiori che nascono al riparo del bosco. Magari simbolicamente avvolto da una rete, che contiene senza soffocare. Ma il significato classico dei fiori può essere ribaltato in chiave moderna: niente di male, ad esempio, a regalare un mazzo di ortiche, a ricordo del primo incontro, quando lei, o lui, si era appena punti. Allo stesso modo vanno sinitizzate le rose gialle: non sono simbolo di invidia o gelosia, ma di amicizia, che forse si sta trasformando, dolcemente, in qualcosa di più profondo.

Anche un banale dono acquista importanza se ben confezionato

E per lui? Maria Cecilia assicura che sono in aumento soprattutto tra i giovani, le ragazze che scelgono di regalare al fidanzato fiori e piante.

Non si tratta più di un omaggio a senso unico, dunque, ma bisogna saperlo scegliere. Magari con un pizzico di ironia. Ecco allora che per un fidanzato un po' «orso» andrà benissimo... un carciofo, che, sotto una scorza dura e spinosa, nasconde un cuore tenerissimo.

L'importante è che lui lo accetti nel modo giusto. Un'altra idea adatta ad intenerire il fidanzato più «macho» è quella di creare una confezione floreale per il solito, banalissimo, dono che avete scelto. Basta pensarci per tempo, e Maria Cecilia Serafino è disposstissima a inventare le soluzioni più originali. Lo stesso, ovviamente, vale per i boyfriend: forse non ci avete mai pensato, ma persino il sospiratissimo anello di fidanzamento, incorniciato di fiori, fa tutta un'altra figura.

Insomma, i fiori possono risolvere più di un problema, anche e soprattutto per chi non osa esprimere palesemente i suoi sentimenti. Basta ricordare che, se una rosa rossa esprime tutto il fuoco della passione, non è forse indicatissima per una ragazzina alla sua prima cotta: molto meglio, in questo caso, orientarsi sulla rosa bianca (che significa: sei un angelo), o sul candore della margherita o del giglio.

IL RISTORANTE
«IL GALEONE»
VI ASPETTA PER *SAN VALENTINO*
ED IN ALTERNATIVA AI VEGLIONI DI CARNEVALE
VI PROPONE
UNA CENA A BASE DI PESCE

PROSSIMAMENTE IL LOCALE RIMARRA' APERTO ANCHE IL LUNEDI'

Specialità Pesce - Salone ricevimenti - Colazioni di lavoro

Strada Torino, 46
(angolo Strada Antica di None)
ORBASSANO - tel. 011/901.63.73

L'amore è... un fiore

Corso Vitt. Emanuele 78 - Torino - Tel. 544.775

S. Valentino... a lume di candela. Le ricette dell'antica cucina afrodisiaca da un ricettario di fine 800 a L. 50.000. Vini inclusi.

TEL. 66.12.830 STR. RONCHI 73 - CAVORETTO (TO)

LA ROTONDA
San Valentino
Sabato 15 Febbraio

Una cena raffinata, tanto musica dolce per ballare teneramente, una serata romantica per tutti gli innamorati.
E' gradita la prenotazione
SNAP SI MANGIA - RISTORANTE LA ROTONDA
10078 VENARIA - C.SO GARIBALDI, 104
TEL. 011/455.10.98 - 455.10.08

IL MARCHIO CHE DISTINGUE

14 FEBBRAIO - SAN VALENTINO
«Un regalo utile che dura nel tempo»

da **MARCO POLO**

di AVOGADRO VIOLETTA
in **VIA PO 48 UNICA SEDE (10 m da P. Vittorio)**

SALDI con sconti dal 10% al 50%

su BORSE - VALIGIE e ARTICOLI DI PELLETTERIA

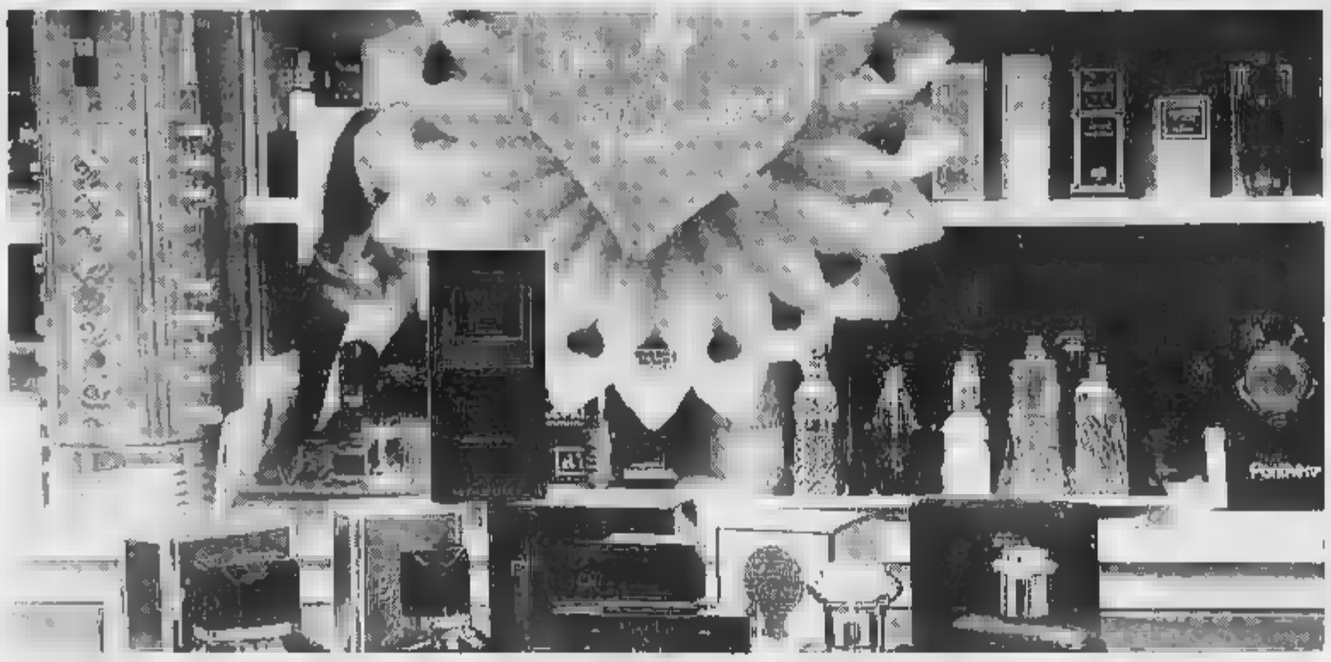
ACT COM.

Confezioni preziose ed essenze firmate per un tocco di classe

Profumo per non sbagliare

Possibilmente in una boccetta di Lalique

In profumeria passan tutti, dalle teen-agers che comprano saponettine a forma di cuore, al play-boy in erba costretto a fare più regali, all'uomo che «non bada a spese»



Chi non si fida della propria fantasia e non vuole rischiare qualcosa di troppo originale può rivolgersi al classico ma sempre gradito profumo

Per chi non si fida molto del suo intuito e dei regali cosiddetti «originali», anche a San Valentino è meglio andare sul classico. E cosa c'è di più classico, in queste occasioni, di un profumo? Oltretutto, è un dono che permette anche ai più squattrinati di fare bella figura con poco (si parte dalle ventimila lire), mentre chi vuole (e può) fare un regalo importante non ha che l'imbarazzo della scelta.

Da Camurati, un negozio che si è sdoppiato in due punti vendita, in via De Sonnaz 13 e in piazza Adriano 1, si trova tutto l'assortimento delle più importanti case produttrici. Per l'occasione, è ovvio, sono richiestissime le confezioni un po' particolari, come le pochette per lui e per lei, magari decorate con nastri e ricini, che contengono il profumo e che possono essere riciclate come mini-beauty case da borsetta o da viaggio.

In ogni caso i clienti preferiscono in genere acquistare profumi «firmati», per dare un tocco di classe al dono. Sono sempre molto richiesti i classici Dior, Chanel, Saint Laurent, mentre tra gli italiani va moltissimo Missoni.

Oltre al profumo, Camurati dispone di un vasto assortimento di trousse per il trucco. E, indubbiamente, gli uomini si rivelano più decisi (e più disposti a spendere) nell'acquisto. Magari richiedendo l'assistenza di una delle gentilissime venditrici, ma è raro che sbaglino. E sono soprattutto le giovanissime ad apprezzare un dono di questo tipo, quasi un passaporto per entrare nel mondo delle donne, sicuramente un tributo alla loro femminilità.

Non mancano accessori di varie tipo, dalle ciabattine da doccia (vanno moltissimo quelle «missionate») alla bigiotteria di lusso, per tutti i fidanzati che pensano che senza un gioiello la festa non sia completa. Per chi vuole stupire, e non ha problemi di portafogli, esistono le bottiglie di Lalique (sulle settecentomila lire) da riempire con il profumo preferito.

L'idea è buona anche per chi non può permettersi di affrontare certe cifre: ecco allora che Camurati ha pensato di proporre bottigliette graziose e decorate, ma molto più a buon mercato.

Le teen-agers più disinibite scelgono regali da toilette (dentifricio, saponette, bagnoschiuma, sali da bagno), forse per insegnare al boy friend ad avere maggiore cura di sé, mentre anche i fidanzati più timidi, quando entrano in profumeria, hanno le idee chiarissime. Non parliamo poi dei playboy in erba, che a San Valentino si trovano costretti ad acquistare più di un regalo, gran divertimento delle venditrici, costrette ad ascoltare la descrizione di un'angelica fidanzata bionda con gli occhi azzurri, che improvvisamente si trasforma in una bruna focosa e viceversa.

Un'ultima annotazione. E per i single incalliti, o per quelli che continuano a sperare in un incontro che non si realizza mai? Beh, San Valentino è la festa di chi si vuol bene, quindi nessuno ci vieta di farci un bel regalo. Oltretutto, un acquisto in profumeria, che serve anche a farci sentire più sicuri e desiderabili, potrebbe essere l'idea giusta per sbloccare (finalmente) la nostra situazione sentimentale.

E per finire quattro salti ma «romantici» in discoteca

Per i giovanissimi che non vogliono rinunciare alla musica neppure quella sera, ecco che cosa propongono per l'occasione i locali in città. La Naxos invece pensa ai single

Da soli o in compagnia la discoteca resta per i giovanissimi innamorati il luogo più divertente

Dopo una romantica cenetta al ristorante, i classici «quattro salti» in discoteca, per far festa da soli oppure in allegra compagnia. Sarà questo il programma di tante coppie che venerdì celebreranno San Valentino.

Per la festa degli innamorati le proposte dei locali notturni torinesi sono però piuttosto scarse. Molte discoteche sono già proiettate sul Carnovale; altri snobbano questa ricorrenza ritenendola forse più adatta ad essere vissuta nell'intimità della coppia che in mezzo alla gente e nel frastuono di una sala da ballo.

San Valentino, insomma, scatena fantasie particolari da parte dei più brillanti animatori del *nightclubbing* torinese. Dopodomani tutti i più frequentati ritrovi cittadini saranno regolarmente aperti ma pochi caratterizzeranno la loro serata in maniera differente dalla programmazione abituale. Dopo il ristorante, dunque, chi preferirà la discoteca al più tranquillo piano-bar potrà scatenarsi un po' dovunque. Ma per un San Valentino più simpatico, frizzante e movimentato la scelta si restringe a pochi nomi. E in questi casi la festa sarà soltanto delle coppie quanto, se non soprattutto, dei *single* che proprio il 14 febbraio, giorno degli innamorati, invitati ad uscire fuori dal guscio e a cercare la loro anima gemella.

La proposta più interessante e stuzzicante del San Valentino in discoteca diventa così quella del *Naxos* (p.zza Gualino 247) con una serata intitolata appunto «Amore cercasi». A tutti i partecipanti verrà distribuito un questionario da compilare esprimendo le proprie preferenze sulla «metà del cuore»: ideali non soltanto fisici ma anche di carattere, di abitudini e di interessi. Le risposte verranno catalogate ricercando i migliori abbinamenti. Il lui o la lei con il maggior numero di affinità e con i tratti caratteriali più simili saranno proclamati «coppia ideale» da Beppe Cuva che condurrà la serata. Attenzione, però: sarà soltanto un titolo platonico perché i due vincenti un weekend a Parigi offerto dalla direzione del *Naxos*. E chissà che, sotto la Tour Eiffel, non sbocci davvero un amore...

Dolci omaggi per tutti (rigorosamente a sorpresa) e premi per le coppie più affiatate anche al *Charleston* (via Cavalcanti 5). Al *Network* (via Pomba 7) il party di San Valentino s'intitolerà «La notte è presente»: invitati gli studenti dei licei torinesi, giochi e ricordi per tutti con tee-shirts fatte stampare per l'occasione.

Al *Whisky Notte* (via Goito) tutte le coppie riceveranno in omaggio una confezione di cioccolatini a forma di cuore. Sarà festa anche al *Palace* al Valentino mentre il *Big Club* (corso Brescia 28) dedicherà uno dei suoi tradizionali venerdì riservato alla musica italiana agli innamorati che al piano superiore potranno richiedere le melodie più care al pianista Gianni Micciola e provare a cantarle sulla base musicale.

Per rinnovo locali
gli SCONTISSIMI
di
Albina Forestier
articoli regalo ■ oggetti d'arte ■ antichità
Un pensiero
o un dono importante...
... con classe!
San Valentino da
Albina Forestier
C.so V. Emanuele II N. 98/B ■ 98/C
TORINO - Tel. 011-539832-542035
EFF. COM. LEGGE 80

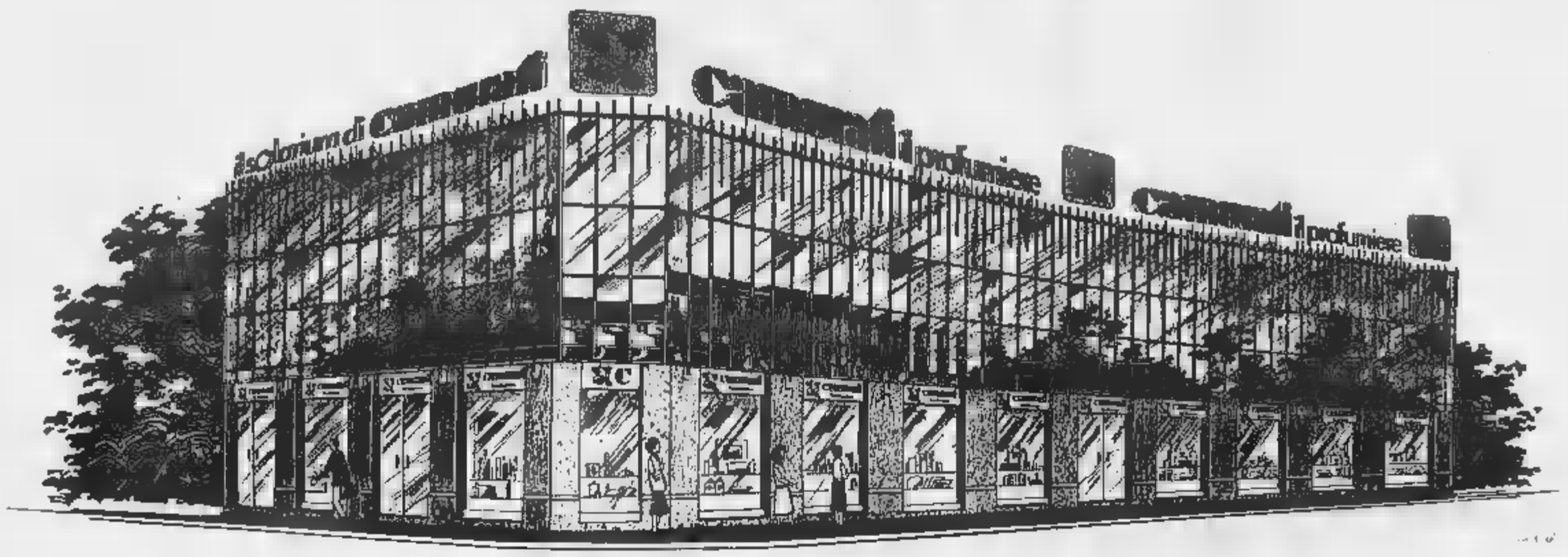
La Contessa
ristorante
... nella quiete delle sue riservate salette la Contessa propone ai suoi amici «innamorati» una serata indimenticabile al lume di candela gustando la sua raffinatissima cucina.
Str. Rivalta 89 Rivoli (TO)
Chiuso la domenica
Gradite prenotazioni
Tel. 968.9260

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

San Valentino con noi per provare la nostra cucina,
e se Vi fidanzerete perché non pensare alla cerimonia...
OMAGGIO FLOREALE ALLE SIGNORE
■■■ - RISTORANTE - PIZZERIA
BELVEDERE
Via Regina Margherita 11 - ALBUGNANO (AT) - Tel. 011 987.06.46
APERITIVO
ANTIPASTI
vitello ■■■■
vitello ■■ vent con fonduta e tartufo
carne cruda all'albese con funghi
cope sante gratinate
sorbetto ■ limone
PRIMI PIATTI
tagliolini alle erbe condite alla canera
agnolotti di fonduta al burro e salvia
trofiette ■ pesto
sorbetto al limone
SECONDI PIATTI
anatra all'arancio con cavolini di Bruxelles
costolane al cognac con patate duchessa
dessert della casa
VINI
barbera - dolcetto - freisa
caffè e ■■■■ della ■■■■ Lire 40.000
PER CERIMONIE
ampio salone e terrazzo panoramico

L'ARCIMBOLDO
SOLO PASTA e PASTE
50 PASTE ■ 100 SUGHI
IMPASTA IL TUO
VALENTINO CON
I PIATTI BIS
UNO LO SCEGLI TU E...
L'ALTRO ANCHE
MA NON DEVIDERE IL CONTO!
Via S. Chiara 54 - TORINO - Tel. 521.15.16 APERTO FINO ALLE ORE 01
CHIUSO LA DOMENICA E IL LUNEDI' MATTINA

camurati
il profumiere



San Valentino '92

Lui pensa a Voi con i suoi sconti
Voi ricordatevi di «Lui» o di «Lei»
con un regalo profumato.

camurati

"Lo sconto in profumeria"

camurati 1
Via Lagrange 16
Angolo via Pietro Micca 9
Tel. 546295 - 5627 - Torino
Orario 9-15 12.30 15.30 19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 44.28.66 / 44.27
Torino
Orario 9.15 12.30 15.30 19.30

Il solarium di camurati
Via Farini 33
Angolo via Principe Tommaso 11
Tel. 66 - Torino
Orario continuato 9.30 20

LA PRENOTAZIONE PER LE PRESTAZIONI DI SOLARIUM È OBBLIGATORIA

GENOVA

La chiesa di Oregina poligono per bombe Nella notte colpita per l'ottava volta

● Un'altra notte di fuoco ad Oregina, quartiere sulle alture della città. Due bombe sono state fatte esplodere all'interno della chiesa di N.S. di Loreto. L'esplosione ha gravemente danneggiato la cucina e la sala del catechismo. E' questa l'ottava volta, in due anni, che la chiesa viene presa di mira dai bombaroli, e nessuno riesce a rendersi conto del perché. Il primo attentato risale al 10 dicembre del 1990 quando i preti trovarono, in un ufficio del parroco, un fantoccio impiccato con una scritta eloquente: «Questa sarà la fine di don Carlo». Altre incursioni vandaliche furono compiute in tempi successivi, tutte impunite. Il bersaglio era don Carlo, allora parroco di N.S. di Loreto? Non pare. Don Carlo, infatti, è ormai andato in pensione da diversi mesi, ma per questo gli attentati sono cessati. Il nuovo parroco, padre Biagio, rende noto che i bombaroli hanno forzato il cancello e una finestra poi, in piena notte, hanno gettato la due bomba incendiaria. Perché lo fanno con terrorizzante puntualità? Nessuno pur conosce la risposta. g. c.

LARIANO

Avvisi di garanzia a quattro medici per il tossico morto dopo un'overdose

■ Quattro medici hanno ricevuto avvisi di garanzia per la morte di un paziente. Angelo Valli, tossicodipendente e spacciatore; l'uomo è stato ricoverato e sottoposto ad una normale terapia. Appariva lucido. Venne trasferito nel Centro di rianimazione, poi improvvisamente dimesso. «Vai a casa, non stai male, almeno così dicono i medici», fu l'invito che gli rivolse un infermiere. Era la sera tardi. Ma l'indomani mattina, Angelo cessò di vivere. I medici hanno sottovalutato le condizioni del tossicomane? E' quanto sospetta la magistratura. Sono Sergio Benza, 44 anni, Livio Muratore, 38, Massimiliano Santini, 37, tutti in servizio al reparto rianimazione, e Carlo Lolli, 44 anni, medico generico. I carabinieri avevano arrestato il Valli al quartiere popolare della «Pigna». L'uomo tentava di fuggire, ma nel frattempo ingoiava un sacchetto di plastica con una decina di grammi di droga. Al reparto rianimazione i sanitari non avrebbero rilevato la gravità del caso, nonostante il paziente avesse rivelato di aver ingoiato il sacchetto. g. c.

Angelo Valli

LODI

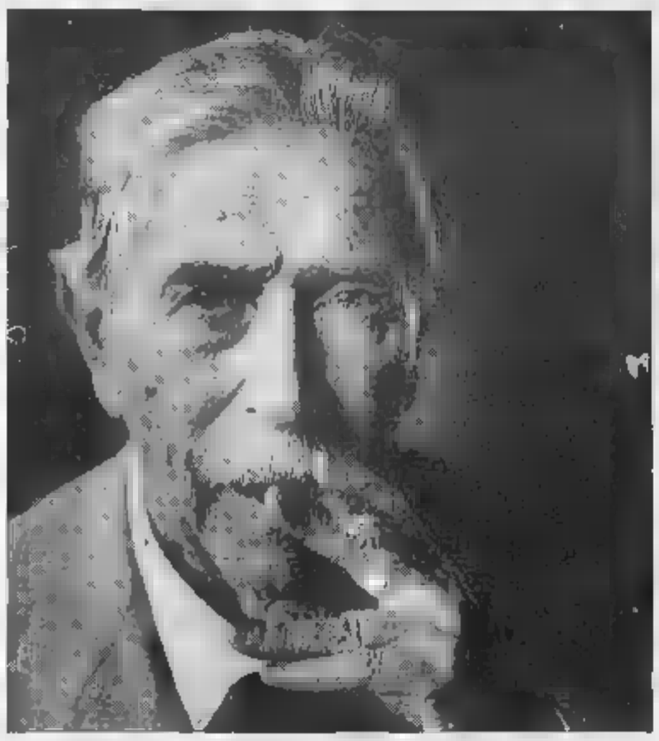
Primo trapianto monopolmonare a Pavia (torinese operato dall'équipe di Viganò)

● Trapianto di un solo polmone per la prima volta al Policlinico San Matteo di Pavia. A ricevere l'organo respiratorio è stato Michele Mastroeni, 53 anni, abitante a Torino in corso Taranto 14. Ammalato di fibrosi polmonare idiopatica, il Mastroeni era in lista d'attesa da alcune settimane. Il trapianto monopolmonare è stato possibile grazie alla donazione di un giovane di 21 anni, Flavio Pavanello, abitante nell'hinterland milanese, deceduto per grave trauma cranico in seguito ad incidente stradale. Il primario della clinica cardiochirurgica del Policlinico pavese, il professor Mario Viganò, e la équipe specialistica, che ha all'attivo 235 trapianti di cuore e sette domino-trapianti (blocco cuore-polmoni), questa volta ha trapiantato solo polmone, quindi un intervento tecnicamente molto più complesso e che ha necessitato dell'apporto di specialisti di pneumologia nonché delle tecniche di microchirurgia. L'intervento, il primo del genere che viene fatto al San Matteo di Pavia, è durato sei ore. a. l.

L'antica manifattura di Lucca rischia la chiusura

Addio ai sigari toscani

Lo stabilimento è «diseconomico»



Mario Soldati ora dovrà rinunciare al suo sigaro preferito

LUCCA ● Il conte Cavour ne andava matto. E come lui Giuseppe Verdi, Giovanni Pascoli e Giacomo Puccini. Tutti fedelissimi all'inconfondibile aroma del sigaro toscano, fatto a mano e nato nel 1818 a Firenze, allora capitale del Granducato. Ma per le migliaia di appassionati che in Italia e all'estero amano e fumano quello «scuro» oggetto di desiderio, si prospettano tempi duri. La Manifattura di Lucca, l'unica che ancora produce il sigaro toscano con le stesse modalità da quasi due secoli, rischia di chiudere i battenti.

Il ministro delle Finanze è stato chiaro. In un decreto, un paio di settimane fa, aveva ribadito l'intenzione di entrare nella gestione dei Monopoli anche i privati. E di ridurre drasticamente, a causa delle loro diseconomie, il numero delle fabbriche per la lavorazione del tabacco in Italia (da 22 a 12 o addirittura sei).

La Manifattura di Lucca, nata nel 1665, la sola rimasta a produrre il «Toscano Originale», si trova ora in una pericolosa incertezza. Lo stabilimento lucchese è palesemente inadeguato, trovandosi in un vecchio edificio del Quattrocento, già convento di suore domenicane, ed è privo dei più moderni requisiti per la sicurezza e lo sviluppo dell'attività. E per di più è situato nel centro storico, con tutte le immaginabili conseguenze dal punto di vista ambientale.

Un nuovo edificio è in corso di realizzazione a Mugnano, vicino alla città. Sono già stati spesi 35 miliardi per le fondamenta e i capannoni ne mancano quasi il doppio per l'allestimento dei locali e l'acquisto dei macchinari.

Il futuro per i piccoli «sigarai» che ogni giorno producono circa 8000 pezzi pregiati è a tinte buie. E questo nonostante la domanda sia molto superiore all'offerta. Nel '91 alla Manifattura di Lucca ne sono stati prodotti 200.000 chili pari a circa 40 milioni di unità, di cui il 20% destinati all'esportazione. I dipendenti non raggiungono il migliaio e di essi almeno i due terzi sono occupati nel settore sigari. La Manifattura produce anche sigarette.

La fabbrica lucchese è l'unica a sfornare i «toscani doc», eredi della tradizione ottocentesca: dal «Toscano Originale» allo «Stravecchio», all'«Antico Toscano» per non parlare dell'ultima novità, sul mercato fra breve, il «Toscano Antica Riserva». Con ricette segrete tramandate da una ventina di «sigarai», accuratamente selezionati al termine di tre anni di tirocinio.

La vicenda della tedesca rapita a Novara

Caccia in tutta Italia al camion «prigione»

NOVARA ● Su tutte le strade del Piemonte e della Lombardia, ma soprattutto nelle immediate vicinanze delle frontiere e lungo l'intera rete autostradale italiana, polizia stradale e carabinieri cercano un Tir con la targa del Belgio, un Volvo di color bianco che trasporta un container verde. A bordo dovrebbe trovarsi - oltre all'autista del mezzo, un certo Maurice, 45 anni circa - Rosalinde Fuchs, tedesca di 23 anni, incinta di sei mesi.

Una storia strana: un sequestro di persona o una «love story» nata in autostrada nella cabina di un camion?

Protagonisti della vicenda Jurge Peter Raupach, 37 anni, Rosalinde Fuchs, di 23, di Sett (Germania) ed il misterioso autista del camion belga. Jurge e Rosalinde, che stavano girando l'Europa in autostop, nella notte tra lunedì e martedì hanno ottenuto un passaggio dal Tir belga, carico di pneumatici, a pochi chilometri di distanza dal confine franco-italiano del Monte Bianco. La coppia era diretta a Milano e, poi, a Roma.

Secondo il racconto di Raupach alla polizia, il camionista ha detto di dover andare a Napoli. Giunto all'alba alla stazione di servizio di Galliate e dopo aver riparato un guasto alle luci posteriori del Volvo, l'uomo ha chiesto all'autostoppista di andargli a comprare un pacchetto di sigarette nell'autogrill. All'uscita del bar il tedesco ha più trovato né il Tir né la giovane fidanzata.

Jurge Peter Raupach

Rosalinde Renate Fuchs

Senza un soldo e neppure il suo zaino, che era sul camion, Raupach ha chiesto aiuto al personale dell'autogrill, che ha avvertito la polizia stradale. Inutili finora le ricerche dei due, nonostante l'allarme lanciato a tutta la rete autostradale italiana. L'autostoppista tedesco è stato dapprima portato nella Questura di Novara e poi ospitato nel dormitorio comunale della città. Non parla una parola di italiano, ma dovrà restare in città in attesa che il «giallo» dell'autogrill di Galliate venga in qualche modo risolto.

L'inno nazionale francese? Troppo sanguinario

«Basta con la Marsigliese»

Alcuni intellettuali vogliono abolirlo

Il presidente François Mitterrand con la moglie Danielle

PARIGI ■ La «Marsigliese», composta in una notte del 1792 dal capitano del Genio della guarnigione di Strasburgo, Rouget de Lisle, potrebbe smettere di essere l'inno nazionale francese. Lo chiede un gruppo di personalità tra le quali la moglie del presidente Mitterrand.

«Alle armi, cittadini! Formiamo i battaglioni! Marciamo! Marciamo! Che un sangue impuro impregni i nostri solchi!» Queste parole, del ritornello, vengono considerate infatti troppo sanguinarie. L'idea, era già stata proposta nel 1989, nel bicentenario della Rivoluzione dall'abate Pierre, il famoso difensore dei diseredati, e viene riproposta oggi da un altro abate, lo scrittore e giornalista, Jean Toulat, in un libro intitolato «Per una Marsigliese della fraternità». Obiettivo di questa opera è del comitato che si è subito formato per sostenere la proposta è: «Trovare per l'inno nazionale della Francia parole in armonia con il suo motto: "Libertà, Uguaglianza, Fraternità"».

Del comitato fanno parte un centinaio di personalità, tra le quali, come già detto, Danielle Mitterrand, la nota pubblicista Françoise Giroud, il cantante Charles Aznavour, il leader di «Sos razzismo», Harlem Desir, il vulcanologo Haroun Tazieff, l'industriale d'assalto e presidente della squadra di calcio del Marsiglia, Bernard Tapie e il regista cinematografico Robert Hossein.

Il problema è che la «Marsigliese», inno nazionale è protetto dall'art. 2 della Costituzione e non può essere modificato che con l'accordo del Senato e dell'Assemblea Nazionale riuniti in conclave. Oppure - ed è probabilmente questa la strada che verrà seguita - con un referendum. Per farsi un'idea delle polemiche che questa proposta è destinata a sollevare, soprattutto con i vicini appuntamenti elettorali, basti pensare che la proposta di Valery Giscard d'Estaing, negli Anni Settanta, di rallentare il ritmo dell'inno fu respinta «con perdite», dopo una serie di vivacissime discussioni. Mettere le mani sulla «Marsigliese» infatti rischia di spaccare in due il Paese, tra chi sostiene, come l'ex ministro socialista Jean Pierre Chevenement, che quell'inno è «il simbolo della patria e della Repubblica... un elemento indispensabile nella formazione del cittadino» e coloro che fanno notare che persino la Germania ha reso più pacifico il proprio «Deutschland, Deutschland Uber Alles». La guerra tra i due schieramenti è già iniziata e nessuno oggi è in grado di prevedere come andrà a finire, né con quanti «ghigliottinati» e «feriti».

r. s.

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° febbraio 1992 e termina il 1° febbraio 1999.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del lordo, verrà pagata il 1° agosto 1992. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **12 febbraio.**
- **Il prezzo** base all'emissione è fissato in **96,60%** del capitale nominale; pertanto il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari al **96,65%.**
- A seconda del prezzo al quale i CCT saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (96,65%) il rendimento massimo è del **13,14% lordo** e dell'**11,47% netto.**
- Il prezzo d'aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi CCT fruttano interessi a partire dal 1° febbraio; all'atto del **pagamento (17 febbraio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione o di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

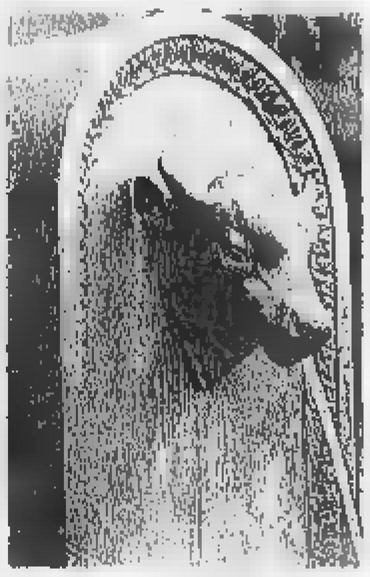
RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO: **11,47%**

MALIGNATUTTO

Dal vecchio «cioè» al «niente»

«NIENTE», così, per incominciare. Come dicono tanti ragazzini. Gli chiedi: «Che cosa conti [redacted] fare oggi?» «Niente, andrò a scuola, poi in piscina, a tedesco e questa sera forse a teatro». Mica male, per essere «niente». E' un «niente» però che vuol dire molto, senza magari accorgersene. Ha sostituito come intercalare, il «cioè» caro alla generazione dei post sessantottini. Fra quel «cioè» e questo «niente» vi sono ormai generazioni e una differente esperienza di vita. Si dirà, volete mettere il confronto? Avete presente quel «cioè» che tentava di affermare «ciò che è», che sentenziava, che faceva [redacted] diaframma di attesa a dissertazioni [redacted] massimi sistemi, che annunciava rivelazioni a fantasie al potere? Volete forse paragonarlo con l'odierno «niente», pessimista, nichilista, pronto a negare innanzitutto, senza analisi, riflessione, che rivela una mancanza di progetto e di illusioni? E se così non fosse? E se quel «niente» fosse sì un'estrema, tenera, confessione di impotenza, ma anche di rabbia celata? E se volesse semplicemente dire «Niente, forse quello che io adesso dirò non conta niente, ma è quello che io penso lo stesso»? E speriamo che non voglia dire anche «Quello che io penso continuo a pensarlo, ma so che non cambierà niente e che non importerà a molti». Ci riflettano quelli che vanno a caccia di voti dicendo «niente».

Maurizio Lupo



TORINO IERI

Guerre con gli scartocci

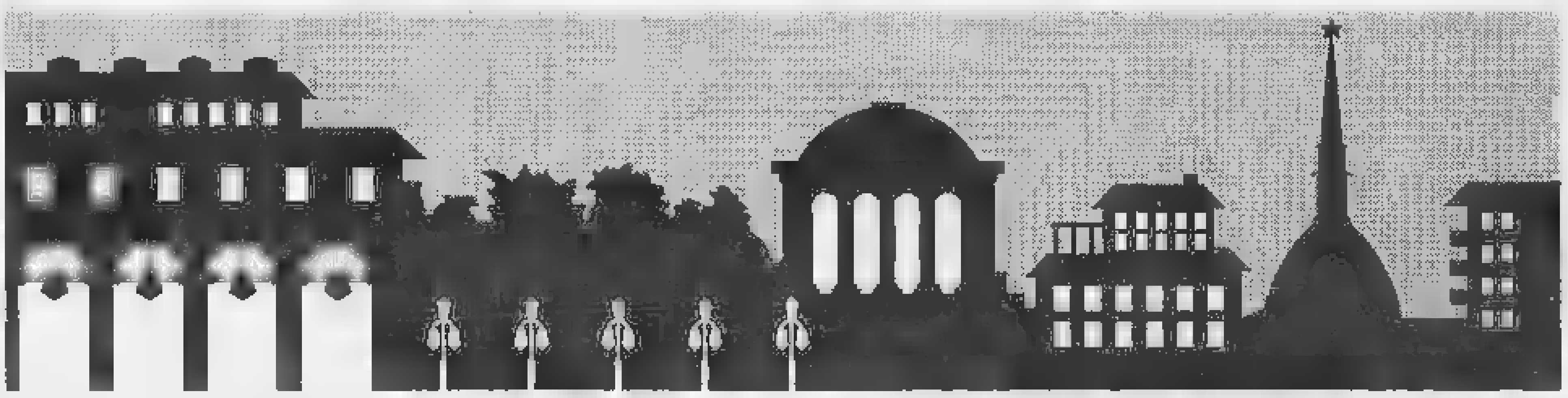
I ragazzi costruivano con tutto e ovunque. Con vecchi quaderni realizzavano «scartocci» aerodinamici incollandoli con [redacted] saliva. I più temerari per rendere i colpi più efficaci aggiungevano sulla punta uno spillo bloccato [redacted] cera: la puntura faceva chiaramente capire chi era stato colpito [redacted] chi no. La «guerra» [redacted] gli spilli durava un'intera stagione, ma alcuni incidenti [redacted] mettevano bruscamente fine [redacted] gioco. Le carbottane venivano recuperate dagli scarti dei tubi degli idraulici ed elettricisti; [redacted] di rame o di ferro, oppure si ottenevano con i rami di sambuco (togliendo prima il midollo) o con [redacted] canna. Alcuni modelli di cerbottane, ingegnosamente realizzati, esprimevano la creatività del costruttore. Ricordo un prototipo costruito mettendo insieme quattro tubi di ferro appoggiati a due tappi di sughero delle damigiane e fissati con dello spago. Con questo modello, si potevano velocemente «sparare» quattro colpi. Le bande si sfidavano dietro le dune di terra, rannicchiati in mezzo alle erbacce. Si improvvisavano battaglie immaginate o lette sui giornalini. Uno dei problemi era quello delle «munizioni»; in alcuni casi la cerbottana veniva pinzata da mollette nelle quali si infilavano gli «scartocci» di riserva. I più fantasiosi costruivano delle cartucciere realizzate con segmenti di canna, trattenute con fettuccia o spago e le indossavano come i guerriglieri di Pancho Villa.

Paolo Catto

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi [redacted] diverte di giorno [redacted] notte



EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541693
Guasti gas — Italgas 682324; Snam 264416
Guasti luce — Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa [redacted]
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia ☎555421
CTO, v. Zuretti 29 69331
S. Lazzaro, v. Cherasco [redacted] 6967141
S. Margherita, infant., p. Polonia [redacted] 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 66251
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 [redacted]
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 3 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 634426

Farmacie [redacted] 19,30/22,30

V. Po 31 8398427
[redacted]. Asiago 35 4034120
L. Toscana 50 7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9
C. V. Emanuele [redacted] 541271
V. Nizza 65 6699259
P. Massaua I 793306

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ [redacted]
Aldai, v. [redacted] 502396
Ali, v. Sialaper [redacted] 2204232
Ami, [redacted]
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII [redacted] 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 43.64.978
Amnesty International 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, c. Baiardi 5 6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3853131
Informagay 4365000
AVIS, v. Baiardi 5 [redacted]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. [redacted] fest.

Dr. Sechis, v. Verolengo 174 [redacted] 7381533
Dr. Bonetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/o 338126
Assistence, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 3355821
Dr. [redacted] - Raffazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Giordano, v. [redacted] 103 2052734
[redacted]. Gozzelino, v. S. [redacted]lia 21 837305
Dr. Michelini, 588241 cod. [redacted]
Mirafiori, c. Traiano 99/D 253838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)
Teu, c. Grosseto 295/A 739 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

[redacted] tel. [redacted] domicilio 4360166
Prenot. certif. Videotel a pagina 204108
V. Consolata 23 57655104
V. Verrazzano 13 505843

[redacted]. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 [redacted]
V. Saccarelli 18 4731051
V. Carrera [redacted] 726038
V.la Mughetti 10 735843
V. Sospello 129 2167842
V. [redacted] 111/c 734233
[redacted]. Falchera 7 2620864
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689620
[redacted]. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza [redacted] [redacted]
V. Nagarville 8/2 3470208
V. Campana 28 [redacted]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance [redacted] - 512760
Soccorso stradale 20.800, [redacted], riparaz., elettr. tel. 200 000 24 ore su 24

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022, Audi [redacted] [redacted], Bmw 1678-41050; Citroen [redacted] 60019. Fiat 1678-28050. Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054. Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064, Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007 Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545. Volkswagen 1678-27088

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, Europcar 6505625
[redacted] [redacted], Maggiore 259309

Taxi urgente

Centrotaxi Radio ☎ 3399
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

[redacted] autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. [redacted]. Inghilterra 3 [redacted], c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6.15, 6.45, 7.15, 7,45; 8,15; 9; 9.45 10,30. 11,15; 12; 12.45, 13,30, 14.15, 15; 15.45 16.30; 17, 17,30; [redacted]; 19, [redacted]; 20; 20,30, 21; 21,30, 22, 22.30 Arrivo a Caselle aeroporto [redacted] 35 minuti circa
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442526
Part. 6 solo feriale; 7, 8, 9,30, 10,30, 12, 13; 14,30, 16; 17, 18, 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

AL MARE

[redacted] treno

Torino P. Nuova p. 6,25, Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9.52; Diano a. 10,15, [redacted]. Remo a. 10,57

Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a 10,11; Loano a 10,[redacted]; Alassio a 10,37; Diano a. 10,53, [redacted] Remo a. 11,33.

Torino 6.00 (solo festivo); Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

[redacted] pullman [redacted] c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a 11,42. S. Remo a 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25. Finale a. [redacted]. Loano a 9,56; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a 10,45.

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30, Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56

Torino - Limone Piemonte [redacted]. p. 8,43, Limone a. 10,10.

Torino - Aosta P.N. 6,30, Aosta a. 8,50.

P.N. p. 9,01. Aosta a. 11,00

[redacted] pullman Partenze c. Inghilterra

Torino - Sestriere [redacted]. 7,30; Sestriere a. [redacted]. P. 8,30; a. 10,30

Torino - Monginevro: p. 8,25, Cesana a. 10,30; Claviere 10,50, Monginevro 11,10, Briançon 11,25

Torino - Sauze [redacted] 8,25; a. 10,40

Torino - Prali p. 7,30, a. 9,50

Torino - Aosta (Courmayeur), c. Inghilterra. p. 7,30. Aosta a. 9,30, Courmayeur a 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, [redacted] 6,30. Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45 Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: [redacted]. Inghilterra, p. 7.30. Cervinia a 10,05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. [redacted] sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30, Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona [redacted] 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50, 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-6,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48, 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53, 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15, 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni [redacted] 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00, 12,05 - 13,10, 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. [redacted] - a. 8,25; 17,35 - 18,55.
Torino - Palermo: p 7,05 - a 10,05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.)
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,3[redacted] (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.), 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,16 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. Consolata, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora, 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. [redacted] Ausiliatrice, v. [redacted]. Ausiliatrice [redacted] fer. 5,30, 7,30, 8,30, 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9, 10; 11; 12. 17,30; 18,30. Gran Madre, p. [redacted]. [redacted] 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. M. Cappuccini, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; Misericordia, via Barbaroux 40: S. Messa in latino, tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica; [redacted]. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30.
Chiesa Avventista [redacted] 7° Giorno, v. Rosta 3.
Testimoni [redacted] Geova, v. Sansovino 243, 738.1234 [redacted]. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. [redacted] 19, ven. ore 19,30, [redacted]. ore [redacted].
Centro Islamico, [redacted]. [redacted]. Martino 2, ven. ore 13,45.
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli [redacted] Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.669 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12
[redacted] lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): San Dalmazzo (v. Garibaldi 24) e Missioni della Consolata [redacted] (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; S. Francesco d'[redacted] (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; S. Francesco di Sales (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare [redacted] adesioni al numero telefonico 44.77.178 - 533.962

SERVIZI

[redacted] e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti [redacted] 4342264
[redacted]-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 [redacted]
Moto-A.A.C., v. Susa 10 767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti [redacted] pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 [redacted] 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 6, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogizzo [redacted] 731035; V. Monterosa 63, 8[redacted]; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud [redacted]. 3196473

[redacted]by sitter

[redacted] baby, p. Statuto 25, 472131; Baby sitter, v. Cumiana 55, 331301; Europa Assistance Baby, v. del Carmine 1, 531421/531036.

[redacted]

[redacted]: c. Svizzera 85, p. Carducci 181/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale [redacted] c. Re Umb. 51, c. [redacted]. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera [redacted] v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella [redacted], v. G. [redacted] 181, c. De Gasperi 14, p. Peschiera 162, [redacted]. [redacted] 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Filadelfia 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. [redacted] 5; M. Paschi Siena: c. Siracusa 156; B. Roma: c. Peschiera 162/a, p. Stampalia 4, v. Salbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; Comit: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; CRT: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. [redacted]. Cesare 100, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, [redacted]. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; BNA: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. [redacted] 92/h; IBI: c. Trapani 71/a; B. Pop. Milano: c. Vercelli 109; B. Pop. Novara: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; Cr. Italiano: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, [redacted]. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 26; CAB: [redacted]. Inghilterra 59, c. U. Sovietica 503.
Bancomat Torino-Centro
B. [redacted] Comm.: Porta Nuova; BNL: v. XX [redacted] 40; B. Napoli: v. Garibaldi 13; B. Sicilia: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. [redacted]. Carlo 156, v. XX [redacted] 3, [redacted]. Repubblica 7, c. Vittorio 110; M. Paschi Siena: p. San Carlo 216; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. Arsenale 23; [redacted] v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139; BNA: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; Cr. Romagnolo: [redacted]. Botero 15; IBI: v. Roma 282; B. P. Milano: c. Matteotti 6; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 13/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. [redacted] 4; v. [redacted]. Teresa 25.
Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

DI NOTTE

Benzinai

[redacted]. Giulio Cesare 222, [redacted]
[redacted]. Casale 292, IP
[redacted]. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); [redacted] Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino [redacted] (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); [redacted] Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), [redacted] Monginevro 68 (fino [redacted] 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo [redacted] Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.

DIVERTIRSI

Sale [redacted] ballo

Arlecchino, [redacted] Secondo 57, ☎597.137
[redacted] Gran [redacted] Valentino [redacted] Virgilio 25, 650.97.56
Club [redacted] corso Massimo d'Azeglio [redacted], 669.9560
Du Parc, c. R. Margherita 104, 521.5275
Fortino, via Cigna 47, 436.3147
Garden, strada Valsalice 4, 655.859
La Lucciola, [redacted] Taranto 205, 200.097
Le Roi, via Stradella 3, 851.989
[redacted]ngo, via Avet 3, 4[redacted]

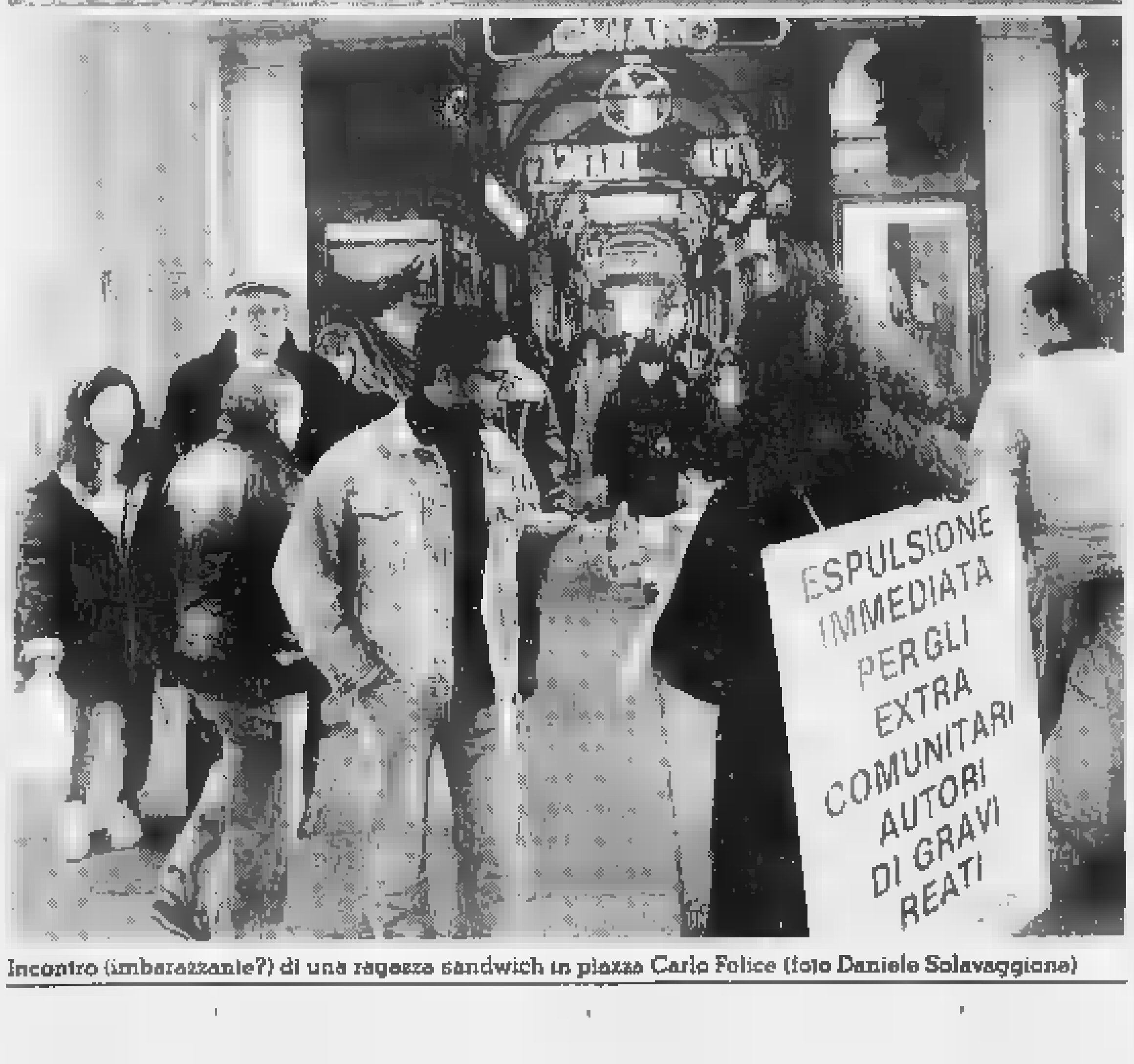
[redacted]

Bagatelle, str. Cavoretto 2, ☎661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5, 695.796
Charming, via P. Clotilde 82, 484.116
Casanova, via Volta 4, 543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A, 837.500
[redacted]erry Clubs, via N. Fabrizi 71, 740.618
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.736
[redacted] Mirage, via San Donato 3, 487.068
Don Carlos, [redacted] Donizetti 8, 650.3955
Ethos, via A. Doria 9 [redacted]
Extreme, via Genova 268, 605.0017
Get-Away, colle Maddalena 170, 661.0342
Heaven, colle Maddalena 172, 881.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23, 899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24, 650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11 830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422, 661.0949
Manuja, via Tiepolo [redacted]
Mythos, via Cibrario 33, 749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33, 540.641
Movie Club, via Quartieri 2, 553.771
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Naxos, p.zza Guala 147, 616.168
«O», via G[redacted] 20 873.487
Parca Que, via S. Chiara 49, 486.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14, 696.5383
Pick-Up, via B[redacted] 8, 447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5, 819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena, 661.0200
Studio 2, via Nizza 32, 650.9431
Taboo, str. della Vetta 20 (Pecetto) 861.0304
Tamarà, via Sacchi 28, 541.025
The Big Club, c.so Brescia 29, 248.5656
Top, via [redacted] Chiuse 13, 471.628
Tuxedo, via Belfiore 8, 656.690
Vaniglia, via Sabaudia 25, 661.1288
L'Insonnia, via Monfalcone 62, 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 637.452
Woodstock, c. Moncalieri 145, 660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C, 539.546

[redacted]

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9 655.795
[redacted] Parroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama [redacted] 58, [redacted]
Tout-va, Rossini 14/C, 682.809

SOTTO I PORTICI



Incontro (imbarazzante?) di una ragazza sandwich in piazza Carlo Felice (foto Daniele Solavaggione)

[redacted] il nipote del duce (Romano) suona sassofono con la sua orchestra jazz, al Porto—que Club di via Santa Chiara 46a, con inizio alle 22,30.

IL [redacted] Al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71 va in scena [redacted] balletto «Zorba il greco», regia e coreografie di Lorca Massine. Interpreti: Raffaele Paganini e Slawomir Woxniak, alle 21. Biglietti: 28 e 32 mila lire.

[redacted] Per il ciclo «Break [redacted] corto», al Piccolo Regio (piazza Castello 215) alle 13,30 suona il pianista Vincenzo Balzani. Ingresso libero. Seguirà, alle 17,30, la conferenza «Un secolo di voci al Teatro Carlo Felice di Genova»; relatori: Guido Tartoni e Giorgio Gualerzi.

NOTE SPAGNOLE All'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro suona la pianista Alicia de Larrocha. Alle 21. Organizza l'Unione Musicale.

SCUOLA SUPER Lunedì 17 o martedì 18 febbraio si terrà alla discoteca Big Club di corso Brescia 28 «Scuola Super-lotta», due giorni di spettacoli [redacted] intrattenimenti [redacted] studenti o insegnanti [redacted] alcuni istituti cittadini. Dalle 14,30. Organizza il Comune.

IL TACCUINO

INTEGRATI Domani al Centro Cri di corso Stati Uniti 23 si terrà un convegno sul pubblico impiego. Organizza la Regione. Inizio dei lavori alle 9,30.

ARENE Nei locali della 5ª Circoscrizione di via Stradella 192 Younis Tawfik, docente di arabo all'Università di Torino, parla di «L'Islam nella storia e nella vita dell'uomo», alle 21.

LES [redacted] Al Centro Culturel Français di via Pomba 23 si proiettano, per la rassegna «Lo je du cinéast», i film «Mourir [redacted] ans», «Le temps destruit» e «Latre à Freddy Buache». Spettacoli: dalle 16,30.

FREAK ANTONI Domani l'ex leader degli Skiantos Freak Antoni presenterà il suo libro «Non c'è gusto in Italia ad [redacted] intelligenti» (ed. Feltrinelli) alla Libreria Del Sole, in via Po 57. Freak Antoni, inoltre, da domani sera sarà [redacted] Teatro Juvarra [redacted] lo spettacolo «Freak e gli ultimi Freaks», con Roberto Citran. Repliche fino al 16 febbraio.

CARAVAGGIO All'associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato di via Accademia delle Scienze 11 Alberto Cottino parla di «Michelangelo Merisi detto il Caravaggio», alle 21.

MUSICA CECA Al cine teatro Stazione di via Martiri XXX Aprile 3, a Collegno si esibiscono i Solisti della Filarmonica Ceca, alle 21. Biglietti: 10 e 8 mila lire. L'abbonamento all'intera stagione concertistica (organizzata dal Comune) costa 60 mila lire, ridotto 40 mila.

[redacted] il 15 e il 16 febbraio si terrà nei locali Centro Danza «Arimo» [redacted] via Artisti 9 il seminario «Il massaggio come meditazione». Relatore: Maurizio Alfano. Informazioni: 88.61.04.

EXPO VACANZE Da venerdì al 23 febbraio a Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 17) si terrà [redacted] salone «Expo Vacanze», dedicato al turismo, allo sport e al tempo libero. Orario d'apertura: dalle 15 alle 23.

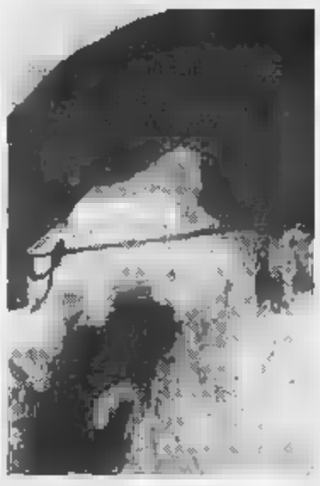
IL CAOS Stasera alle 21 alla libreria La Città [redacted] Sole, di via Po 57, presentazione del volume «Il linguaggio [redacted] caos. Studi sul plurilinguismo rinascimentale», di Gianfranco Folena, ediz. Bollati—Boringhieri. Intervengono Gianluigi Beccaria, Maria Luisa Doglio, Ivano Paccagnella e Mario Pozzi.

FILM AD AVIGLIANA Al cinema Roma di via Latina 29, [redacted] Avigliana, film «Zio Angelino» di Etienne Chatiliez, alle 21.

MONDO GRECO «Le Storie [redacted] Erodoto»: ne parla Donatella Spagnotto all'Istituto Pogliani di corso Francia 3, alle 17. La lezione rientra nel [redacted] sull'arte [redacted] sulla lingua greca.

Arte

Il Premio Sobrile a Bonell



Gotthard Bonell: «Torso»

Riservato ai giovani artisti, il Premio di pittura «Giuseppe Sobrile» alla sua prima edizione, si è svolto secondo [redacted] volontà testamentaria della vedova dell'artista. La commissione giudicatrice formata dal vicosindaco Marziano Marzano, da Rosanna Maggio Serra e da Enrico Paulucci, ha assegnato il primo premio ex aequo a Gotthard Bonell di Bolza[redacted] e a Salvatore Zito di Torino. Al secondo posto Simona Buttarini di Verona. Il terzo posto è andato a Mauro Pancheri di Caldes (Trento). Segnalati: Nicola Bernizzi, Luca Caccioni, Vincenzo Federici e Andrea Massaioli. Un premio, che attesta la qualità della attuale ricerca espressiva, la forza di [redacted] linguaggio che trova nei giovani autori un determinante punto di riferimento. Ac[redacted] ai vincitori si annoverano le espressionistiche figure di Laura Avondoglio, segnalata dalla Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino, e le «Danze» di Bertoni, Bonaldi, il ricordo della guerra del golfo di Brachetta, le realistiche figure [redacted] Bruno, Caccioni; il milanese Colella, Croce [redacted] Carrara e i «Resti zoomorfi» di Di Sciullo, il catanese Federici e il torinese Gas, Geranzani-Manfredini, Mazziero, Pancheri e Pasquini, Taravella, Mocucci, Puca, Puglisi, Sava. *(a. mi.)*

Carnevale

Polenta salsiccia carlandoll

Tutto pronto nelle frazioni Colombaro e Saronsella di San Sebastiano Po, sulle colline di Chivasso, per l'edizione 1992 del carnevale. Vediamone il dettaglio. A Colombaro da 9 anni la Società Agricola Operaia, attualmente guidata dal presidente Franco Birolo, dà vita al carnevale con il Colombat e la Colombina, personaggi ispirati dalla colomba che compare nello stemma del Comune. A vestire i panni dei personaggi saranno ancora quelli dello scorso anno: Giampaolo Galla, [redacted] anni, geometra, e Giuliana Ciachello, 10 anni, ancora alla ricerca di un lavoro; entrambi con tanta voglia di divertirsi. Saranno affiancati da una nuova Corte composta da Valentina Ortalda, Cristina Lattanzio, Paolo Ortalda e Luca Florean. Il via degli appuntamenti sabato 15 febbraio alle 21, presso l'apposito padiglione riscaldato, [redacted] la cerimonia dell'investitura delle maschere, organizzata dalla Pro Loco. Domenica 16, [redacted] 12, distribuzione gratuita di polenta, salsiccia e gorgonzola; alle 14, passeggiata carnevalesca; alle 21, serata danzante sul ballo a palchetto, in compagnia del complesso «I Rubinis».

Saronsella. Il direttivo dell'Unione Ricreativa Sportiva «Ancora» ha chiamato per questa dodicesima edizione del carnevale saronsellese, Giorgio Borca, [redacted] anni, e Paola Serra, di 23, a indossare i panni del Conot e della Tuminera. Con loro il cavaliere Massimo Scano e la dama Erika Capello; i contadinelli Diego Borca, Luca Fiore, Diego Vinno e Simone Vecchi; le contadinelle Maria Angelicchio, Nicoletta Viano, Samantha Vecchi e Carmela Angelicchio. Sabato 29 febbraio, alle 21, gran ballo mascherato allietato dal complesso «Lisclo 80», mentre domenica 1° marzo, alle 12, è in programma la distribuzione della fagiolata e [redacted] tomini. Seguirà nel pomeriggio la tradizionale sfilata delle maschere per la frazione e alle 21, serata danzante sul ballo a palchetto, con l'orchestra «I Compañeros». In chiusura, martedì 3 marzo, ore 12, presso i locali della Società Agricola Operaia, distribuzione della bussecca e nel pomeriggio, corso mascherato. Alle 21, via alle danze, tutti [redacted] maschera. *(dla. and.)*

Una bella monografia dell'architetto Fabiano

L'arco fatto erigere a Susa da Marco Giulio Cozio nell'8 a.C. in onore di Cesare Ottaviano Augusto

Quei duemila anni dell'Arco di Augusto

Edita da Melli, e curato dal Gruppo [redacted] Ricerche e Studi Valsusini Segusium, è uscita in questi giorni a Susa, una interessante raccolta monografica, che [redacted] lebra il bimillenario dell'Arco fatto erigere da Marco Giulio Cozio nell'8 a.C. in onore di Cesare Ottaviano Augusto. Il monumento, che ricorda la grandezza e la magnificenza dell'era cozian, sarà festeggiato quest'anno, da una serie di manifestazioni, curate dall'attivo gruppo culturale, in collaborazione col Comune di Susa. La sequenza grafica e fotografica offre una carrellata di immagini, che rispecchiano momenti diversi di civiltà e cultura, spaccati di vita sulle varie epoche. Un'opera unica, che farà il piacere degli amanti della storia antica — che [redacted] respira nella parte alta della città — curata dall'architetto Giulio Fabiano, presidente del Segusium. L'introduzione presenta un indice delle tavole, in tutto 45, che vanno dal 1682 al 1940 ed è corredata da date ed indicazioni sul disegnatore, sul volume da cui la tavola [redacted] tratta e sull'incisore che ha lavorato all'opera. Seguono poi una rappresentazione fotografica [redacted] una rassegna di antiche cartoline. All'occhio esperto, non potranno sfuggire né lo sviluppo delle tematiche, [redacted] quello delle tecniche, che passano dalla semplicità assoluta, ad un'ambientazione caratterizzata dall'e[redacted] in cui [redacted] stato eseguito le incisioni, ed in cui sono rappresentati accanto all'arco, che rimane il tema dominante [redacted] ogni tavola, personaggi obbligati secondo le mode dell'epoca. [redacted] scopre, poi, la prospettiva, che incornicia il monumento nell'ambiente naturale che lo circonda, ed allora sì nota [redacted] caratteristica [redacted] periodo, in cui i tratti delicati e romanticheggianti fanno da sfondo idoneo alle scene bucoliche che prendono vita in una Su[redacted] del tempo che fu. Damine e viandanti, cavalieri e cacciatori, animano le incisioni, permettendo all'osservatore di fare alcune importanti considerazioni: a Susa, i momenti fondamentali della vita di ognuno erano tutti legati intimamente all'Arco. Le stesse fotografie, che si trovano continuando a sfogliare l'opera, lo confermano: nei momenti più importanti i segusini [redacted] farsi ritrarre accanto ad [redacted] dei monumenti più [redacted] [redacted] città, testimonianza evidente, ancora oggi, di un passato ricco di storia e di tradizioni, che neppure il tempo e l'incuria hanno scalfito. La monografia, in vendita a Susa in tutte la librerie [redacted] le cartolerie, [redacted] a Torino, presso Piemonte in Bancarella, costa 15.000 lire.

a. mo.

FLASH

Nuove leccornie in provincia

Leccornie in provincia: l'ultimo nato, il «croccante», prodotto dalla pasticceria Strumia di Sommariva Bosco, ai confini tra la provincia di Cuneo e di Torino e mèta di molti torinesi è un dolce fatto [redacted] panna, zabaione, torrone, nocciole, meringhe e mandorle caramellate.

Lo confeziona la signora Franca con l'ausilio del marito Tonino. Ovviamente vi sono altri segreti nella ricetta, ma che i due certamente non rivelano. Al «croccante» si aggiungono i «Som Bo», un morbido cremino al rhum, così chiamato dalle prime lettere del nome del paese, con marrons glacées e nocciole del Piemonte; inoltre i dolci-non dolci (salatini) in 20 gusti diversi.

La pasticceria non finisce di stupire: da una finestra che si affaccia sulla centrale via Vittorio Emanuele, Tonino Strumia distribuisce [redacted] primavera e in estate, coppetto e coni gelati da passeggio ai classici e nuovi gusti al moscato d'Asti, champenois e l'inusuale gelato Arneis-Roero Doc, un gusto unico e irripetibile.

Franca e Tonino Strumia hanno avuto, inoltre, da poco, l'esclusiva da Galmo di Loano, fornitore nientemeno che dei Principi Ranieri di Monaco. *(lu. scar.)*

Chi comincia da tre...

Il trio «Fratelli d'Italia»

Un altro trio si affaccia sul palcoscenico del cabaret: sono i «Fratelli d'Italia» (Andrea Coda torinese, Daniela Macarl veneta, Maurizio Massone di Caltanissetta) che stasera debuttano al circolo «Sono una donna non sono una santa» [redacted] via Carle 41. Formatisi alla scuola teatrale del regista Massimo Scaglione, hanno collaborato in varie emittenti radio e tv regionali vincendo l'ottava edizione del concorso «Passaporto per Sanremo» al teatro Ariston, nella sezione cabarettisti. Il loro spettacolo si intitola: «Chi comincia da tre... è a metà dell'opera». *(mo. gio.)*

«Pensieri sull'aia» di Pavese all'Alfieri di pomeriggio

Al Teatro Alfieri, nel quadro dei *Pomeriggi a Teatro* — che vedono, di volta in volta [redacted] sempre crescente partecipazione di pubblico — va in scena oggi, domani [redacted] sabato 15 febbraio (con repliche anche [redacted] 19, 20, 22 febbraio) *Pensieri sull'aia*, dalle opere [redacted] Cesare Pavese, presentato dalla Compagnia Torino Spettacoli con Marco Pejrolo [redacted] la regia di Roberto Sceppin. *Pensieri sull'aia* è uno spettacolo costruito sfogliando tra le pagine più significative [redacted] produzione letteraria di Cesare Pavese. La pièce [redacted] sviluppa una trama definita né intende proporre un'analisi scolastica della poetica e delle opere dell'autore piemontese; sfrutta piuttosto la forza lirica [redacted] mitica del [redacted] linguaggio per creare atmosfere [redacted] suggestioni molto intense, fortemente evocative. Storie un po' disperate di affetti contadini; [redacted] svolgersi amaro e incantato di avvenimenti in una energia lirica che [redacted] esclude, accanto al lato picaresco, quello della riflessione [redacted] [redacted] moralità. La solitudine essenziale di certe sue figure, legate fin nelle radici alla [redacted] piemontese d'origine, una ribellione antica non priva di una stremata dolcezza, di un racconto di [redacted] drammaticità segreta e come narrata a bassa voce; l'immobilità del grande idillio [redacted] Il puro ricordo infantile. La scenografia è essenziale, realistica e insieme allusiva; centrale è il lavoro dell'attore. La luce e la musica concorrono a creare suggestioni, emozioni e passaggi dal sipario del reale a quello dell'approfondimento interiore. *(e. au.)*

DA VEDERE

[redacted]

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Gyarmati. [redacted] [redacted] (via della Rocca 39, tel. 836.331): Federico Chiara.
ARX (via Bertola 31): Guglielmo Lanza. «Tra sogno e realtà». 10-12/16-19,30.
CIRCOLO DEGLI [redacted] (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario.: 10,30-19; giovedì 10,30-22, lunedì chiuso.
GALLERIA [redacted] [redacted] (Savigliano CN, via Cemaia 19, tel. 0172 71.29.22): Bosti, Carmi, Dorazio, Fissore, Guidi, Linastron, Nespolo, Paulucci, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Sanesi, Veronesi. Aperto fest. 16-19,30.
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.662): La pittura [redacted] Pie[redacted] [redacted] '800 e '900.
[redacted] **SPOGEA** (corso [redacted] 13, Torino): Luciano Di Bernardo.
[redacted] **PRINCIPE EUGENIO**: 24 antiquari [redacted] un palazzo di [redacted] Cavour 17/a Torino, tel. [redacted] 4209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30. Lunedì mattina chiuso.
L'ARIETE (via Sava 4, telefono 832.075): Maestri '800-'900.

ASSOCIAZIONE [redacted]
GALLERIE [redacted]

ACCADEMIA: Giosuè Calierno.
[redacted] Lenci - Il Bestiario. Catalogo in Galleria.
FOGLIATO: Guido Botta.

GALLERIA [redacted] (via Juvarra 16, telefono 540.993): Autori contemporanei. Orario: 15,30-19,30.
[redacted] [redacted] (via Po 9, telefono 839.6934): «Fogli» antologia grafica [redacted] maestri contemporanei.
[redacted] [redacted] (Asti): Guarletti.
[redacted] **IMMAGINI**: Artisti italiani.
MICRO' (piazza Vittorio 10): L. [redacted] [redacted]: Marcolino Gandini.
PIRRA (corso Vittorio 82, telefono 543.393): Pittori italiani e francesi.

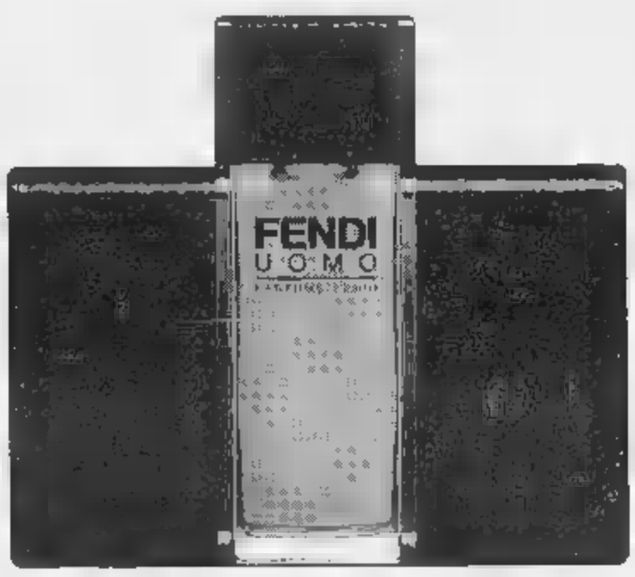
MUSEI

[redacted] **REALE** (tel. 543.889): merc., ven. e sab. 9-14; mart. e giov. 14,30-19,30. [redacted] n. e lun. chiuso.
[redacted] **SUPERGA E TOMBE CASA** [redacted] (tel. 890.083): [redacted]: 10-12,30, 16-17. Ven. chiuso.
[redacted] **MEDIOEVALE** (tel. 669.9372): da martedì a sabato dalle 9,30 [redacted] 18; domenica dalle 10 alle 18. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (p.za del Castello, tel. 958.7256): da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA [redacted] (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.46[redacted]). Orario: da martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.
LINGOTTO (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino [redacted] 31 [redacted] Orario: dalle 10 alle 22 tutti i giorni. Ingresso Lire 16.000, ridotto 8000. Prenotazioni visite guidate al numero verde 1678/32001.
[redacted] **CIVICO** [redacted] **NUMISMATICA - ETNOGRAFICO ARTI** [redacted] (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Feriali 13,30-18,30, Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): dal martedì al sabato dalle ore 8 alle 13, e dalle 15 alle 19; domenica ore 9-13. Lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] **«CARLO BISCARETTI DI** [redacted] (corso Unità d'Italia 40, tel. 677.666): orario continuato dalle 10 [redacted] tutti i giorni compresi festivi, [redacted] chiuso. Ingresso L. 7000, ridotti L. 4000, scuole 2000.
[redacted] [redacted] (telefono 537.681): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris [redacted] telefono 553.925): martedì - giovedì 13,50; sabato - domenica 8/11,50.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15. Rassegna videomontagna 6 «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino [redacted] 15/12.
[redacted] **DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): domenica orario dalle [redacted] alle 18.
MUSEO DI STORIA [redacted] **DON BOSCO** (via Thovez 37, telefono 660.1088): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO [redacted] **STORIA DELL'ENOLOGIA - Pensione di Chieri** (25 km [redacted] Torino - 18 sale, telefono 947.0345): Orario: [redacted] 9 [redacted] 12 e [redacted] 14 alle 17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
[redacted] [redacted] (telefono 436.1455): aperto tutti i giorni ore 9/14. Chiuso lunedì.

FLASH MUSIC

[redacted] **MON AMOUR** [redacted] festeggiano i primi cinque anni di attività del circolo di via Belfiore 24. Apertura: alle 21. Per l'occasione si esibirà il gruppo Africa United.
NETWORK Il gruppo Filo di Fusione ripropone alcune canzoni [redacted] Jim Morrison, mitico leader dei Doors, in via Pomba 7, alle 22.
DOCTOR SAX In lungo Po Cadorna 4 concerto jazz del trio di Paolo Parotti, alle 22.
[redacted] [redacted] Musica latino-americana in via Giulia di Barolo 50, [redacted] Marco Perodi [redacted] Anna Lucas. Inizio: alle 22.
[redacted] **GEILGANZEN** Al ristorante-birreria di piazza Monconisio 13/B suonano i rocker Piggy Jug e la sua band, alle 22.
OSTERIA N.1 Alla trattoria di via Garibaldi 59 Antonio Gilioli presenta lo spettacolo «Corso di sfig-up». Ci sarà [redacted] ridere. Alle 22.
LA CICALA Il gruppo rock Arigret [redacted] in via Rossini, a Piano - La Cassa, alle 22.
[redacted] [redacted] zza Matteotti 9 a Rivoli alle 22 cabaret [redacted] Bagatto, [redacted] [redacted] Musica degli Anni Sessanta [redacted] Settanta in via Gioberti 33, a partire dalle 22.
IN/CONTRO In via Isonzo 27 si proiettano i video di alcune rock band di Torino. Apertura: alle 22.
[redacted] **BEACH** Musica per ballare, [redacted] [redacted] del disc-jockey Lorenzo Bossina, in via Carlo Ignazio Giulio 17/E, alle 22.
[redacted] [redacted] disc-jockey Paolo [redacted] Marco presentano in via Silvio Pellico 4 il party «There is a happy land». [redacted] comincia alle 22.
DA GIAU In strada Castello di Mirafiori 346 [redacted] la volta del party «Soft melodies», alle 22; alla consolle: il disc-jockey Valentino.
[redacted] **YO** In via Burzio 8 (zona piazza Statuto) il disc-jockey Roger Rama conduce «Bazar».
[redacted] [redacted] Al bar di via Tripoli 37 Luciano Lunginessale presenta «W i 60», pout-pourri di vecchi successi; alle 22.
[redacted] [redacted] **LIONI** Prosegue la prevendita per la terza data torinese [redacted] di Claudio Baglioni (35 mila lire), il 17 febbraio, al Palazzetto dello Sport (parco Ruffini). I taglianti per i primi due concerti, quelli del 15 e del 16, sono esauriti da giorni. Organizza il promoter Metropolis.
[redacted] [redacted] La cantante jazz Tiziana Ghiglioni domani si esibirà al centro sportivo di corso Vercelli 330, a Ivrea, a partire dalle 22.

Fendi Parfum. S. Valentino e oltre.



È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(ang. via Avogadro)
Tel. 544.393 - 544.971 - Torino
Orario: 9,15/12,30 - 15,30/19,30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286 - 447.71.79
Torino
Orario: 9,15/12,30 - 15,30/19,30

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(ang. p.zza Adriano 1)
Tel. 444.286 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

camurati "Lo sconto in profumeria"

DIRITTO DI FAMIGLIA

Quando marito e moglie sono senza figli: due testamenti reciproci per i coniugi

ESAMINIAMO questa volta la posizione di marito e moglie che, senza figli, desiderano, come spesso accade, che alla morte di uno di loro l'erede sia l'altro. Se non viene redatto un testamento, l'eredità del coniuge defunto non spetta sempre interamente al coniuge superstite, anche nel caso in cui non vi siano figli. Infatti, perché ciò avvenga è necessario che non vi siano né figli, né ascendenti (cioè genitori e nonni), né fratelli o sorelle del coniuge defunto. L'articolo 582 del codice civile stabilisce che, nel caso in cui il coniuge muoia senza testamento (*successione legittima*), lasciando a sé superstiti, oltre all'altro coniuge, anche ascendenti e/o fratelli e sorelle, la ripartizione dell'eredità avvenga a favore di tutti questi soggetti: al coniuge spetteranno due terzi dell'eredità, mentre il terzo residuo andrà diviso tra gli ascendenti e/o i fratelli e le sorelle. Tale disposizione è spesso ignorata da chi, avendo figli, vuole che tutti i suoi beni vadano al coniuge superstite: è bene perciò avvertire che la legge considera anche altri soggetti ai quali, in mancanza di testamento, verrà devoluta parte dell'eredità.

La posizione del coniuge è comunque notevolmente migliorata con la Riforma del Diritto di Famiglia: prima della legge n. 151 del 1975, infatti, nella stessa ipotesi, al coniuge superstite sarebbe spettata solo metà dell'eredità ed, inoltre, anche in assenza di ascendenti, di fratelli e sorelle il patrimonio veniva diviso con altri parenti fino al quarto grado (per esempio con i cosiddetti cugini primi del defunto).

Ma l'argomento non termina qui: se non vi sono più fratelli e sorelle, perché premorti, che lasciano però dei figli (dei quali il defunto era lo zio), la legge provede che essi vengano all'eredità al posto dei genitori. E' quindi consigliabile, se si vuole lasciare l'intero proprio patrimonio al coniuge, fare testamento istituendolo erede universale, in modo che la volontà del testatore (*successione testamentaria*) deroghi alla ripartizione fatta dalla legge. In questo caso però gli ascendenti potrebbero agire per ottenere un quarto del patrimonio che l'articolo del codice civile riserva loro: gli ascendenti sono tre quei soggetti, chiamati *legittimari*, cui la legge riserva una quota di eredità (anche se solo in mancanza di figli). Se vi è testamento, invece, i fratelli e le sorelle del coniuge sono fuori gioco: essendo *legittimari*, non possono reclamare nulla.

Può accadere che marito e moglie, nella preoccupazione di lasciarsi l'un l'altro tutti i beni, redigano però un testamento nullo. L'articolo 589 codice civile sancisce l'invalidità del testamento congiuntivo reciproco che si ha quando due (o più) persone dispongono dei propri beni con un unico testamento che poi viene firmato da entrambi (ad esempio: «Io e mia moglie ci nominiamo reciprocamente eredi»). Anche la firma di un coniuge sotto le disposizioni testamentarie dell'altro (ad esempio, per accettazione o per conferma) provoca l'invalidità del testamento: quest'ultimo è nullo in tutti i casi in cui si desume che la volontà del testatore non si è espressa liberamente. Sarà quindi necessario che marito e moglie redigano su due distinti fogli, la loro volontà, con testamenti separati, non facendo alcun riferimento alla volontà dell'altro coniuge. Il rischio che si corre contravvenendo alla norma è di veder messe nel nulla le ultime volontà, ripristinandosi così la ripartizione dell'eredità stabilita dalla legge e cioè la successione legittima.

Maurizio Gallo-Orsi

PENSIONI

Verserà contributi una contadina che va in riposo

LEGGO sempre con attenzione le risposte che lei dà ai lettori di Stampa Sera nella speranza di trovar trattato un caso come il mio. Lo riassumo brevemente: ho sempre lavorato come contadino insieme a mio marito da circa ventidue anni.

Ora sto per compiere l'età per la pensione di vecchiaia (60 anni) ed intendo presentare la domanda.

Mi hanno detto che se continuo a lavorare i campi, anche se sono pensionata, dovrò continuare a pagare i contributi per la mutua e per la pensione.

A me sembra impossibile perché qui in paese ci sono molti ex operai che non pagano più nulla da quando sono andati in pensione. Come devo fare per non pagare più i contributi? Come devo fare per la cessazione?
Lettera firmata, (San Francesco al Campo)

Se la lettrice continuerà a svolgere l'attività di coltivatrice diretta sarà obbligata a versare i relativi contributi previdenziali ed assistenziali, indipendentemente dalla circostanza del pensionamento.

Per gli adempimenti relativi alla denuncia di cessazione dell'attività dovrà prendere contatto con il competente ufficio provinciale per il servizio dei contributi agricoli unificati. A questo sarà opportuno far svolgere la relativa pratica dal competente ufficio di patronato di categoria che garantirà l'assistenza in maniera del tutto gratuita.

Per ultimo chiariamo che il caso della lettrice non è assolutamente assimilabile a quello di un lavoratore dipendente, trattandosi di una situazione completamente diversa.

E dopo 35 anni quanto otterrò?

Vorrei chiederle la cortesia di indicarmi, con approssimazione s'intende, a quanto potrebbe ammontare la mia pensione avendo quasi raggiunto i 35 anni di iscrizione Inps fra lavoro dipendente, servizio militare e laurea riscattata anni fa...
Salvatore Ferragamo, Torino

I dati che il lettore ci ha fornito non sono sufficienti per una risposta precisa. Per poter calcolare la pensione occorrerebbe infatti conoscere, oltre al numero degli anni di contributi, anche le retribuzioni lorde soggette a contribuzioni e relative ai cinque anni precedenti la decorrenza della pensione stessa.

Ad ogni modo, con trentacinque anni di contributi, verrà ad ottenere una pensione pari al settanta per cento (il due per cento per ogni anno o percentuali inferiori per quote di retribuzioni eccedenti il tetto pensionabile) della retribuzione annua media pensionabile.

I contributi Inps e Enasarco

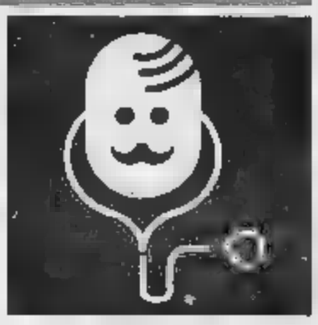
Dal 1977 al 1983 ho lavorato presso un istituto di credito che ha regolarmente versato a mio nome i contributi all'Inps. Dal 1984 lavoro per conto di una società in qualità di agente regolarmente iscritto all'albo agenti della Camera di Commercio della mia Provincia. Annualmente, pertanto, verso i contributi di mia spettanza all'Inps ed all'Enasarco, mentre la stessa società versa la sua quota di contributi all'Enasarco. Nel frattempo ho anche riscattato gli anni legali previsti dal mio corso di laurea (sono laureato in economia e commercio ed ho pertanto riscattato quattro anni). Ai fini dell'anzianità e dell'ammontare della pensione che percepirò sarà tenuto conto degli anni lavorativi come dipendente e degli anni riscattati per la laurea? E devo richiedere la ricongiunzione di questi periodi?
Carlo Maria Masenti, Torino

Il lettore potrà utilizzare i contributi versati in suo favore in qualità di lavoratore dipendente e quelli accreditatigli a seguito del riscatto del corso legale di laurea al momento di presentar domanda di pensione di vecchiaia a carico della gestione speciale per gli esercenti e attività commerciali.

Mario Strada

HANDICAP

Viaggiare in treno resta un'impresa



RESTA un problema, per una persona handicappata, viaggiare in treno: deve prenotare il biglietto 24 ore prima, presentarsi alla stazione 60 minuti prima della partenza del treno e, al momento di salire, se è fortunato viene aiutato dai facchini, altrimenti, nelle stazioni delle grandi città, viene trattato come un pacco-merci e sollevato con un carrello elevatore». Lo conferma Paolo Vignali, ferroviere-macchinista che fa parte di un gruppo di ferrovieri di volontari di «Stazione aperta», collegato ad associazioni dell'handicap.

Vignali ribadisce la necessità che l'ente ferrovie «prenda decisioni precise ed innovative sul trasporto di persone portatrici di handicap».

«I nostri tecnici sono pronti - ha precisato - a qualsiasi confronto per dimostrare la validità del progetto che azzera il dislivello marciapiede-carrozza (sono vagoni con la porta che aprendosi si abbassa e diventa pedana, ndr) e assicura anche in caso di pericolo o di emergenza durante il viaggio, il regolare trasbordo dalla carrozza».

Sullo stesso tema, interviene Gloria Stea Carboni, della Lega per l'emancipazione degli handicap, che critica la recente legge quadro sull'handicap: «Non ci sono diritti esigibili e copertura finanziaria sufficiente», sostiene. E criticato l'articolo che riguarda mobilità e trasporti collettivi, affermando che le quote degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche previste dalla legge (l'1% sul totale dell'ammontare dei mutui autorizzati a favore dell'ente ferrovie), «irrisorie».

La necessità di una riorganizzazione della rete ferroviaria nazionale viene sottolineata da Giustino Trincia del Movimento federativo democratico (mfd): «Bisogna partire dal criterio della tutela dei diritti del cittadino, perché è un punto di vista che coincide con gli interessi del Paese e non può essere subordinato alle logiche aziendalistiche ed economicistiche. Tutte queste iniziative, per avere risultati positivi, devono vedere come interlocutore il cittadino comune, perché è proprio lui che verifica quotidianamente la violenza ai diritti del cittadino».

■ ANZIANI. I pensionati manifestano contro il ministro della Sanità. Francesco De Lorenzo. Le segreterie nazionali dei pensionati Cgil Cisl Uil hanno indetto per venerdì prossimo alle 10 un presidio di fronte al ministero della Sanità. Scopo della iniziativa, alla quale parteciperanno delegazioni di pensionati provenienti da tutta Italia, è quello di «sollecitare il ministro della Sanità a rispettare gli impegni assunti all'inizio del 1991 con la stipula del protocollo di intesa sui servizi socio-sanitari».

Mario Tortello

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE — 21 marzo - 20 aprile

Le idee sul lavoro sono buone, ma richiedono impegno e costanza per essere tradotte in pratica, mentre la tendenza ad essere sbrigativi e impazienti può creare confusione e guai. In amore, competitività eccessiva, pensieri morbosi e scontrosezza.

TORO — 21 aprile - 21 maggio

Siate più calmi e meno assorbenti nei vostri ragionamenti e usate modi concilianti sia con i colleghi sia con le persone influenti. Usate nella professione e in campo sociale quella doti che sapete gestire così bene in amore e nelle attività creative.

GEMELLI — 22 maggio - 21 giugno

Perfetta riuscita nelle azioni immediate e nelle imprese con lontane scadenze di successo, in ogni campo. Sembra fare eccezione soltanto la sfera sociale: in un ambiente, si registrano momenti di adattamento e reazioni sbagliate e pericolose.

CANCRO — 22 giugno - 22 luglio

Troverete sicurezza e stabilità, soltanto dimostrandovi più equilibrati nelle parole e negli atti. Pensieri confusi e traduzione disordinata delle idee provocano contrattempi nella routine e peggiorano la crisi sentimentale in atto.

LEONE — 23 luglio - 22 agosto

Non date ad altri la colpa dei vostri errori e fate un accurato esame di coscienza. Solamente quando le idee saranno chiare potrete impegnarvi per risolvere i problemi e fare delle scelte giuste. Ma mascherate la paura delle responsabilità.

VERGINE — 23 agosto - 22 settembre

La probabilità di raccogliere molti frutti in tutti i campi, sempre all'ordine del giorno in questo periodo, viene diminuita da qualche dubbio e da qualche timore, provocato da una Luna ostile. Ribellatevi ai suoi influssi negativi: la volontà non manca.

BILANCIA — 23 settembre - 22 ottobre

L'ottimo umore stimolato da una benefica Luna, le felici percezioni intellettuali e una logica di ferro fanno accettare con equilibrio e serenità una probabile rottura in amore, dovuta alla scoperta di aver dato credito a una persona non giusta per voi.

SCORPIONE — 23 ottobre - 22 novembre

Continuerete a tenacemente e ottimisticamente una vittoria, anche dopo una sconfitta rappresentata da un contrattempo nella routine o da una probabile rinuncia che si impone. Riuscirete nell'intento con l'aiuto del partner.

SAGITTARIO — 23 novembre - 21 dicembre

Con la Luna opposta al Sole e quadrata a Giove, la sensibilità si oppone all'inserimento ottimistico nelle circostanze e, per quanto la situazione generale sia in via di consolidamento, un modo di fare troppo impulsivo provoca spiacevoli errori.

CAPRICORNO — 22 dicembre - 20 gennaio

I desideri continuano a realizzarsi, all'improvviso, mentre si presentano nuove opportunità di successo e nuove imprese che galvanizzano. L'importante è dominare l'agitazione, provocata dai troppi eventi che si accavallano.

ACQUARIO — 21 gennaio - 19 febbraio

Equilibrio interiore, che permette di organizzare positivamente la propria giornata sulla base dell'intuito e della comprensione logica. Belle occasioni, da sfruttare al volo, aleggeriscono un impegno oneroso cui bisogna tener fede.

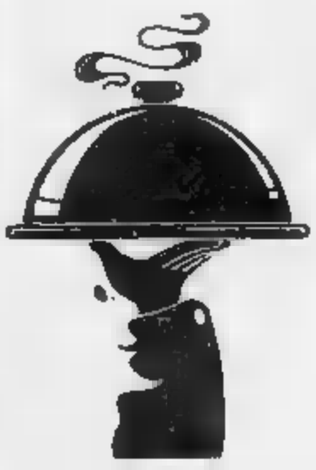
PESCI — 19 febbraio - 20 marzo

La Luna ostile vela l'ottimismo e non permette di sfruttare al meglio le proprie doti di intuito e sensibilità. Così diventa possibile commettere degli errori e mettere in pericolo molti fatti della vita. Appoggiatevi al partner o a persone nate in Capricorno.

RICETTA

Gustose orecchiette fatte alla crema

INGREDIENTI
Per due persone:
200 gr orecchiette pugliesi preferibilmente fresche
150 gr ricotta
due cucchiai olio extra vergine di oliva
4 cucchiai di passato di pomodoro
2 foglioline di basilico o 4 di prezzemolo fresco
sale e pepe



ACQUISTATE le orecchiette fresche. Mettere sul fuoco abbondante acqua, portarla al punto dell'ebollizione, aggiungervi il sale grosso, far riprendere il bollore e versarvi la pasta. Questa è la dose per due persone per la cena di San Valentino. Per 4 persone bisogna raddoppiare le dosi. Farle cuocere a lungo, 15/20 minuti sino ad ottenere il perfetto punto di cottura, avendo l'avvertenza di girarle molto bene subito e molte volte durante la cottura perché le orecchiette hanno la tendenza ad attaccarsi tra loro. Nel frattempo preparare il sugo. Mettere in padella 1 due cucchiai di olio extra vergine di oliva e quando sarà caldo unirvi i 4 cucchiai di passato di pomodoro, mescolare il tutto sul fuoco per qualche minuto un cucchiaio di legno, aggiustare di sale e spegnere. A parte nella zuppiera da portare in tavola mettere la ricotta, un pizzico di sale ed una manciatina di pepe e mescolare molto energicamente con una forchetta per ottenere una crema morbida. Unirvi allora il passato di pomodoro della padella, mescolando bene, aggiungere eventualmente due cucchiai di acqua di cottura della pasta in modo da avere una crema abbastanza fluida e rosa. Scolare le orecchiette cotte, girare bene, poi guarnire la superficie con le foglioline di basilico e di prezzemolo.

Anna Bosio

ASSICURAZIONI

Non solo l'Italia si rivela lenta nel pagare i danni

MOLTE volte la nostra giustizia viene accusata di eccessiva lentezza, sia per ciò che riguarda il campo penale per quanto si riferisce a quello civile. A quanto pare, però, anche in altri Paesi le cose non stanno molto meglio.

Vediamo, per esempio, la decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti che si è, appunto, pronunciata dopo quasi un decennio. Il caso, infatti, risale al 1983 quando un aereo di linea sudcoreano (un Boeing 747 Kal 007) venne colpito da un caccia sovietico nello spazio aereo sovrastante l'isola di Shalin, in territorio ex Urss. Il sinistro, per gli assicuratori, avrebbe comportato un risarcimento di milioni di dollari (qualche volta come 62 miliardi di lire). I familiari delle vittime (101) hanno insistito, attraverso varie fasi giudiziarie, per ottenere somme superiori di indennizzo.

Vale la dire di più di quanto stabilito dall'apposita Convenzione di Vienna, che regola i risarcimenti. Originariamente, la cifra di 50 milioni di dollari era stata fissata dal tribunale distrettuale di Washington nel 1989. In seguito al ritrovamento, nella successiva inchiesta, della negligenza del pilota, ritenuto responsabile di aver condotto il Boeing fuori rotta.

Tale decisione è stata successivamente annullata in appello. Quindi l'intervento della Corte Suprema. Ma anche questo estremo tentativo è risultato vano. Il sinistro provocò il decesso di 269 persone (equipaggio compreso).

La conclusione della vertenza legale ha confermato che il limite del danno risarcibile stabilito dalla Convenzione viennese, pari a 75 mila dollari per ogni persona morta, può ulteriormente ridotto nell'ipotesi di negligenza o imperizia del pilota. Come si è visto, specie quando si tratta di danni consistenti, le vie per prorogare all'infinito la tacitazione dei danneggiati non sono poche, anche la sede delle liti giudiziarie si trova nella mecca delle assicurazioni.

Africa a rischio per le bionde?

«Nel prossimo mese di luglio — scrive G. F. di Torino — andrò in vacanza (col mio fidanzato), in un Paese del centro Africa. Poiché mi è stato riferito che in quelle si corrono grossi rischi per quanto riguarda l'incolumità delle donne, specie bionde, mi piacerebbe sapere se esistono speciali polizze per questi rischi».

Se si tratta di lesioni fisiche relative ad aggressioni, operano le normali polizze contro gli infortuni. Se, invece, chi ci scrive si riferisce, poniamo, all'eventuale perdita dell'illibatezza, bisognerà che l'eventuale polizza venga appositamente studiata. Infatti, questo rischio non causa, in genere, postumi di carattere invalidante, ma ripercussioni di tipo socio-morale.

Questa garanzia la si può ottenere, per esempio, nella piazza assicurativa londinese. Risulta, inoltre, che qualche persona di maschile si sia già indirizzata presso i Lloyd's di Londra per cautelarsi dai pericoli della sodomia.

Rischio sciatori Chi risarcisce?

«Mi piacerebbe sapere — scrive Elsa M. Ferrero di Torino — se esiste una specie di "fondo di garanzia per le vittime della sci". Infatti, un mio congiunto, è stato investito da uno sciatore mentre si stava, ai margini della pista, aggiustando gli scarponi. Naturalmente, l'investitore si è dileguato fra la folla". Il familiare riportava la frattura della tibia di una gamba».

Non risulta, come avviene per il campo «responsabilità civile auto», l'esistenza di «fondo» per questi eventi. Può, al massimo, operare polizza del proprietario della pista quando, ad esempio, vi sia un'insidia non adeguatamente segnalata.

Giuseppe Alberti

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

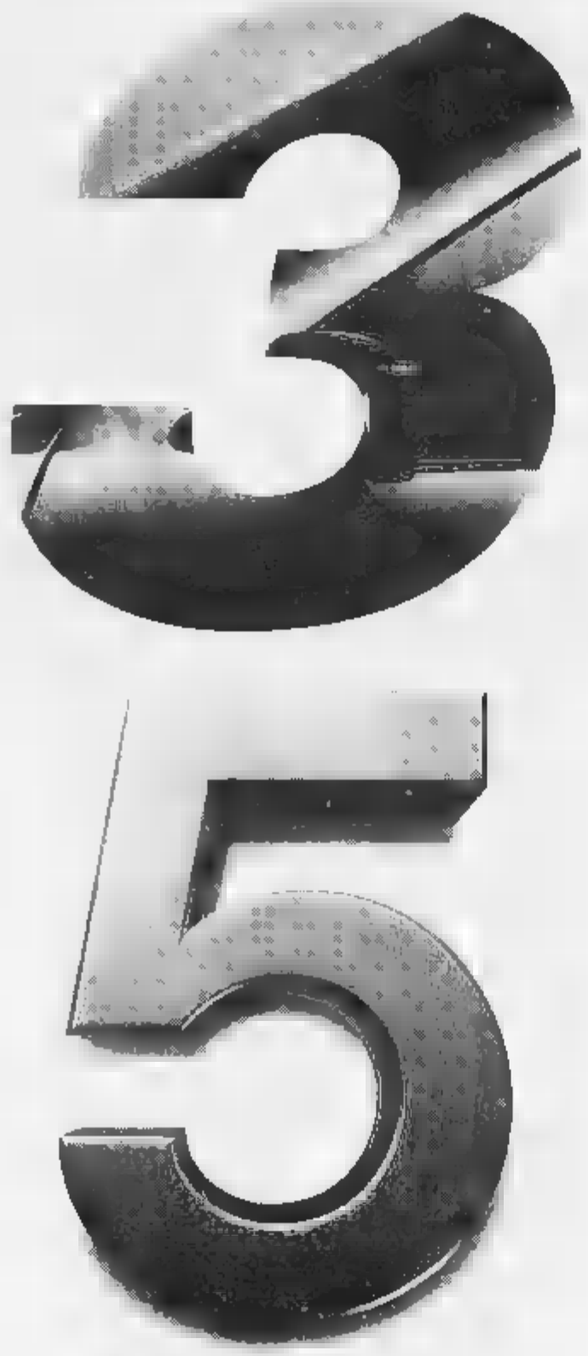
AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

Da BMW, due nuovi concetti di stile.

Febbraio 1992. BMW si rende protagonista di un evento eccezionale nel mondo dell'automobile, presentando in simultanea due nuovi modelli di straordinaria bellezza: la Serie 3 coupé e la Serie 5 touring.
Per entrambe, originalità di linea, ricchezza di temperamento, perfezione tecnologica. E come per tutti i modelli benzina e diesel della gamma BMW, ABS e catalizzatore di serie.
BMW 3 coupé e BMW 5 touring.
Un'ulteriore espressione di creatività e dinamismo, che i Concessionari BMW hanno il piacere di offrire al pubblico italiano.

CATO JOHNSON



15 e 16 febbraio,
presso tutti i
Concessionari BMW Italia.

ARTE IN GALLERIA

Il «segno» di Cherchi

IN occasione dell'80° compleanno il Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, a Genova, ospita una mostra di Sandro Cherchi che costituirà, successivamente, il «corpus» della donazione con cui l'artista, nato a Genova nel 1911, ha voluto legare il proprio nome alla città. Si tratta di 275 opere (56 sculture, 84 dipinti, 85 disegni e 120 incisioni) che attestano un cammino contrassegnato da una «tendenza antimonumentale», da un linguaggio che non è mai consolatorio e piacevolmente plastico, ma ogni volta rivela una tensione «costruttiva» che pratica ogni riscontro con la rappresentazione di immagini codificate per proiettarsi attraverso un vibrante «neo-espressionismo». Formatosi all'Accademia linguistica di belle arti, dove ottenne nel 1932 la borsa di studio per il ritratto, Cherchi nel 1938 si trasferì a Milano e frequentò lo scultore Manzù e i pittori Cassinari, Sassu, Birolli, Migneco, De Grada e Treccani con i quali diede vita a Corrente. Dopo aver realizzato le sculture in ceramica ad Albissola, i pannelli in ceramica per il cinema Astor di Genova e per il cinema Grifone di Rapallo, partecipò alla Quadriennale di Roma e alla Biennale di Venezia, dove espose «Il Retore». Dall'inizio degli Anni Cinquanta la sua attività si è svolta in gran parte a Torino nel duplice filone dell'insegnamento e della «scrittura» creativa. Titolare della cattedra di scultura all'Accademia albertina di belle arti, Cherchi ha ordinato una serie di mostre che hanno contribuito a «fissare» i risvolti del suo lavoro, le linee di una visione mai sconfitta dagli eventi quotidiani, ma intensamente vissuta, scandita con la forza di un segno lancinante, incisivo, tagliente. Un segno che sottolinea la sottesa e inquietante definizione di un pensiero che si fa memoria, atto poetico, gesto liberatorio per rievocare incontri, luci mediterranee, risvolti di una cultura che appartiene a questo nostro tempo con tutta l'energia di una comunicazione che non è mai riposante, ma estrema enunciazione di un fare arte senza volute mediazioni.

Cherchi è giunto — nota Guido Ciubbini nel catalogo delle Edizioni Colombo — a un «classicismo» in cui si avvisa l'ambiguità tra «costruzione e disgregazione, come la corrosione del tempo avesse confuso i confini tra materiale e ideale, fra turpe e sublime, bastando solo un piccolo spostamento del punto di vista per trasformare un profilo alessandrino in un ammasso informe di materia».

Sandra Solimano, invece, sottolinea il carattere di pittura e di esperienza incisoria in cui è evidente la ricerca di una vitale essenzializzazione formale: «In questo gruppo di opere, che solo convenzionalmente possiamo definire pittura, Cherchi si esercita in realtà su una materia (il colore denso e opaco e il supporto di cartone) certamente più congenita del bronzo a un'espressione immediata e istintiva dell'emozione, ma sempre nell'ottica di quel rapporto conflittuale tra pieno e vuoto, luce e ombra, positivo e negativo, da cui si genera la forma». Sono forme che hanno il plasticismo de «La pazza» e il profilo suggestivo delle «sculture-paesaggio», l'evidenza immateriale di «Luci e ombre» e, in pittura, la linea di «Arabesque», il senso di graffiti emergenti, come dalle grotte di Altamira, dalla materia corrosa.

Angelo Michelangelo

ULISSE Si celebra il 70° anniversario della prima edizione

Ma si ricorda anche il 110° della nascita dello scrittore

La festa per Joyce

Un itinerario letterario e gastronomico

Festa grande per i cultori di Joyce e per l'Irlanda. Il 1992 vede grandi celebrazioni e già il 2 febbraio, il giorno in cui cadeva il centodecimo anniversario della nascita dello scrittore — irlandese e triestino d'adozione, considerando che visse a Trieste per undici anni — se n'è avuto il grandioso avvio.

Ma quest'anno è anche il settantesimo della prima pubblicazione a Parigi di *Ulisse*, suo capolavoro e uno dei libri fondamentali della letteratura moderna. Il 1992, quindi, si viene trasformando in una sorta di *bloomsday* di 365 giorni. Dublino vive un programma intensissimo che coinvolge i turisti che già stanno arrivando, nonostante i giorni molto piovosi che l'Irlanda si è appena ora lasciata alle spalle. Il *bloomsday* è diventato ormai un classico insostituibile nella vita culturale e popolare di Dublino e di tutta l'Irlanda. Il tema dell'*Ulisse*, è ben noto: la giornata di un moderno Ulisse omerico, Leopold Bloom, si svolge tutta nelle ventiquattr'ore del 16 giugno 1904: un tema intenso e racchiuso, dunque, che onora la «gente di Dublino», alla quale Joyce intitolò una delle prime opere; non sorprende che un'intera città suoni, canti, balli e mangi rognone per ricordare uno scrittore e il suo personaggio.

Non è un caso isolato nel mondo anglosassone, come sanno gli scozzesi che hanno appena finito di celebrare, danzando cantando, recitando poesie e mangiando il piatto nazionale, il temibile *haggis*, il giorno natale del loro massimo poeta, Robert Burns.

Ma a Dublino, le celebrazioni per Joyce assumono proporzioni di festa nazionale. Dopo il Natale, il *bloomsday* è di norma il giorno più importante, ma in quest'anno, è forse anche più rilevante: si va in pellegrinaggio per i luoghi del romanzo, dal bar *Davy Byrne* in Duke Street, alla delle preferite da Leopold (e da [Joyce) la città. Si beve borgogna e si mangiano sandwich al gorgonzola, sia pure sborsando qualcosa di più delle quattro sterline invece dei modesti sette *pence* pagati da Bloom.

Il pellegrinaggio non ha segreti per chi conosce bene l'*Ulisse*. Va alla Sandycove Tower, la torre martello sul cui tetto Buck Mulligan emerge, paffuto e maestoso, mentre la brezza sostiene la sua vestaglia slacciata. Egli leva verso l'alto la bacinella, *introibo ad altare dei*. Si va in Eccles Street, anche se la casa di Bloom al sette non esiste più. Un vero peccato le trasformazioni urbanistiche hanno gravemente ferito anche la Dublino letteraria.

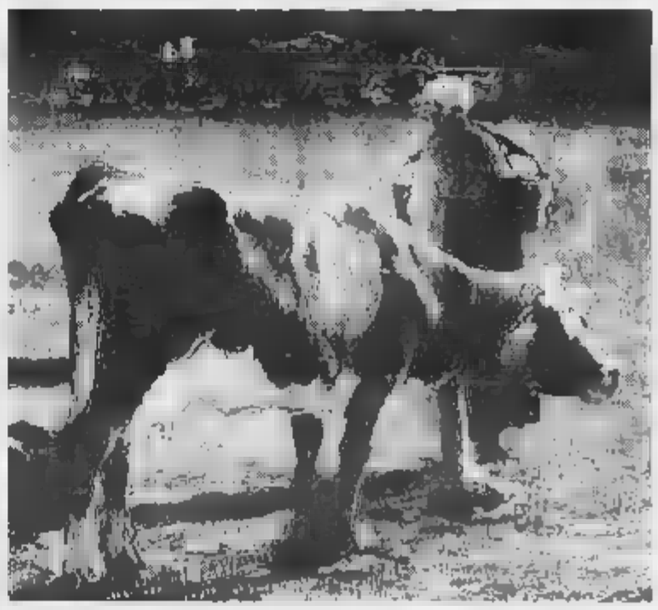
Affollatissimo per il *breakfast*, il *Bewley's Oriental Cafe*, a Grafton Street, dove Bloom si fermò a fare colazione.

Si può mangiare lui: zuppa *mulligatawny* (pagina 130 dell'*Ulisse* nella prima edizione inglese), fegato e *bacon* (pagina 221) oppure *steak and kidney pie*, il pasticcio di e rognone (se lo possiamo trovare a pagina 221). Quella famosa prima edizione è stata riproposta — con note esplicative per chi *Ulisse* non lo conoscesse — in una pubblicazione per turisti e traduzione in francese, considerata con l'inglese una «lingua certa e chiara per l'Europa di domani». E si procede per tutte e diciotto tappe del più famoso itinerario urbano della letteratura.

Il 1992 è l'anno di Joyce. Qui lo scrittore con il nipotino Stephen.

Nel di Dublino, accanto al monumentale edificio della posta centrale — non lontano quindi dall'hotel Gresham da cui De Valera nei giorni bollenti dell'indipendenza irlandese si calò in pigiama da una finestra — un chiosco vende ai turisti foto di Joyce in epoche differenti, comprese la lunga parentesi «italiana», ossia triestina. Nessun aspetto della sua vita è stato trascurato; si è tenuto ben d'occhio anche il complesso capitolo dei rapporti fra Joyce e le donne.

Renzo Rossotti



Dal 1860 al 1928: un arco di tempo studiato in un'analisi sulla vita e il lavoro nello specchio di un piccolo centro piemontese

Il lavoro dei campi, gli arnesi, la fatica quotidiana, una realtà che ha ispirato celebri artisti come Giovanni Segantini

La terra, la famiglia, la Comunità in Piemonte

Cercare a Vauda di Front le radici d'una civiltà

La comunità contadina con i suoi riti, le sue tradizioni, i suoi travagli e le sue gioie, è la protagonista di corposo volume (quasi pagine) che Serenella Nonnis Vigilante ha scritto per la collana storica del Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

«Terra Famiglia Comunità in Piemonte. Vauda di Front 1860-1928» è il titolo di questa grafia che analizzando la società, le leggi, le guerre, le avversità atmosferiche e così via, compone un quadro preciso dell'epoca.

Serenella Nonnis Vigilante non è nuova ad imprese di genere. Laureatasi in Lettere Moderne all'Università di Torino 110 lode e dignità di stampa proprio con una tesi di questo argomento: «Un comune di poca importanza: Vauda di Front povertà, autonomia, violenza», svolse varie ricerche per il Comitato per la Storia del Risorgimento e nel vinse una borsa di studio nell'ambito del concorso bandito dalla Regione Piemonte - Servizio Sanitario Nazionale per un lavoro sulle «Condizioni igienico-sanitarie, malattie, assistenza e controllo sociale in Piemonte dal XVIII al XX secolo».

Nel volume in questione comunque (oltre 400 pagine di testo, scritte fitte fitte, con tabelle, schemi, rimandi storici e una ricchissima bibliografia) Vigilante affronta la vita del piccolo paesino piemontese ad una trentina di chilometri da Torino e vicinissimo a Ciriè fin nei minimi particolari, andando a scavare nella famiglia e nel pubblico, nel lavoro e nei momenti di festa, nella religione, nelle guerre e persino nella sessualità.

Su tutto, naturalmente, l'ombra di un destino agricolo segnato dalle avversità dell'ambiente naturale che grava ed impedisce un vero e proprio sviluppo in ricchezza. Il 22 settembre i consiglieri comunali di Vauda votarono all'unanimità una protesta contro il potere centrale che aumentava il canone daziario, dove sostenevano che il comune veniva così a trovarsi: «ingiustamente colpito nella misura di cui sopra in confronto di altri finitimi cui all'opposto è inferiore per quantitativo popolazione, per condizione economica degli abitanti, per fertilità di suolo, per importanza di commerci, per numero esercenti, per corso di forestieri, ecc., non isolati al pari di questo, non privi di comodi accessi, soggetti alla servitù del Campo di Tiro dell'Artiglieria, eccetera...». Il quadro che di qui esce è quindi quello di una comunità poverissima, anche se - dice Vigilante - forse fino a questo punto, dal momento che a nessuno degli abitanti venne riconosciuto il diritto alla assistenza gratuita. Quale delle due versioni dell'autorità era quella vera?

Tiziana Lango

Un libro che arricchisce la storia piemontese minore

E così Carmagnola insorse contro l'invasore francese

Un altro tassello, determinante per completare il vasto mosaico storico del Piemonte, è entrato in questi giorni nella sua casella nuova opera di Giuseppe Banchio. Lo studioso carmagnolese, dopo lunghe e non facili ricerche tra carte vecchie di duecento anni, trovate in diversi archivi, è riuscito a ricostruire i «Materiali sull'insurrezione di Carmagnola contro i Francesi». Tale è infatti il titolo del libro che prende l'avvio dalla scintilla di rivolta contadina scaturita il 13 maggio 1799 nelle campagne di Carmagnola e tragicamente repressa nel sangue.

Decisamente impari gli scontri tra gruppi di contadini guerriglieri e un esercito regolare ben armato e addestrato, composto da circa mille volontari valdesi, giacobini piemontesi e altri mille militari francesi al comando del generale Fressinet. Banchio analizza nell'opera (edita da Gribaudo di Cavallermaggiore e voluta dal Comune della sua città natale), quei momenti di oppressione e di gran confusione, quando la borghesia piemontese scese in campo a fianco della Francia caldeggiandone l'annessione.

Lo scoppio della Rivoluzione francese era infatti giunto come un terremoto sul Piemonte. La nobiltà si sentiva legata per interessi al re, ma desiderava respirare l'aria di novità proveniente dal di là delle Alpi. Vittorio Amedeo III, pressato dai «quei briganti di Parigi», fu stroncato settantenne da un colpo apoplettico nel castello di Moncalieri. Lasciò a Carlo Emanuele IV la «spine» Stato completamente invaso dai francesi. Carlo Emanuele se ne partì per l'esilio in Sardegna, l'8 dicembre 1798. A Torino si installò un Governo Provvisorio che proclamò la Repubblica innalzando l'albero della libertà e la ghigliottina.

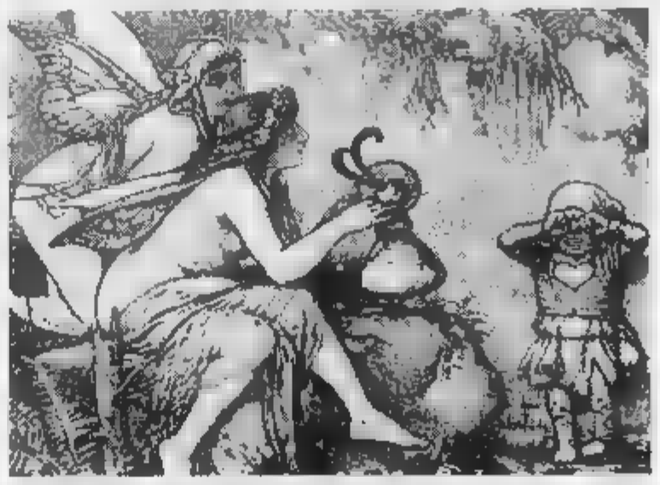
Carmagnola, come tutte le cittadine attorno alla capitale, si trovò direttamente coinvolta nella morsa dell'occupazione, scorrerie, taglieggiamenti e ogni tipo di violenza. Dice Bacchio che tutti queste vessazioni «polarizzarono il malcontento delle masse contadine sia verso l'invasore francese sia verso i giacobini piemontesi» e rinfocolarono in questa popolazioni «il mai spento lealismo monarchico e il tradizionale sentimento religioso». Appena gli austro-russi invasero l'Italia, raggiungendo Milano il 28 aprile di quel 1799, il comandante Suslov inviò al Piemonte un proclama nel quale invitava all'insurrezione. La gente che aveva subito torti e angherie rispose «con ardore».

Ed è a questo punto che si apre il libro di Giuseppe Banchio, tutto da leggere, perché diventa racconto avvincente ed emozionale, sempre rigorosamente storico e puntualmente documentato. Affermando che la rivolta carmagnolese si inserisce con forza in questo quadro di avversione agli occupanti «risultando il momento più grave e inquietante per l'armata francese», l'autore svela particolari finora sconosciuti, nonostante i molti studi compiuti. «Ancora rimanevano zone d'ombra - dice -, responsabilità da chiarire, interrogativi senza risposta, legati specialmente ad ambienti carmagnolesi nei quali erano germinati contrasti politici così accentuati da sfociare in un regolamento di tanto guinoso, e al quadro sociale ed economico che costituiva la città».

Una nuova affascinante collana di fiabe curata dall'Arcana Editrice

Misteri della «fantasy» per i più piccoli con uno stuolo di fate, gnomi e mostri

Chi ha ancora scoperto il «fantasy» (impara ad amarla con la Collana di fiabe, racconti e leggende della Arcana Editrice. Gli ingredienti, temi classici della letteratura fantastica, ci sono tutti: elfi, sirene, gnomi, fantasmi, i Buoni e i Cattivi, i mostri con i loro agguati mortali. Tra i titoli, «Fiabe di Kathmandu». In questa raccolta, vicende di sciocchi e di bricconi si alternano a storie d'amore e di sessualità. Si narra, con tutta naturalezza, di serpenti che hanno donne per amanti e di alberi che si innamorano di demoni.



Le fate e gli gnomi in una illustrazione del volume «C'era una volta...»

Fare uscire di senno è uno degli scherzi preferiti dai Troll, streghe, sirene ed elfi, protagonisti della mitologia celtica in «Racconti magici islandesi». Molto particolare il volume «Leggende dell'Australia tribale». Qui, sono proposti i racconti di un mondo arcaico popolato di spaventosi Goanna, giganteschi canguri, leggiadri coala, fastidiosissimi insetti e malvagi serpenti. In «Fiabe tibetane» maghi, giganti e fate, descritti come proiezioni del nostro inconscio, 42 storie compongono le «Favole del mondo arabo».

Sono racconti che spaziano dal Marocco alla Palestina, e dànno al contadino egiziano come al portatore di acqua della Nubia; al cuoco siriano come al mercante dell'Iraq.

L'astuto ragno Anansi, il grottesco Tigre e il sempliciotto Coniglio, fanno parte delle divertenti storie di animali umanizzati di «Favolle del Caraibi». Invece, spettri, spiriti maligni, draghi e maghi di ogni tipo, sono i protagonisti di «Demoni e mostri del Giappone». In queste fiabe la stregoneria è di casa e il povero mortale è oggetto di scherzi sconcertanti e di atroci spaventi. «Leggende delle madre africa» offre episodi di delitti e magia, e raccapriccianti storie di fantasmi e diavoli.

Un uccello che si innamora di una donna ne sfida a duello il marito, un re che si dispera perché ha bevuto l'acqua dell'immortalità e deve continuare a vivere tra gente sempre più estranea, fanno parte di «Fiabe birmane», raccolta finora inedita in Italia. Tra gli altri titoli della collana, «Fiabe e storie cinesi», «Favole della tradizione ebraica», «Leggende del popolo armeno» e «Antiche fiabe persiane».

Prettamente per bambini il libro «C'era una volta... - fiabe tedesche di secolo fa» (ed. d'arte Lo Scarabeo, 70 pagine, lire 18.000), composto da 30 racconti brevi tutti illustrati da Hermann Vogel. «Al bambino - scrive Candida Maravel nella nota introduttiva - ciò che piace di più in un libro è guardare le figure». Un'esigenza fondamentale per chi muove alla conquista di un mondo sconosciuto di segni, di simboli e di parole».

Vittoria

TENNIS

Pozzi ok a Memphis eliminato Caratti

MEMPHIS ■ Gianluca Pozzi ha superato brillantemente e a sorpresa il primo turno del torneo di Memphis battendo in tre set (6/2 5/7 6/3) lo statunitense Arias. Meno fortunata l'avventura del piemontese Cristiano Caratti che è stato piegato in soli due set per 7/6 7/6 dal canadese Grant Connell. Tra le eliminazioni clamorose quella del russo Chesnokov, superato dall'australiano Woodbridge per 6/4 7/6 e di Rostagno, battuto dall'olandese Schapers per 6/3 4/6 6/3.

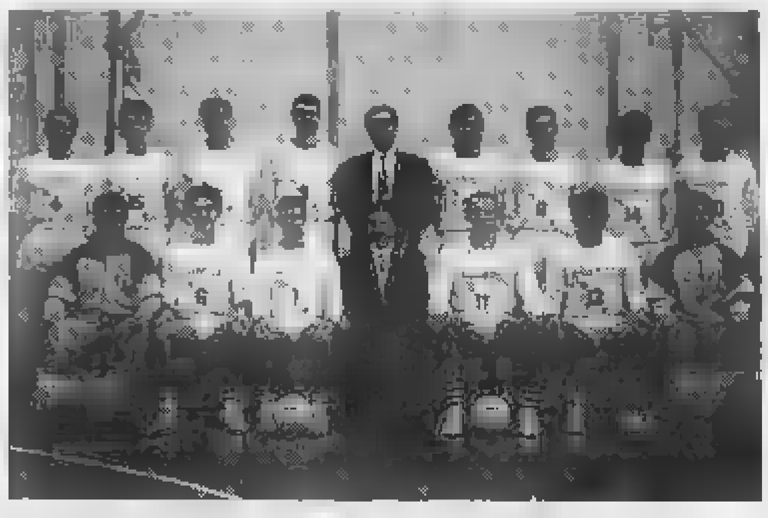
[illegible]

Campionato provinciale di ciclocross Aimone e Lotito vincono a Collegno

COLLEGNO ● A Collegno la quarta e penultima gara del campionato provinciale di ciclocross degli Enti della Consulta, organizzata dall'Uisp e dedicata alla memoria di Andrea Fasoro, ha avuto due vincitori: fra i giovani si è imposto, di fronte a 80 concorrenti, Giusep[redacted] Aimone (Co.Res. di Leini), davanti a Fabrizio De Paoli (Co.Res. di Leini) e Piero Vagina (Vagina di Leini); fra i veterani successo di Domenico Lotito (Gallobigio di San Maurizio Canavese), che ha preceduto Daniele Vagina (Vagina di Leini) e Antonio Deschino (Villarese).

Nella gara di mountain-bike si è piazzato al primo posto Riccardo Carello (Bici Sport Vaira di San Secondo di Pinerolo) e dopo di lui Francesco Zucconi (Reano), Giovanni Roveri (Cicli Ezio di Pinerolo), Renato Miori (Oliaro-Cora di Chivasso) e Walter Albiero (Cicli Morin).

Fra le donne, successo di Caterina Desiderio, della Desiderio di Torino.



La formazione di volley che milita nel campionato [redacted] C1

[illegible]

Volley, arti marziali e calcio a cinque: Libertas, un bilancio lusinghiero

● Nel futuro della Polisportiva Libertas di Nichelino si lavora già da tempo e, risultati alla mano, il bilancio è davvero lusinghiero: *«Abbiamo iniziato cinque anni fa con tanta buona volontà* — spiega il presidente Marengo — *e ci ritroviamo oggi con diverse squadre a livello nazionale [redacted] più di 500 iscritti. Il volley e il calcio [redacted] cinque, oltre al karate e alle arti marziali, sono i nostri punti di forza e il nostro impegno per potenziare l'attività in corso e creare nuovi settori sta compiendo passi da gigante: il nostro orientamento futuro sarà sull'atletica, anche se Nichelino è carente di strutture».*

Giorgio Chiaberge che guida [redacted] squadra di volley nel campionato di C1 spiega l'escalation della squadra: *«Il 1988 è stato il nostro anno-chiave, [redacted] dopo tre promozioni consecutive siamo passati quest'anno in serie C1 [redacted] girone ligure-toscano dove stiamo disputando un buon campionato; il terzo posto attuale ci fa ben sperare anche per il potenziamento del nostro settore giovanile».*

OLIMPIADI La medaglia d'argento nella combinata alpina racconta come è diventato un atleta polivalente

«Ho sempre continuato ad allenarmi in tutte le discipline, anche se c'era chi voleva fare di me un discesista»

La gioia di Martin

Vive a Sestriere dove fa l'idraulico

DAL NOSTRO INVIATO

VAL D'ISERE ● A qualche torine[redacted] proprietario (o affittuario) di una seconda casa a Sestriere che si trovasse in estate con il lavandino o la vasca da bagno rotta, potrebbe capitare di trovarsi per caso nell'ormai sempre più inconsueta veste d'idraulico [redacted] medaglia d'argento olimpica. E' Gian Franco Martin, genovese d'anagrafe trapiantato [redacted] Sestriere ancora in fasce, che nei pochi giorni di libertà che lo sci agonistico gli concede docilmente aiuta papà nella professione di famiglia.

«Ma solo per dargli una mano — sottolinea il neo-vice campione olimpico di combinata —. *Fare l'idraulico a Sestriere non è né bello né conveniente. E' mio padre stesso, che mi dice di [redacted] farlo. Quando smetterò di correre farò la Guardia forestale, se non mi sarà capitato altro: quello che magari ci rimetterò in soldi lo guadagnerò [redacted] salute».*

Parole sorprendenti, in un ragazzo di 22 anni appena assurto ad una gloria sportiva che manderebbe fuori di testa qualsiasi suo coetaneo (o anche molti più vecchi di lui). La dimostrazione, però, di come Gian Franco tenga i piedi sempre ben saldi sulla terra o come abbia idee chiare [redacted] proprio futuro di sciatore e di uomo. A costo di spiacere a qualcuno. Ed è anche [redacted] merito di questa sua determinazione, che Martin ha ottenuto ieri quella medaglia d'argento.

«Non ho mai voluto rinunciare alla polivalenza — spiega —. *Anche una volta entrato a far parte della squadra di discesa ho continuato ad allenarmi in tutte le specialità, insistendo per gareggiare anche in slalom e gigante. Ad essere sinceri, anzi, devo dire che lo speciale è la mia gara preferita. Sono stati gli allenatori, a trasformarmi in discesista. In squadra "C" non c'era più posto e mi han[redacted] offerto di entrare nel "gruppo-discesa": logicamente ho accettato. In fondo, ai Campionati italia[redacted] Giovani ero arrivato 2°. Incominciamo a entrare nel [redacted], ho pensato, poi vedremo».*

Scelta quantomai saggia. Forse [redacted] sci azzurro, dopo aver tanto sperato in Ghedina, ha finalmente trovato [redacted] altro atleta polivalente da affiancare a Josef Polig. O magari da sostituire all'altoatesino, lasciandogli [redacted] possibilità di dedicarsi esclusivamente a quel gigante che è la specialità per cui è più dotato. Gli allenatori del Sestriere, che Martin lo hanno visto piccolo, [redacted] hanno dubbi: *«Certo* — afferma Bruno Piazzalunga (11° in gigante alle Olimpiadi di Grenoble, per inciso), il tecnico responsabile dello Sci Club [redacted] cui Gian Franco è sciisticamente sbocciato e cresciuto (ora gareggia per il Centro Sportivo Esercito di Courmayeur) —. *Infatti [redacted] noi è dispiaciuto che lo buttassero solo sulla discesa. Da ragazzo Martin era soprattutto gigantista. Tecnicamente [redacted] già quasi a posto e basta molto poco per farne uno sciatore completo. Magari in grado di farsi onore anche nella Coppa del Mondo assoluta».*

Gian Franco Martin con Josef Polig (a destra) vincitore della combinata

Ah! Basta così. Molto [redacted]glio godersi il momento magico piuttosto che correre dietro ai sogni. Meglio, soprattutto, evitare che Gian Franco Martin perda quella determinazione tanto umile quanto grintosa che gli ha consentito di arrivare all'argento di ieri. Le tentazioni del mondo sono tante, quando si è giovani, belli e famosi... *«Non c'è pericolo* — assicura il ragazzo —. *Non ho nessun rimpianto per la vita al di fuori dello sci. Sono contento così. Discoteche, feste e cose del genere non mi hanno mai interessato. Solo due [redacted] mi dispiacciono: aver dovuto smettere troppo presto di studiare e stare tanto tempo lontano da casa: vedo poco la mia ragazza, rischio di perdere gli amici d'infanzia. Ormai ho fatto la mia scelta, comunque».*

Giorgio Destefanis

Albarello, quando la rabbia diventa un additivo...

DAL NOSTRO INVIATO

LES SAISIES ■ Peserà più la voglia di rivincita o la tremenda fatica già sostenuta? Saranno bastate settantadue ore a Stefania Belmondo e quarantotto a Marco Albarello per recuperare le energie profuse senza risparmio rispettivamente nella 15 e nella [redacted] chilometri? In conclusione: Steffy e «Alba» domani avranno ancora forze sufficienti per *«vendicare l'affronto»* subito nella gara d'esordio?

Intorno a questo interrogativo ruotano le speranze azzurre per la combinata, gara «doppia» che merita di essere spiegata.

Domani si gareggia normalmente, gli uomini nella 10 chilometri e le donne nella 5 chilometri a tecnica classica, [redacted] relativa assegnazione di medaglie. Sabato ci sarà la gara ad inseguimento (15 chilometri per i maschi, 10 per [redacted] femmine [redacted] tecni[redacted] libera): l'ordine di partenza sarà rappresentato da quello d'arrivo di domani a intervalli pari al distacco subito nella prima prova.

Sulla determinazione e il desiderio di rivincita dei due campioni azzurri non sono leciti dubbi, ma [redacted] carburante dovesse essere finito, [redacted] c'è grinta che tenga. Lunedì, dopo essersi visto superato in extremis da quel Langli che aveva tenuto a bada per tutta la gara, Albarello ha avuto un comprensibile sfogo.

«A che cosa serve lavorare e sacrificarsi per anni [redacted] poi basta un colpo di sfortuna per trovarti con niente in mano», ha detto fra le lacrime. Uno sfogo, [redacted] s'è detto. Che sicuramente a mente fredda il maresciallo del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur non avrà ripetuto. La testimonianza, comunque, di una grande rabbia. E la rabbia, si sa, [redacted] spesso l'additivo giusto per raggiungere la vittoria, quando il motore è vincente come nel caso dell'atleta valdostano.

«Quel quarto posto ha comunque dimostrato che Marco [redacted] prontissimo — sottolinea l'allenatore azzurro Vanoi —. *E la 10 chilometri gli [redacted] più congeniale della 30 perché lui ha una muscolatura più potente che resistente. Stesso discorso però vale anche per qualche avversario tipo Kirvesniemi e tutto dipenderà da come avranno recuperato la fatica dell'altro giorno. Io sono fiducioso».*

Come appunto si diceva, il problema potrebbe essere meno grave per la Belmondo che ha corso su distanza più breve ed ha avuto un giorno in più di tempo. C'è però da dire che la maestrina cuneese non ha muscoli né potenti [redacted] resistenti, [redacted] una sciata tutta di talento, tecnica e nervi. Più facile o più difficile, recuperare? *«Steffy non ha problemi* — assicura [redacted] d.t. delle fondiste azzurre Camillo Onesti —. *Se sta bene può fare qualsiasi risultato: il talento [redacted] si consuma in [redacted]a sola gara».*

[redacted]. d. s.

Il campione europeo dei mosca difende il titolo a Sarno (Tv1, ore 23)

Fanni, attenzione all'inglese!

Danny Porter è avversario solido [redacted] combattivo

Il cagliaritano Salvatore Fanni si accinge a festeggiare il primo compleanno da campione d'Europa dei pesi mosca. Ha conquistato [redacted] titolo, al secondo tentativo, il 23 febbraio dell'anno scorso, battendo prima del limite lo scozzese Kelly. lo ha faticosamente difeso nel novembre scorso contro Paul Drummond. Il destino gli oppone anche stasera, sul ring campano di Sarno (diretta tv su Raiuno intorno alle 23), un pugile britannico, [redacted] ventottenne Danny Porter.

E' un avversario solido e combattivo come tutti i pugili provenienti da oltre Manica, pericoloso per Fanni non solo per una non trascurabile potenza di pugno ma anche per la sua statura. Centosessanta centimetri non sono pochi [redacted] un pugile di 50 chili, tanto più nel confronto con il cagliaritano, un atleta che, a differenza dell'assoluta maggioranza dei pugili professionisti, è costretto da sempre a lottare contro [redacted] carenza piuttosto che contro l'eccedenza di peso.

Nell'ultimo *match* di novembre contro Paul Drummond, pur facendo un'abbondante colazione prima delle operazioni di peso, Fanni fece fermare la bilancia a kg. 48,500 sopportando quindi nei confronti dell'avversario un *handicap* di circa due chilogrammi, decisamente gravoso in quella categoria di omelli.

D'altra parte [redacted] carriera di Fanni, fino ad ora, [redacted] stata indirizzata tra i pesi mosca per l'obiettiva difficoltà di trovare avversari nella categoria inferiore. In Europa, per carenza di elementi, la categoria dei [redacted] non è addirittura riconosciuta e, fin tanto che il cagliaritano era guidato dal prudentissimo Branchini, l'avventura mondiale per un pugile dalla notevole potenza di pugno ma dalla tecnica assai rudimentale era considerata un irraggiungibile tabù. Passando sotto [redacted] guida di Rocco Agostino gli orizzonti si sono fatti [redacted] po' più audaci e la prospettiva di tentare un'incursione nel settore più abbordabile dei minimosca, quello della Wbo dominato dal non trascendentale portoricano De Jesus, appare ora un po' più vicina.

La condizione indispensabile per tentare questo traguardo è tuttavia quella di lasciare la categoria dei mosca su un trionfo e non su una sconfitta che peserebbe sulla posizione di Fanni nelle classifiche mondiali. L'im[redacted] è difficile, non solo per l'*handicap* fisico che [redacted] cagliaritano è costretto a sopportare, ma anche per le qualità dell'inglese, sulla carta superiori a quelle del sardo. Un *match* apertissimo quindi, sperando che il destro di Salvatore riesca ancora [redacted] volta a toglierlo dai guai.

Gianni Pignata

Difficile impegno stasera per il campione europeo Fanni

Atletica, ad una torinese il tricolore degli 800 indoor

Viglino, una mezzofondista con la passione del calcio

La nuova campionessa italiana juniores degli 800 metri indoor è una sedicenne torinese che sogna di diventare una «big» dell'atletica ma che per il moment[redacted] diverte più a giocare a calcio che a correre.

Ilaria Viglino fino a domenica era soltanto [redacted] delle tante interessanti promesse del vitalissimo settore del mezzofondo piemontese. Faceva seriamente atletica da appena [redacted] anno, allenata da Patrizia Cotti e tesserata per l'Ena Primavera, ed era conosciuta nell'ambiente soprattutto per la particolarità di abbinare agli allenamenti ed alle gare in pista l'impegno agonistico in uno sport di squadra ancora poco diffuso tra le ragazze: il calcio.

Domenica a Pesaro, però, Ilaria è balzata improvvisamente alla ribalta dell'atletica nazionale: vittoria a sorpresa negli 800 juniores a tempo di primato personale (2'14"69), pur gareggiando nella serie delle atlete meno quotate, tanti complimenti da personaggi famosi e la netta sensazione di aver dato una svolta alla sua carriera di sportiva [redacted]liedrica.

«In effetti — ammette — *questo inatteso titolo tricolore mi incoraggi[redacted] a credere nelle mie possibilità e ad allenarmi di più. Dicono tutti che ho ancora notevoli margini di miglioramento e mi piacerebbe scoprirli visto che questa è la prima stagione che affronto con una preparazione adeguata. Già a Pesaro avrei potuto fare [redacted] tempo più interessante se avessi corso con le favorite. Invece ho dovuto tirare da sola tutta la gara e non pensavo proprio di farcela a vincere».*

Ilaria Viglino

La maglia di campione d'Italia e la prospettiva di un gran bel futuro sulla distanza preferita degli 800 non sono però bastate a convincere Ilaria Viglino a snobbare il calcio. *«Il pallone è la mia grande passione* — confessa —. *Gioco da sei anni ed il mio cartellino è del Torino. Ora sono [redacted] prestito al [redacted]. Secondo di Pinerolo: faccio il mediano destro in serie B e mi diverto tantissimo. Segno poco [redacted] sfrutto velocità e fiato per lanciarmi in sgroppate a tutto campo. Per poter partecipare ai campionati italiani, domenica ho dovuto rinunciare alla trasferta di Milano. Era una sfida molto importante per continuare a lottare per la promozione in serie A e purtroppo abbiamo perso. In futuro spero di non dover mancare ad altre partite. Le soddisfazioni che mi regala il calcio sono diverse da quelle dell'atletica ma non riuscirei a farne a meno».*

Studentessa al terzo anno dell'Istituto professionale per il turismo, Ilaria sogna [redacted] lavoro che le permetta di viaggiare molto. Presto, però, potrebbe iniziare a viaggiare anche per sport, grazie all'atletica. *«Meglio non sognare* — dice —. *Per il momento sono contenta così: mi alleno tre volte la settimana in pista e due sul campo di calcio; in più ci sono [redacted] gare, le partite e naturalmente lo studio. Ho [redacted] vita piena ma non mi sembra di fare particolari sacrifici. A me piace così».*

Roberto Condio

COPPA ITALIA Contro l'Inter Trapattoni ha deciso di rinunciare a Tacconi, Julio Cesar, Schillaci e Kohler

Buona prestazione dei granata col Milan che però li ha privati di molte «chances» (ma Borsano ci spera ancora)

La Juve prova a cambiar faccia Il Toro è riuscito a non perderla

AGNELLI: CACCIA AL MILAN

Una pausa di riflessione [illegible] la disputa del match di Coppa Italia in programma [illegible] (inizio [illegible] 19,30) al «Delle Alpi» contro l'Inter [illegible] poi si tornerà a parlare di campionato. In casa bianconera il pareggio di domenica scorsa [illegible] San Siro continua [illegible] far discutere. Le cinque lunghezze di di[illegible] sono colmabili?

Stamane Giovanni Agnelli, impegnato a Milano, ha lanciato un messaggio che suona categorico: *«Non bisogna mollare la rincorsa sulla capolista del campionato. Sarà difficile, ma tutto è possibile nel calcio»*. L'Avvocato ha quindi [illegible] che [illegible] esistere un patto di [illegible] belligeranza tra le due squadre: *«Avete visto domenica: altro che non belligeranza. Si sono combattute sul serio»*. Quanto al distacco del Milan il presidente della Fiat ha sostenuto che *«si sono persi punti soprattutto a Genova»*, dove la Juve è stata sconfitta due volte.

Statistiche alla mano, bianconeri e rossoneri in una sola occasione [illegible] sono trovati in una situazione analoga, nel [illegible] '72/73, ventiquattresima giornata. Il Milan aveva un vantaggio di cinque punti, ma nella successiva giornata ne aveva colti solo [illegible] contro i 12 della Juve. Una *débâcle* per i primi, un trionfo inaspettato per i secondi. Ma ci sono altri precedenti storici: come quello dell'87/88 tra Napoli [illegible] [illegible] (cinque punti di vantaggio alla 20ª giornata, recuperati dai rossoneri che chiusero con addirittura [illegible] punti avanti) o quello [illegible] Juve e Torino nel campionato '75/76 (bianconeri in vantaggio di 5 lunghezze, recupero di 7 punti dei granata).

JUVENTUS		INTER
PERUZZI	1	ZENGA
LUPPI	[illegible]	BERGOMI
MAROCCHI	3	G. BARESI
CONTE	4	[illegible]
CARRERA	[illegible]	MONTANARI
REUTER	6	BATTISTINI
CORINI	7	[illegible]
GALIA	8	[illegible]
DI CANIO	9	KLINSMANN
R. BAGGIO	10	MATTHAEUS
CASIRAGHI	[illegible]	[illegible]
Arbitro AMENDOLIA		
IN PANCHINA		
[illegible]	[illegible]	ABATE
G. DE AGOSTINI	12	[illegible]
ALESSIO	14	TASSO
SCHILLACI	15	PIZZI
ZANINI	16	CIOCCI
RADIO 1		

Anche Trapattoni che è convinto che il discorso sia tutt'altro che chiuso: *«Sono fiducioso in quanto penso che nelle prossime giornate si possano rosicchiare dei punti preziosi. Il calendario ci offre un certo vantaggio sotto forma di gare interne [illegible] una sola in trasferta, mentre il Milan dovrà giocare tre volte fuori casa e [illegible] sola volta al Meazza»*.

Tornando al match di stasera, si riproporrà ancora una volta [illegible] sfida incrociata [illegible] nazionali tedeschi, anche se a ranghi ridotti. Da parte bianconera scenderà in campo il solo Reuter, mentre Kohler (squalificato) dovrà assistere al match dalla tribuna. I nerazzurri dovranno invece rinunciare [illegible] Brehme, bloccato da infortunio. Una sfida tra teutonici quindi limitata, anche se la posta in palio è alta. Interviene Marocchi: *«Con il tabellone che va assottigliandosi [illegible] stano in campo le migliori formazioni del campionato, le otto più quotate. Ad esclusione del Napoli, mi pare che tutte le altre siano rimaste in lizza. Non sarà una partita facile, considerando che l'Inter deve riscattare la sconfitta di domenica a Verona»*.

Peruzzi (foto accanto) all'esordio ufficiale nella Juve. Marocchi (sotto) ammonisce i bianconeri: «Troveremo un'Inter arrabbiata»

L'assenza di Julio Cesar, squalificato così come Kohler, costringerà Trapattoni a rimescolare le carte. E' probabile che il ruolo [illegible] battitore libero venga affidato a Reuter, mentre sarà Carrera a ricoprire quello di stopper. Marocchi giocherà fluidificante sulla fascia sinistra, in coppia con Luppi, mentre a De Agostini sarà [illegible] so un turno di riposo. Sorpresa, [illegible] neppure troppo: dentro Peruzzi e fuori Tacconi. Trapattoni [illegible] lo vedere all'opera l'ex romanista in un match che conta. *«Devo [illegible] pire alcune cose»* — ha commentato il tecnico bianconero —. *«La decisione l'avevo presa da diverso tempo, ma a Tacconi l'ho comunicata solo lunedì»*. In attacco conf[illegible] per Baggio [illegible] Casiraghi, al fianco [illegible] quali dovrebbe giocare Di Canio. Resterà [illegible] panchina Schillaci, sofferente alla schiena.

Piero Ilardo

INCIDENTE A CRAVERO, FUORI A NAPOLI?

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO [illegible] Oltre alla partita con [illegible] Milan, il Torino ha probabilmente perso anche Cravero. Il «capitano» è rimasto vittima nel finale della partita di ieri sera [illegible] una distorsione al ginocchio destro con stiramento del collaterale che lo costringerà forse a disertare la partita di Napoli [illegible] l'infortunio appesantisce notevolmente il bilancio della serata del Torino che, [illegible] fronte al Milan, non è riuscito a produrre la grande sorpresa che stava alla base delle sue speranze.

Non c'è dubbio che parlare di qualificazione, a questo punto, [illegible] abbastanza arduo: non per nulla alla fine l'unico [illegible] dimostrarsi moderatamente fiducioso è stato Borsano il quale ha osservato che tra quindici giorni il Torino potrebbe anche ribaltare [illegible] situazione. Fiducia, quella espressa [illegible] presidente, che si è [illegible] a riconoscere in seno alla squadra. Marchegiani, ad esempio, ha sottolineato che un gol avrebbe forse premiato in maniera più adeguata i meriti del Torino ma che avrebbe avuto l'unico effetto di prolungare l'agonia della [illegible] squadra. Significativo quanto basta. Policano si è servito della parola «miracolo» per illustrare quanto lui creda [illegible] nell'ac[illegible] della [illegible] squadra alle semifinali di Coppa Italia mentre Scifo - anch'egli piuttosto efficacemente - ha ricordato che il Milan [illegible] ha ancora perso e che pensare [illegible] una sua [illegible] per 3-0 nella rivincita che verrà disputata [illegible] al «Delle Alpi» sembra abbastanza utopistico. *«Ma siamo professionisti - si è affrettato ad aggiungere l'italo-belga - e abbiamo il dovere di crederci»*.

Cravero

Resta Mondonico il quale ha ricordato com'è suo dovere *«che il risultato di San Siro è stato certamente negativo ma che la rassegnazione non può appartenere al corredo di una squadra degna di tal nome»*.

In effetti, [illegible] l'esito del confronto [illegible] i rossoneri è stato [illegible] piamente negativo, almeno sotto il profilo del gi[illegible] l'incontro di ieri sera non ha bocciato completamente [illegible] aspettativo dell'allenatore granata che ha potuto constatare [illegible] la sua squadra sappia manifestare vitalità anche di fronte agli ostacoli più impegnativi.

Dopo essere andati in balia degli avversari nel primo quarto d'ora, Lentini e compagni hanno infatti risalito la corrente proponendosi anche ripetutamente nell'area di rigore milanista. Sono stati contrastati, però, da un destino perverso poiché ogni volta che hanno dato l'impressione e subito l'illusione di poter decollare, sono stati immediatamente ricondotti alla... ragione dalla dura logica della realtà. O meglio, dalla superiorità del Milan. E' successo verso [illegible] mezz'o[illegible] quando con [illegible] gran botta al volo Baresi ha realizzato [illegible] prima rete punendo [illegible] palese mancanza di coordinamento [illegible] la difesa. Una sciabolata micidiale che tuttavia [illegible] ha stroncato [illegible] morale del granata i quali, fin dall'avvio della ripresa, hanno provato a recuperare [illegible] terreno perduto con ripetute incursioni di Mussi e Policano. Ma, così com'era avvenuto nel primo tempo, proprio quando le speranze dei tifosi torinesi [illegible] sembr[illegible] sul punto di concretizzarsi, [illegible] i milanisti sfoderare una [illegible] impennata e infliggere il colpo di grazia in virtù della [illegible] gore indirizzata [illegible] Simone nell'angolino destro [illegible] Marchegiani.

Un modo spettacolare quanto inesorabile per liquidare le residue speranze granata e ribadire la differenza tra lo stratosferico potenziale rossonero [illegible] quello di [illegible] squadra «qualunque» come il Torino. Che ha giustamente tentato di rovesciare la legge del più forte ma che [illegible] dovrà affliggersi troppo per non esserci riuscito.

Piercarlo Bilancetti

Torneo «Carpe Pilam» per licei classici

La Sa.Fa. esordisce facendo pokerissimo

Seneca e Baggio. Cominciamo con il calmare la tifoseria juventina e a rassicurarla che non [illegible] tratta di un'inedita formula bianconera per la prossima stagione. Seneca e Baggio sono un po' la vita dei ragazzi di *«Carpe Pilam»* in questo momento, visto che si dividono fra i classici [illegible] lo classicissimo di qualificazione.

Ricapitoliamo. *«Carpe Pilam»* seconda edizione [illegible] partito u[illegible] settimana fa dando a tutti la sensazione che quest'anno si gioca per vincere.

Ricordate? Primo risultato 3-0, con l'Istituto Sociale a far [illegible] padrone sul campo. Quindi, venerdì scorso, San Giuseppe [illegible] Margara, 2-1. Ieri, al campo Colletta [illegible] via Alberamo, altra puntata del torneo. [illegible] sono affrontati il liceo Cavour, altro esordio atteso, ed il Sacra Famiglia. Ha vinto [illegible] Sa.Fa. mettendo a segno ben cinque reti contro le tre della formazione esordiente. Anche in questo caso è da segnalare la combattività con cui le squadre si presentano al torneo.

[illegible] Sacra Famiglia è una squadra forte, praticamente invariata dall'anno scorso, anzi, rinforzata da un maggior affiatamento.

Da segnalare il bell'esordio di Montariolo, autore di tre delle cinque reti e, per adesso, [illegible] testa alla classifica dei cannonieri.

Venerdì, sempre al campo Colletta di via Sibilla Aleramo 15, sono attesi [illegible] Porporato di Pinerolo ed [illegible] D'Azeglio. Sicuramente difficile l'esordio per i pinerolesi, l'anno scorso eletti all'unanimità squadra simpatia per la grande classe [illegible] cui in[illegible] circa trentotto reti nel solo girone di qualificazio[illegible].

Negli ambienti vicini agli organizzatori del torneo, si dice che quest'anno il Porporato si sia preparato per riscattare l'onta calcistica subita l'anno scorso. Certo [illegible] che il D'Azeglio rappresenta davvero un brutto cliente, anche se la squadra è apparsa completamente rimaneggiata rispetto alla passata edizione.

Intanto, [illegible] giusto rilevare che i promotori della simpatica manifestazione sono, e a ragione, pienamente soddisfatti. E già che ci siamo, vale la pena di concedere la parola a Tullio Destefano, il quale ogni tanto abbandona il ruolo di *patron* della manifestazione per gironzolare come osservatore dei prossimi avversari. *«Visto lo sorteggio con cui le squadre scendono [illegible] campo, ritengo come [illegible] giusto sbirciare le partite delle formazioni prossime avversarie dei Giusti. Scherzi a parte, ci rendiamo conto davvero che quest'anno nessuno ha voglia di scendere in [illegible] impo tanto per farlo. Ho visto e sentito di squadre con difese serrate, formazioni che [illegible] il risultato ed elementi che daranno filo da torcere a chiunque. Siamo soddisfatti, l'incertezza iniziale [illegible] dimenticata, soprattutto quando notiamo che il torneo [illegible] diventato famoso nelle scuole di mezza Torino. Anche la mia squadra è cambiata fortemente rispetto all'anno scorso, ma speriamo [illegible] fare bene ugualmente, soprattutto perchè, in fin dei conti, abbiamo un certo prestigio da difendere»*.

Già che ci siamo ci pare il caso di regalare un consiglio agli organizzatori: l'anno prossimo sarebbe opportuno invitare alla premiazione Socrates. Con [illegible] [illegible] così nessuno, meglio [illegible] lui, p[illegible] capire il calcio in un liceo classico.

Germano Longo

Orbassano è ancora «sciopero»

ORBASSANO ● Torna a infuriare la polemica all'interno dell'Orbassano. Ieri [illegible] quasi tutti i giocatori della prima squadra non erano in campo per l'allenamento. Questo dopo che domenica [illegible] avevano rifiutato di giocare contro la Viguzzolese, costringendo così il nuovo allenatore Crepaldi a convocare i ragazzi dell'Under e della Primavera.

I titolari, rimasti uniti all'ex allenatore Sergio Meneguttl, non ricevono i rimborsi-spese da alcuni mesi [illegible] si lamentano anche per altri problemi. *«Tutti siamo in credito verso la società e spesso ci [illegible] cade di giocare o allenarci in condizioni disagiate, senza [illegible] medico [illegible] un massaggiatore o [illegible] le docce degli spogliatoi fredde»*, spiegano, [illegible] bocca dei compagni, [illegible] portiere Bartorello e il centrocampista Fenton.

Ora la classifica del campionato di Promozione vede l'Orbassano annaspare sul fondo e, nonostante la generosità [illegible] giovanissimi di Crepaldi, le possibilità di salvezza sono abbastanza compromesse. La protesta dei giocatori svalla la possibilità di [illegible] cambio della presidenza, attualmente in mano a Piergiorgio N[illegible] che, dopo aver adottato duri provvedimenti disciplinari (assenze di Meneguttl e sospensione di 5 calciatori), rimane tuttavia determinato a mantenere l'incarico almeno fino alla fine di giugno. Dopo tale periodo potrebbe subentrare forse l'ex presidente dell'Orbassano, Buscelli, ora responsabile delle squadre giovanili. E' quindi prechiusa, per il momento, qualsiasi possibilità di cessione della società [illegible] si deve affidare quasi completamente al settore giovanile. Infatti la prima squadra [illegible] scenderà in campo neppure stasera quando, sul terreno di via Sauro, si giocherà la gara di recupero contro il Cavallermaggiore.

Ottavio Di Chio

Pallavolo: l'appuntamento settimanale.

DOMANI IN stampaSERA

Ogni VOLLEY giovedì, "Stampa Sera" dedica una intera pagina alla pallavolo di Torino e provincia. Tutti i risultati dei tornei di prima, seconda e terza categoria, i provvedimenti disciplinari e i comunicati federali. "Stampa Sera" offre così alle società e ai giovani atleti – oltre 300 squadre [illegible] migliaia di tesserati – la possibilità di conoscere in tempo utile tutta la situazione del campionato. Il Comitato provinciale della Fipav infatti, per far pervenire alle società [illegible] ai giovani atleti le proprie comunicazioni, utilizza questa pagina speciale che il giornale pubblicherà durante tutto il campionato.

CONI FIPAV FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

Comitato Provinciale di Torino

E' la conferma che "Stampa Sera" vuole essere sempre più uno strumento utile ai lettori: un quotidiano brillante nei contenuti come nel colore.

ORE 13. Stampa Sera in edicola.

RENAULT 19 LIMITED.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 18.300.000 chiavi in mano. Renault 19 Chamade Limited è disponibile anche in versione i.e. Cat.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

Da ***FinRenault*** *nuova formula finanziaria. Renault sceglie lubrificanti* ***elf****. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.*

AD ANCONA

Paoli e Ornella Vanoni in concerto per aiutare i bimbi della Jugoslavia

ROMA ■ Ornella Vanoni e Gino Paoli canteranno il 19 febbraio, al Teatro Metropolitan di Ancona, per raccogliere fondi da affidare all'Unicef che potrà così finanziare un progetto di sostegno ai bambini dei territori sconvolti dal conflitto nella ex Jugoslavia.

L'appuntamento del 19 febbraio al Teatro Metropolitan di Anco[redacted] si intitola infatti «Ornella Vanoni e Gino Paoli in concerto per la pace, serata di solidarietà con i bambini vittime [redacted] conflitto nella ex Jugoslavia».

L'iniziativa, promossa dalla confederazione Arci, da Arci Nova [redacted] da Anagrumba, si svolge sotto l'egida dell'Unicef, del ministero per l'Immigrazione con il patrocinio [redacted] Comune di Ancona ed è organizzata da Arci Nova Marche.

Il biglietto d'ingresso è di 20 mila lire e agli acquirenti sarà offerto un coupon di sottoscrizione per l'Unicef da [redacted] mila o 100 mila lire.

Ornella Vanoni

LAURA LIDDELL

E' morta la regina del teatro inglese

LONDRA ■ Laura Liddell, l'attrice di teatro inglese le cui avventure con la troupe di famiglia ispirarono il film «Shakespeare Wallah», [redacted] morta all'età di 83 anni. Insieme con il marito Geoffrey Kendal, la Liddell ave[redacted] girato in lungo e in largo l'Inghilterra con un vasto repertorio teatrale, ma fu in India, negli Anni Quaranta, che la famiglia [redacted] quistò fama duratura portando nella allora colonia britannica le grandi commedie di Shakespeare, Shaw e Sheridan.

Liliana Cavani

«FRANCESCO» DELLA CAVANI

Dieci minuti e un po' di musica sono costati cinque miliardi

ROMA ● «Francesco», il film [redacted] Liliana Cavani coprodotto dalla società Karol e da Raiuno, è costato 18 miliardi di lire e non i 13 previsti inizialmente (di cui 8 a carico della Rai e 5 a carico della Karol) per una maggiore durata di 10 minuti e per le maggiori spese dovute alla realizzazione della colonna so[redacted] da parte del maestro Vangelis. Raiuno, di fronte all'ipotesi di un fermo del film, è intervenuta con un contributo di due miliardi e 400 milioni acquisendo in cambio un'ulteriore quota del 5 per cento sui diritti cinematografici. E' quanto [redacted] risposto [redacted] ministro ad interim delle Partecipazioni statali, Giulio Andreotti, ad un'interpellanza parlamentare del repubblicano Mauro Dutto, pubblicata [redacted] negli Atti parlamentari della Camera. Dutto chiedeva conferma di [redacted] notizie diffusa dall'agenzia giornalistica Agenparl secondo la quale per un allungamento di 10 minuti del film «Francesco» i costi di produzione sarebbero aumentati di otto miliardi, di [redacted] quattro a carico della Rai.

INTERVISTA «E' un bel periodo per me», dice l'artista romana

«Sto progettando una tournée nuova, fatta davvero su misura»

Paola Turci: «Faccio un ellepì tutto mio»

La giovane cantautrice romana Paola Turci, molto amata dal pubblico dei giovani

Momento creativo per Paola Turci: la giovane cantante romana è infatti al lavoro per la preparazione del suo prossimo album in cui farà ufficialmente il debutto [redacted] autrice in collaborazione con Gaio Chiocchio, [redacted] dei più interessanti e lirici parolieri italiani (basti ricordare «1950» interpretata da Minghi, ad esempio) con il quale la Tur[redacted] ha esordito in un team nel quale c'era anche il sensibilissimo cantautore Mario Castelnuovo.

Ventotto anni, esordiente nell'85 per l'intuizione della «It» di Micocci, Paola Turci ha vinto per tre volte il premio della critica al festival [redacted] Sanremo: nell'87 con *«Primo Tango»*, con *«Sarò bellissima»* l'anno seguente e nell'89 [redacted] *«Bambini»*. Quindi le tournée [redacted] Luca [redacted]rbarossa, le collaborazioni [redacted] Toquinho e Riccardo Cocciante, la vittoria [redacted] Cantagiro (1991) in coppia con i *«Tazenda»* che segue l'uscita dell'album *«Candido»* apprezzatissimo dalla critica anche per la presenza del poeta Roberto Roversi.

«E' un bel periodo per me — ci confida Paola Turci —*: ho ricevuto molti stimoli, anche negativi perché non confessarlo, che mi hanno scosso dandomi molti input che ora vorrei trasformare in un disco molto "mio" nel senso che non voglio sentirmi legato ad obblighi contrattuali, di scadenze o di temi, così da propormi per quella che* [redacted] *adesso. Mi* [redacted] *addosso una gran voglia di girar pagina, non per fare un cambiamento, che del resto* [redacted] *sento davvero* [redacted] *una necessità,* [redacted] *per avere una marcia in più. Vedremo».*

Parliamo, allora, di questo prossimo disco.

«Al momento [redacted] *ho davvero molto da dire: sono, anzi siamo, al lavoro. Ci sarà un pezzo molto divertente di Enzo Avitabile: l'ho inciso quasi imitando Enzo e mi è piaciuto moltissimo. Così come mi piace essermi ritrovata* [redacted] *Gaio che, con Castelnuovo, mi ha regalato l'esordio con "L'uomo di ieri": recentemente Gaio è diventato padre di un bimbo, Gabriele, e questo fatto gli ha trasmesso delle grandi emozioni. Trovo Gaio molto aperto, forte, solare: insomma è nella condizione ideale per fare un buon lavoro».*

In questo periodo è molto programmata la canzone *«E mi arriva il mare»* che hai interpretato con Riccardo Cocciante con il quale ti abbiamo vista spesso anche in televisione. Come mai questa ripresa d'una canzone che era già nell'album «C[redacted]te» uscito subito dopo la vittoria sanremese [redacted] Riccardo?

«Innanzitutto perché è una gran bella canzone che dice delle cose vere e intelligenti, parlando di Nelson Mandela. Non tutti si sono accorti della bellezza di questo pezzo inserito nell'ellepì di Riccardo Cocciante e quindi l'idea di farne [redacted] *maxisingle (nel quale è presentato anche "Per tornare amici") mi sembra un'ottima idea da parte della Virgin».*

Ti vedremo in tournée prossimamente?

«Anche in questo campo ho in mente vari cambiamenti: ho voglia di un bel progetto da proporre al pubblico, di una cosa nuova e fatta [redacted] *misura. Ho delle idee. Vedremo».*

Per Paola Turci, insomma, è il momento [redacted] diventare (davvero) grande.

[redacted]

NUOVO DISCO per il grande Joao Gilberto

C'è anche una canzone di Fred Bongusto

Joao Gilberto: infrangere le regole per reinventare la frase nel ritmo, nella melodia

Ma quel cantante è un musicista...

Joao Gilberto, almeno in Italia, non è mai stato e mai sarà un cantante di successo. Intanto perché si esprime in brasiliano e gl'italiani (musicali solamente [redacted] dépliant turistici) in [redacted] canzone prestano più attenzione alle parole [redacted] alla musica; in secondo luogo perché Gilberto è il più musicista di tutti i cantanti.

Forse canta per se stesso e per gli «happy few».

Solamente [redacted] Chet Baker intendeva un tale sistema di usare la voce: come [redacted] strumento. Chet suonava la tromba, Joao è [redacted] eccellente chitarrista. Il risultato è molto vicino al lavoro [redacted] un compositore: un espediente dei jazzisti che ricostruiscono una melodia con l'orecchio attento all'architettura delle armonie.

Inoltre Joao Gilberto, come Chet Baker, infrange le regole di una frase (che diventa presto sciatta con l'uso: la monotonia dei canterini più o [redacted] popolari) per reinventare i ritmi, dilatare l'ambito della battuta, prolungando la metrica con esercizi di equilibrismo funambolici. la poesia dei numeri.

Un paragone con Chet Baker: entrambi usano la voce come uno strumento

Joao arriva dal paese del Samba, la grande scuola dei ritmi sottili, del fragore raffinato, l'alta scuola africana portata per le strade della metropoli. Per lui non [redacted] un esercizio fa[redacted] cifre quella facilità di interscambio fra tempi pari e dispari, è un'ispirazione naturale, come l'aria che da ragazzo respirava a Rio.

I suoi concerti, quando viveva a New York, si svolgevano al Greenwich Vanguard per un pubblico di estimatori (musicisti soprattutto). Poi si stancò degli Stati Uniti e ritornò [redacted] casa con un concerto straordinario che raccolse in uno stadio di Rio quasi sessantamila persone.

Incide poco. Come un grande regista che pensa [redacted] film, Joao medita il «suo» disco per anni. Anche lui produce capolavori.

L'ultimo si intitola «Joao» (edito dalla Polygram) e forse raccoglierà qualche ascoltatore in più perché tra i vari brani è incluso anche «Malaga» di Fred Bongusto, [redacted] bella canzone che tuttavia ha meno speranze di «Estate» (di Bruno Martino), l'altra canzone italiana che Joao Gilberto ha reso celebre in tutto il mondo.

Franco [redacted]

Amadeus viaggia in Italia ce lo mostra la televisione

Warner Bentivegna

Dopo il successo - di critica, ma anche un po' di pubblico - del [redacted] speciale su Rimbaud, il Dse propone nei prossimi giorni un altro programma ambizioso, *«Mozart viaggia in Italia»*, che si avvale della consulenza di Alessandro Baricco e di Lorenzo Ar[redacted] e della regia di Gianni Casalino. Andrà in onda venerdì 14 febbraio alle 15 su Raiuno [redacted] il 18 alle 9, su Raidue.

Si tratta della ricostruzione [redacted] quattro episodi, molto probabilmente veri, tratti dal viaggio che [redacted] giovane Mozart fece nel nostro Paese all'età di 14 anni in [redacted]pagnia del padre.

Il primo si riferisce al concerto che Amadeus tenne [redacted] Firenze [redacted] compagnia [redacted] un altro bambino prodigio, il violinista suo coetaneo Thomas Lendeley. Il secondo invece [redacted] la rievocazione, per bocca di un famoso musico dell'epoca, Cristofori, (interpretato da Warner Bentivegna) di quando Mozart, in Cappella Sistina, ascoltò una sola volta il celebre *«Miserere»* dell'Allegri. Il Papa aveva proibito la riproduzione dello spartito di questa bellissi[redacted] musica [redacted] il giovane Mozart, tornato a casa, trascrisse a memoria la partitura e il giorno dopo la consegnò al Santo Padre.

Più controversa la ricostruzio[redacted] del terzo episodio, che viene fatto in studio [redacted] Baricco e Arruga. Da Roma Mozart si trasferisce a Bologna, perché intende ottenere dalla locale Accademia di Musica, diretta dall'abate Martini, un diploma che ufficializzi il suo status di musicista. Sulla sua prova d'esame vi [redacted] due versioni. Non si [redacted] se Mozart l'abbia sbagliata e Martini corretta di proprio pugno, oppure se l'abate l'abbia voluta copiare per ricordo. In ogni caso Arruga ripropone [redacted] pianoforte alcuni brani di quella musica.

Mozart infine si reca a Milano, dove gli viene commissionata l'opera *«Mitridate re del Ponto»*. La ricostruzione della serata della prima, avvenuta [redacted] Teatro Ducale, oggi alla Scala, è l'occasione per un'occhiata dietro le quinte del mondo della lirica dell'epoca, con le liti e gli isterismi di impresari [redacted] cantanti. Questi ultimi, per esempio, pretendevano a tutti i costi di inserire nella versione mozartiana le arie più belle scritte dal torinese Gasperini, che [redacted] già musicato lo stesso libretto.

[redacted]

In rassegna [redacted] Salisburgo i maggiori compositori europei

Un super festival per Mozart

Augusta, Linz, Zurigo, Francoforte, Mannheim, Strasburgo, Innsbruck, Monaco, Dresda, Vienna, Londra, Berlino, Praga, Milano, Bologna, Firenze... Ecco alcune tappe dell'incessante peregrinare mozartiano. A suo tempo il Maestro vi arrivò come [redacted] povero musicista in cerca di una solida sistemazione che sempre gli sfuggiva; oggi le medesime città che l[redacted] accolsero con sufficienza considerano la [redacted] presenza, ancorché breve, una reliquia. Così è nato l'anno scorso per l'iniziativa del *«Comitato nazionale italiano musica»* il viaggio musicale attraverso le città mozartiane. Ora il viaggio si [redacted] concluso e il capolinea non poteva [redacted] sere altro [redacted] Salisburgo dove i musicisti provenienti da tutte quelle città sono convenuti per dare vita (con le loro composizioni) [redacted] una settimana di festival in omaggio alla memoria di Mozart.

Cinque giorni di musica in una Salisburgo invernale e sonnacchiosa alla quale l'assenza dei turisti [redacted] ed un soffice manto di [redacted] restituiscono quella deliziosa atmosfera provinciale che fa tanto vecchia Austria. In tutti quegli omaggi alla memoria di Mozart, talvolta perfino un po' ostici [redacted] strampalati, ogni tanto si accende qualche fiammella di buona musica: un bel Concerto per clarinetto e orchestra del francese Pascal Dusapin, una ben costruita antologia di calchi mozartiani di Alfred Schnittke e soprattutto alcune pregevoli composizioni presentate dai musicisti italiani.

Il giovane Alessandro Solbiati ha proposto nell'eccellente interpretazione del *«Quartetto Borciani»* il suo Quartetto con Lied, un'opera interamente tramata di intenso lirismo nella quale un magico e statico susseguirsi di accordi si alterna [redacted] passi in stile fugato. Pagine sapienti e ispirate, concepite con un solido senso della forma, alle quali una voce infantile conferisce nel finale [redacted] radioso tono di catarsi. Sul versante opposto, ovvero quello [redacted] una tensione accesa ed espressionisticamente orientata, si colloca *«... e per lunghi filamenti»* di Adriano Guarnieri. Nella [redacted] breve lista degli omaggi alla memoria di Mozart dei musicisti italiani spiccano per finezza di scrittura *«L'albero della luna»* di Sandro Gorli, una squisita pagina sinfonica di Alessandro Sbordoni colma di barbagli straussiani [redacted] una cartolina musicale snella ed elegante inviata [redacted] Mozart da Francesco Pennisi.

Andando [redacted] cerca di rivelazioni — questo [redacted] lo scopo principale della rassegna salisburghese — occorre menzionare [redacted] Adagio per orchestra da camera che l'israeliana Betty Olivero ha scritto sviluppando uno spunto tratto dal Quar[redacted] *«delle disso*[redacted] di Mozart. Il brano della Olivero è misurato ed elegante; magnificamente [redacted] sorto in una sorta di magica contemplazione, rivela nella sua autrice [redacted] personalità di sicuro spicco.

Il giovanissimo Stefano Gerva[redacted] insegue il famoso Adagio per Glasharmonika che Mozart scrisse [redacted] donò alla suonatrice cieca Marianne Kirchgessner, ma l'inseguimento produce un [redacted] surreale e continuamente sfuggente di apparizioni suscitate da una fantasia tra le più irrequiete.

A estri poco consueti ricorre anche Salvatore Sciarrino nella redazione del proprio Cadenzario. Sotto questo [redacted] compositore raccoglie tutte le Cadenze composte in passato per quei Concerti di Mozart che [redacted] posseggono [redacted] autografe. E' un lungo itinerario lungo i sentieri scoscesi della virtuosità strumentale e per collegare quegli ampi e sparsi frammenti Sciarrino ricorre [redacted] un vistoso sistema di cesure rappresentate dagli interventi di percussioni lignee schioccanti e crepitanti che dovrebbero spiazzare l'ascoltatore facendolo rimbalzare da un contesto all'altro.

Il Divertimento Ensemble diretto da Sandro Gorli e l'Orchestra regionale toscana sotto la direzione di Donato Renzetti sono gli strumenti dei quali con grande accuratezza le opere dei musicisti italiani sono state presentate [redacted] Salisburgo.

[redacted]

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**. [illegible] diretta con l'Italia, varietà con Gigi Sabani, Toto Cutugno. Terza parte
14,30 **L'albero azzurro**, varietà per i più piccini
15 — **Ragazze e ragazzi**, cronache, mode, tendenze, segnali
15,30 **Lavoro** [illegible]
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi con giochi, cartoni, informazioni
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Telegiornale**
18,05 **Occhio al biglietto**, varietà
18,30 **Ora di punta**, attualità
19,35 **Una storia**, attualità con Enzo Biagi
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ● **Io e mia sorella**, di [illegible] Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci. Italia commedia 1987 — *Responsabilizzato dalla morte della madre, un timido aboista [illegible] travolto dalla sventatezza della troppo seducente sorella*
22,30 **Quelli** [illegible]
22,45 **Tg1** [illegible] **notte**
23 — **Mercoledì sport**
— **Pugilato**: Salvatore Fanni-Danny Porter. Titolo europeo pesi mosca. [illegible] Cagliari
24 — **Tg1 Notte** - [illegible] **tempo fa**
0,30 **Oggi** [illegible] **Parlamento**
0,40 [illegible] **sport**
— **Pugilato**: Cappai-Carlos Pe[illegible]. Incontro pesi piuma
1,30 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione
1,40 **Mezzanotte e dintorni**, attualità, [illegible] Gigi Marzullo
2,10 FILM [illegible] **I nuovi centurioni**, di Richard Fleischer, [illegible] George C. Scott, Stacy Keach, Jane Alexander. Usa drammatico 1972 — *I «nuovi centurioni» sono poliziotti che pattugliano le [illegible] di Los Angeles*
3,50 **Tg1** [illegible] [illegible] (replica)

DOMANI MATTINA

8,55 **Unomattina**, attualità con Puccio Corona e Livia Azzariti
10 — **Telegiornale**
10,05 **Unomattina Economia**
10,25 **Guglielmo Tell**, telefilm
11 — **Telegiornale**
11,05 [illegible] **1991**, attualità, con Melo Freni, Tiziana Ferrario
11,55 [illegible] **tempo** [illegible]
12 — **Piacere Raiuno**, varietà con Gigi Sabani, Toto Cutugno, [illegible] Gardini. Prima parte
12,30 **Tg1** [illegible]
12,35 **Piacere Raiuno**. Seconda parte

RAIDUE

13 — **Tg 2**
13,30 **Tg** [illegible] **Economia - Meteo** [illegible]
13,45 **Segreti per voi**, attualità
13,50 **Quando si** [illegible] sceneggiato
14,45 **Santa Barbara**, sceneggiato
15,35 **Tua - Be**[illegible] **d**[illegible]
15,50 **Detto tra noi**, attualità
17 — **Tg 2 Diogene**, attualità
17,25 **Tg2** [illegible] **Milano**
17,30 **Dal** [illegible]
17,35 **Spaziolibero**
17,55 **Rock Café**, musicale
18,05 **Tgs Sportsera**
18,20 [illegible] **Vica - Squadra** [illegible] **ga**, telefilm
19,05 **Segreti per voi - Sera**, attualità
19,10 **Beautiful**, soap opera
— [illegible]
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg Sport**

20,30 [illegible] **spezzata**, di Antonio e Andrea Frazzi. Con [illegible] De Rossi, Jean Dalric, Stefania Orsola Garello, Laura Saraceni, Pierre Malet. Quarta e ultima parte
22,15 **Mixer, costume «le ragioni del cuore»**, attualità di Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi. Con Stella Pende
23,15 **Tg 2 Pegaso**
23,55 **Telegiornale**
24 — **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Rock Café**, musicale
0,10 FILM ● **A che servono questi quattrini?**, di [illegible] Pratelli, con i fratelli De Filippo, Paolo Stoppa, Clelia Matania. Italia commedia 1942 — *Un marchese dissipa tutto il suo patrimonio. [illegible] non gli basta: trasformatosi in filosofo raccoglie numerosi discepoli e insegna loro con vari esempi la sua dottrina sull'inutilità [illegible] denaro*
1,40 [illegible] **di San Francisco**, telefilm
2,30 **Tg 2 Pegaso** (replica)
3,15 FILM [illegible] **Terrore nella jungla**, [illegible] Tom De Simone, con Joan Addis
— **Programmi non stop**

7 — **Piccola e grandi storie**, programma [illegible] telefilm e cartoni
8,45 **Agricoltura non solo**, attualità con Bruno Modugno
9 — **Speciale** [illegible] - [illegible] [illegible] **smo o muerte?**, documenti
10 — FILM [illegible] **Ida di marzo**, di A. Pietrangeli, con Jacqueline Sassard, Gabriele Ferzetti. Italia commedia 1958
11,50 **Tg2 Flash**
11,55 **I fatti vostri**, varietà con Fabrizio Frizzi
13 — **Tg2 Ore tredici**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - I giovani nell'Italia democratica 1943-1992**
15,15 **Dse - I popoli dell'acqua**, documenti
15,45 **Atletica leggera**. Cross [illegible] gigante
16,15 **Tennistavolo**. Qualificazioni olimpiche
17 — **Pomeriggio sol 3**. [illegible] [illegible] **noi**
17,45 **La rappegna** - [illegible] **e tv estere**, attualità
18 — **Geo**, documenti
18,40 **Tutti i colori** [illegible] **bianco - Speciale Olimpiadi**
— [illegible] 3
19 — **Telegiornale**
19,30 [illegible] **Regione**, tg regionali

19,45 Piero Chiambretti è **Il portaletter**
20,05 **Blob. [illegible] tutto di più**, documenti
20,25 **Una cartolina spedita da An**[illegible] **Barbato**, attualità
20,30 **Mi** [illegible] **Lubrano**, [illegible] Antonio Lubrano, Lucia Restivo. *Un mercoledì nell'Italia [illegible] fratelli — Anche stasera la ricostruzione di una truffa, i diritti spesso ignorati dei cittadini e le insidie del mercato ai danni dei consumatori. In chiusura [illegible] la lezione antitruffa di Massimo Verni, «il falso professore», dice Lubrano, «che racconta fatti veri»*
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 FILM [illegible] **Lunedì di tempesta**, di Mike Figgis, con Sting, Melanie Griffith, Tommy Lee Jones. Gran Bretagna drammatico [illegible]
0,30 **Tg3** [illegible] **giorno** - [illegible] 3
0,55 **Fuori orario. Cose (mai)** [illegible]
1,30 [illegible] **Di tutto di più**, replica
1,45 **Una cartolina**, replica
1,50 **Tg3** [illegible] **giorno**, replica
2,10 **Max Headroom**, telefilm
— **Programmi** [illegible] **stop**

9,50 **Olimpiadi invernali**
— **Sci: Slalom femminile per la** [illegible]. *Prima manche*
— **Fondo: 10** [illegible] **maschile**. Tecnica classica
11,30 **Hockey su pista**. Faip-Uniplast
12 — **Il circolo** [illegible] **12**, attualità, [illegible] diretta dal Tv2 di Milano. Conduce Romano Battaglia. Nel corso del programma:
12,05 **Telegiornale**
12,55 **Olimpiadi invernali**
— [illegible] [illegible] **femminile**. Tecnica classica

RETE 4

13,40 [illegible] **pomeriggio**, varietà
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,40 **Sefiora**, telenovela
15,15 [illegible] **di una donna**, telenovela
15,40 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,30 **Cristal**, telenovela con Gigi Zanchetta
17,20 **Febbre d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo tanto amati**, condotto da Luca Barbareschi
18,30 **Il gioco** [illegible] **coppie**, con Corrado Tedeschi
19,05 **Naturalmente bella**
19,10 [illegible] telenovela
19,35 **Primavera**, telenovela con Carlota Sosa

20,30 [illegible] ● **Volo 847**, [illegible] Paul Wendkos, [illegible] Dunkar, Lindsay Wagner — *La ricostruzione di un fatto realmente accaduto [illegible] giugno 1985: un commando di palestinesi dirottò il volo 847 della Twa sull'aeroporto di Beirut e tenendo in ostaggio i passeggeri chiese al governo di Israele la liberazione di settecento prigionieri politici*
22,45 **Buonasera**, varietà con Amanda Lear
23,45 FILM ● **I due capitani**, di Rudolph Maté, [illegible] [illegible] MacMurray, Charlton Heston, Donna [illegible]. Usa [illegible] 1955 — *Due capitani esplorano per conto [illegible] Presidente degli Stati Uniti i territori della Louisiana. Strada facendo incontrano una ragazza [illegible]diana che diventa la loro guida e riescono ad [illegible] lo sterminio della sua tribù*
1,45 **Marcus Welby**, telefilm
2,40 FILM [illegible] **Giove [illegible] doppio petto**, di Daniele [illegible], [illegible] Carlo Dapporto, [illegible] [illegible]. Italia musicale 1954
— **Programmi non stop**

8 — **Buongiorno amica**, varietà [illegible] Giorgio Mastrota
8,05 [illegible] **gira il mondo**, telenovela
8,30 **La mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle dei pini**, soap opera
9,40 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, gioco condotto [illegible] Sandra Milo
11,45 **Stellina**, telenovela
12,30 [illegible] **ciao**, varietà per i ragazzi:
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Tartarughe Ninja**, cartoni

ITALIA 1

14 — [illegible] **aperto**, news
14,30 [illegible] **Gabibbo**, varietà, di Antonio [illegible]
15 — **La bella e la bestia**, telefilm, con Linda Hamilton, Ron Perlman
16 — **Magnum P.I.**, telefilm [illegible] Tom Selleck
17 — **A-Team**, telefilm [illegible] George Peppard
18 — [illegible] **Gyver**, telefilm [illegible] [illegible] Dean Anderson
— **Previsioni del tempo**
19 — **Studio aperto**, news
19,30 **Studio sport**
19,35 **Il gioco** [illegible] **9**, quiz, con [illegible]erry Scotti

20,30 FILM ● **Kickboxer, il nuovo guerriero**, [illegible] [illegible] Di Salle, David Worth, con Jean Claude Van Damme, Dennis Alexio, Dennis Chan. Usa drammatico sportivo 1989 — *Il fratello d'un campione americano [illegible] boxe thailandese massacrato sul ring da un [illegible] pione disarmato, impara le regole più selvagge per trovare la vendetta*
22,30 **I vicini di casa**, telefilm, con Teo Teocoli, Silvio Orlando. *Attenti al gorilla...*
23,30 **Scherzi a parte**, varietà, con Teo Teocoli. Prima puntata (replica)
— [illegible] [illegible] **tempo**
0,45 **Studio aperto**, notiziario. Rassegna stampa
1,05 **Studio sport**
— [illegible] **bella e** [illegible] [illegible] telefilm, con Ronda Hamilton
— **Mac Gyver**, telefilm, con [illegible]chard Dean Anderson
— **A-Team**, telefilm
— **Chips**, telefilm
— **Programmi non** [illegible]

6,30 **Studio aperto**, news
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà:
— [illegible] **Il** [illegible] **amico** [illegible]
[illegible] cartoni animati
— **Benvenuta Gigi**, cartoni
— **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà con Gianfranco [illegible]

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, con [illegible] Della Chiesa, Santi Licheri
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, [illegible] Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, attualità, [illegible] Maria Flavi
16 — **Bim bum bam**, per i ragazzi:
— **Il** [illegible] [illegible] **pietra azzurra**, cartoni animati
— **Bonjour Marianne**, cartoni animati
— **Diventeremo famosi**, cartoni animati
— **Tartarughe** [illegible] **alla** [illegible] **scossa**, cartoni animati
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
20 — **Tg** [illegible] **News**, notiziario

20,25 [illegible] **la notizia**, varietà [illegible] [illegible] Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 [illegible] **d'amore per San Valentino**, varietà. Conduce Gerry Scotti, con Davide Mengacci, Antonella Elia, Miriana Trevisan — *In questa serata dedicata alla festa degli innamorati, tre coppie [illegible] gono intervistate in studio, dieci ragazze interpretano altrettante canzoni d'amore, tra le più romantiche degli ultimi anni. Un giurì deciderà la vincitrice*
22,45 [illegible] [illegible] **un matrimonio**, varietà, con Davide Mengacci — *Oggi «trasferta» a Calliginone, in provincia di Catania, dove nella chiesa di Sant'Anna si sposano Santo, un imbianchino, e Clara, ragioniera. Segue il rinfresco*
23,15 **Maurizio** [illegible] **Show**, varietà
24 — **Tg 5** [illegible]
1,15 [illegible] **la notizia**, replica
1,30 [illegible] **Templar**, telefilm
2,15 FILM ● **Il nostro campione**, con Tiberio [illegible]. [illegible] 1955
3,45 **Agente speciale**, telefilm
— **Programmi non stop**

7 — **Prima Pagina**, attualità
[illegible] **Arnold**, telefilm con Gary Coleman
9 — **Alice**, telefilm con Linda Lavin
9,35 [illegible] ● **L'amante sconosciuto**, di Nunnally Johnson, con Ginger Rogers, Van Heflin, [illegible] Tierney. Usa drammatico 1954
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz con Claudio Lippi
12,40 **Non è la Rai**, varietà, con Enrica Bonaccorti
13 — **Tg 5 News**

GRP

15 — FILM [illegible] **Il postino suona sempre** [illegible] **volte**, di Tay Garnett, [illegible] Lana Turner, John Garfield. Usa drammatico 1946
18 — **Telenovela**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **L'antologia** [illegible] **Celra**, varietà
20 — **Le fiabe** [illegible] **mondo**, cartoni [illegible] mali
20,15 FILM ● **Il marchio di sangue**, di Rudolph Maté, con Alan Ladd, Mona Freeman. Usa avv. [illegible]
22 — **Bianco** [illegible] **nero**, attualità con Paola Protasi
23,30 **Dal Tribunale** [illegible] **Torino**, attualità
0,05 FILM ● **Arco di trionfo**, di Lewis Milestone, con Charles Boyer, Ingrid Bergman, Charles Laughton, Louis Calhern, William Conrad. Usa drammatico 1948 — *Tratto dal romanzo [illegible] Remarque. Allo scoppio della seconda guerra mondiale un medico tedesco, perseguitato dai nazisti, scopre a Parigi, dove si è rifugiato, l'aguzzino della Gestapo che ha ucciso la sua fidanzata. Egli compirà la [illegible] vendetta, ma vedrà anche morire [illegible] sua nuova amata*
— **Film** [illegible] **stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio Mtv**, i miglior video, interviste e novità musicali
[illegible] — **Videonotizie**, quotidiano televisivo
18,30 [illegible] **sorgenti del suono**
20,30 FILM [illegible] [illegible] **Cin**, [illegible] William A. Seiter, con Shirley Temple, Robert Young. [illegible] commedia 1936 — *Un milionario conosce una ragazza che [illegible] [illegible] sposarlo per facilitargli l'adozione di Cin Cin, [illegible] bambina abbandonata di Shanghai che lui intende [illegible]re [illegible] una figlia. Fra i due «coniugi», complice la piccola, nasce il vero amore*
23 — [illegible] [illegible] **della settimana**, promozionale
[illegible] — **Meglio in** [illegible], telefilm, con Julia Foster, John Stride
1,30 **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale

[illegible] (Telemia)

14 — **Aspettando il domani**, soap opera
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
17,35 **Tommy, la stella dei Giants**, cartoni animati
18,10 **Automodelli**, cartoni animati
19 — **Compagni** [illegible] **scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 FILM ● **Indio Black - Sai che ti dico:** [illegible] [illegible] [illegible] **figlio di...**, di Gianfranco Parolini, con Yul Brynner, Dean Reed, Pedro Sanchez. Italia western 1970
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 FILM [illegible] **Tutti d**[illegible] **tranne i morti**, di Pupi Avati, [illegible] Francesca Marciano, Carlo Delle Piane. Italia commedia 1977 — *1950: al castello dei marchesi Zanetti arriva Dante, che fa il giro delle famiglie nobili per vendere il libro che ha tratto da un'antica profezia: la morte di nove membri della stessa famiglia farà scoprire un tesoro nascosto. Le morti (accidentali?) si susseguono*
1,20 **Colpo grosso**, quiz. Replica

[illegible]

13,15 **Tg4 economia**, notiziario
13,25 **Tg4**, notiziario - **Borsa oggi**
14 — **Good times**, telefilm
14,30 **Los Angeles ospedale Nord**, [illegible]
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Samba d'amore**, telenovela
18 — **Illusione d'amore**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
20,25 **Tg4 cronaca flash**, notiziario
20,30 FILM ● **Un grido per Wolly**, con Russel Johnson. Usa dramma
22,30 **Rosso** [illegible] [illegible] spettacolo [illegible] varietà
23,25 **Tg4**, notiziario
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
[illegible] — **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, varietà
0,25 **Tg4 [illegible]**
0,30 **Dolce notte**, varietà
0,45 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione [illegible] sale di prima visione
1 — **Frutto proibito**, spettacolo di varietà

QUINTARETE

13 — FILM [illegible] **Il** [illegible] **e aspetterà**
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **La piccola Nell**, cartoni
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **I** [illegible] **giorni** [illegible] **Andrea**, telenovela
19 — [illegible] promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 [illegible] ● **Il prigioniero di Amsterdam**, di Alfred Hitchcock, [illegible] Joel McCrea, Laraine Day, George Sanders. Usa spionaggio TERO — *Poco prima dello scoppio della seconda guerra mondiale un reporter americano assiste al rapimento del leader di un [illegible] vimento pacifista inglese e scopre che i suoi sequestratori sono agenti nemici che cercano di carpirgli preziosi segreti. Il capo dei rapitori è un importante personaggio della scena politica inglese della cui figlia [illegible] reporter è innamorato*
22,30 **Milleidee**, promozionale
0,30 FILM [illegible] [illegible] **vietata**. Poliziesco [illegible]
— **Film non stop**

TV7 PATHE'

14 — **Il compra tv**, promozionale
15 — **Don Chuck**, cartoni animati
15,30 **God Sigma**, cartoni animati
16 — **Laserion**, cartoni animati
16,40 **Matt e Jenny**, [illegible]
17,05 **Il compra tv**, promozionale
18,15 **Cuori** [illegible] **tempesta**, sceneggiato
19,15 **Il compra tv**, promozionale
20 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni
20,25 FILM ● **Bruce Lee, l'arte** [illegible] **Kung** [illegible]
22,20 **Il compra tv**, promozionale
23 — FILM ● **Il mostro** [illegible] **il pianeta perduto**, [illegible] Roger Corman, [illegible] Richard Denning, Lori Nelson. Usa fantascienza 1956 — *Sopravvissuti a un bombardamento [illegible]tomico cercano di procurarsi del cibo e di sfuggire alla pericolosa insidia di un terribile mostro generato dalle radiazioni. I sopravvissuti alla tremenda [illegible] riusciranno a riunirsi con altri scampati lontani nel mondo*
0,45 [illegible] **compra tv**, promozionale
1 — **Catch**

GRP

15 — FILM [illegible] **Il postino suona sempre** [illegible] **volte**, di Tay Garnett, [illegible] Lana Turner, John Garfield. Usa drammatico 1946
18 — **Telenovela**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **L'antologia** [illegible] **Celra**, varietà
20 — **Le fiabe** [illegible] **mondo**, cartoni [illegible] mali
20,15 FILM ● **Il marchio di sangue**, di Rudolph Maté, con Alan Ladd, Mona Freeman. Usa avv. [illegible]
22 — **Bianco** [illegible] **nero**, attualità con Paola Protasi
23,30 **Dal Tribunale** [illegible] **Torino**, attualità
0,05 FILM ● **Arco di trionfo**, di Lewis Milestone, con Charles Boyer, Ingrid Bergman, Charles Laughton, Louis Calhern, William Conrad. Usa drammatico 1948 — *Tratto dal romanzo [illegible] Remarque. Allo scoppio della seconda guerra mondiale un medico tedesco, perseguitato dai nazisti, scopre a Parigi, dove si è rifugiato, l'aguzzino della Gestapo che ha ucciso la sua fidanzata. Egli compirà la [illegible] vendetta, ma vedrà anche morire [illegible] sua nuova amata*
— **Film** [illegible] **stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio Mtv**, i miglior video, interviste e novità musicali
[illegible] — **Videonotizie**, quotidiano televisivo
18,30 [illegible] **sorgenti del suono**
20,30 FILM [illegible] [illegible] **Cin**, [illegible] William A. Seiter, con Shirley Temple, Robert Young. [illegible] commedia 1936 — *Un milionario conosce una ragazza che [illegible] [illegible] sposarlo per facilitargli l'adozione di Cin Cin, [illegible] bambina abbandonata di Shanghai che lui intende [illegible]re [illegible] una figlia. Fra i due «coniugi», complice la piccola, nasce il vero amore*
23 — [illegible] [illegible] **della settimana**, promozionale
[illegible] — **Meglio in** [illegible], telefilm, con Julia Foster, John Stride
1,30 **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale

[illegible] (Telemia)

14 — **Aspettando il domani**, soap opera
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
17,35 **Tommy, la stella dei Giants**, cartoni animati
18,10 **Automodelli**, cartoni animati
19 — **Compagni** [illegible] **scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 FILM ● **Indio Black - Sai che ti dico:** [illegible] [illegible] [illegible] **figlio di...**, di Gianfranco Parolini, con Yul Brynner, Dean Reed, Pedro Sanchez. Italia western 1970
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 FILM [illegible] **Tutti d**[illegible] **tranne i morti**, di Pupi Avati, [illegible] Francesca Marciano, Carlo Delle Piane. Italia commedia 1977 — *1950: al castello dei marchesi Zanetti arriva Dante, che fa il giro delle famiglie nobili per vendere il libro che ha tratto da un'antica profezia: la morte di nove membri della stessa famiglia farà scoprire un tesoro nascosto. Le morti (accidentali?) si susseguono*
1,20 **Colpo grosso**, quiz. Replica

[illegible]

13,15 **Tg4 economia**, notiziario
13,25 **Tg4**, notiziario - **Borsa oggi**
14 — **Good times**, telefilm
14,30 **Los Angeles ospedale Nord**, [illegible]
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Samba d'amore**, telenovela
18 — **Illusione d'amore**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
20,25 **Tg4 cronaca flash**, notiziario
20,30 FILM ● **Un grido per Wolly**, con Russel Johnson. Usa dramma
22,30 **Rosso** [illegible] [illegible] spettacolo [illegible] varietà
23,25 **Tg4**, notiziario
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
[illegible] — **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, varietà
0,25 **Tg4 [illegible]**
0,30 **Dolce notte**, varietà
0,45 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione [illegible] sale di prima visione
1 — **Frutto proibito**, spettacolo di varietà

QUINTARETE

13 — FILM [illegible] **Il** [illegible] **e aspetterà**
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **La piccola Nell**, cartoni
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **I** [illegible] **giorni** [illegible] **Andrea**, telenovela
19 — [illegible] promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 [illegible] ● **Il prigioniero di Amsterdam**, di Alfred Hitchcock, [illegible] Joel McCrea, Laraine Day, George Sanders. Usa spionaggio TERO — *Poco prima dello scoppio della seconda guerra mondiale un reporter americano assiste al rapimento del leader di un [illegible] vimento pacifista inglese e scopre che i suoi sequestratori sono agenti nemici che cercano di carpirgli preziosi segreti. Il capo dei rapitori è un importante personaggio della scena politica inglese della cui figlia [illegible] reporter è innamorato*
22,30 **Milleidee**, promozionale
0,30 FILM [illegible] [illegible] **vietata**. Poliziesco [illegible]
— **Film non stop**

TV7 PATHE'

14 — **Il compra tv**, promozionale
15 — **Don Chuck**, cartoni animati
15,30 **God Sigma**, cartoni animati
16 — **Laserion**, cartoni animati
16,40 **Matt e Jenny**, [illegible]
17,05 **Il compra tv**, promozionale
18,15 **Cuori** [illegible] **tempesta**, sceneggiato
19,15 **Il compra tv**, promozionale
20 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni
20,25 FILM ● **Bruce Lee, l'arte** [illegible] **Kung** [illegible]
22,20 **Il compra tv**, promozionale
23 — FILM ● **Il mostro** [illegible] **il pianeta perduto**, [illegible] Roger Corman, [illegible] Richard Denning, Lori Nelson. Usa fantascienza 1956 — *Sopravvissuti a un bombardamento [illegible]tomico cercano di procurarsi del cibo e di sfuggire alla pericolosa insidia di un terribile mostro generato dalle radiazioni. I sopravvissuti alla tremenda [illegible] riusciranno a riunirsi con altri scampati lontani nel mondo*
0,45 [illegible] **compra tv**, promozionale
1 — **Catch**

RADIOUNO

14,25 [illegible] **dove**. Fuori o a casa
[illegible] **Sportello aperto a Radiouno**
16 — **Il Pagliano**, condotto da Giuseppe Neri
17,04 [illegible] **e figli, mogli e mariti**, viaggio [illegible] memoria in cerca di una spiegazione
17,27 **On the road**, a cura di A. Mazzoletti
17,58 [illegible] **camion**, [illegible] [illegible] Matti
18,08 **Radioboy**, con Giuliana Mangarelli
[illegible] **venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di [illegible] Fava
20,20 [illegible] [illegible] **piacere**
20,30 [illegible] **Coast**, novità Usa
21,04 **La Signoria Vostra** [illegible] **invitata**, [illegible] Loris [illegible]
21,35 **Incontri con** [illegible] **poesia**
22 — **Note di piacere**
22,15 [illegible] **Romanti nel libretto d'opera e altrove**, [illegible] Antonella Lualdi
23,09 **La telefonata**

STEREORAI

13,20 **Stereoplù**
14,30 **Una** [illegible] **importante**
15,15 **Classico**
21 — **Stereodrome:** [illegible] **Rock**

RADIODUE

12,50 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi. Presenta Luciano Rispoli
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Senilità**, di Italo Svevo. Lettura integrale a più voci diretta da Gianni [illegible]
15,30 [illegible]
15,45 **Il '92 passerà...**
15,48 **Pomeriggio insieme**, tutti del quotidiano raccontati da A. De Laura, A. Preziosi, S. Rossello, N. Strugli. Un programma [illegible] Franca Guerini
18,32 **Il '92 passerà...**
18,35 **Appassionata**, [illegible] grande [illegible] a [illegible]
19,55 [illegible] **e quella**, musiche senza tempo presentate da Loredana Lipperini e Francesco Lombardi. Regia di Vito Contaduca
[illegible] **Dentro la sera**: inquietudini e speranze. Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori. Programma di Carmen Castellano
22,41 **Questa o quella**, musica [illegible] tempo

RADIOVERDERAI

14,32 [illegible] **la mia**
16,07 **I magnifici dieci**
18,07 [illegible] **Parade**
22,03 **Il meglio della Hit Parade**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact
16 — In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma **Palomar**. Viaggio quotidiano attraverso la scienza
17 — **Scatole** [illegible] **sonora** (I parte). Un programma di rubriche e cicli musicali a cura di Marco Maucari
17,30 **Terza pagina**, quotidiano [illegible] informazione culturale
18 — [illegible] [illegible] **sonora** (II parte). [illegible] sonata per pianoforte di Beethoven
19,15 **Due** [illegible] **triestesi**. Sceneggiatura [illegible] Piergiovanni Anchisi
20,35 [illegible] **scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni**, di Giancarlo Mazzini
21 — [illegible] **suite**. Dalla Sala Grande [illegible] Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano i [illegible] **di Milano**. Musiche [illegible] Mozart, Bellinati, Beethoven. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Rai. Direttore Gheorghe Dimitrov
23,35 **Il racconto della sera**

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e** [illegible] **tutori**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Onda verde**

Watt Radio
La Signora del Colore Propone:
A BEINASCO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA
FILIALE DI TORINO: C.so G. CESARE, 189
NUOVO - USATO GARANTITO - PERMUTE - APPARECCHI DI FINE SERIE
ASSISTENZA PRONTO INTERVENTO IN SEDE
VALUTAZIONE DELL'USATO A DOMICILIO

39.72.767 - 39.72.562
Ripariamo videoregistratori di TUTTE LE MARCHE
2 TESTINE VIDEO CON TELECOMANDO L. 390.000 +IVA
VIDEOREGISTRATORI VHS
3 TESTINE VIDEO DOPPIO AZIMUTH L. 590.000 +IVA

ODEON TV

13,30 **Katie and Julie**, cartoni animati
14 — **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
14,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
15 — **L'uomo invisibile**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 FILM ● **Come tu mi vuoi**, di George Fitzmaurice, con Greta Garbo, Erich von Stroheim, Melvyn Douglas. Usa drammatico 1932
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm

20,30 FILM ● **I fratelli corsi**, di Anton Giulio Majano, con Geoffrey Horne, Valérie Lagrange, Amedeo Nazzari, Gérard Barray. Italia drammatico 1961 — *Le vicende di due fratelli divisi dalle lotte intestine in Corsica*
22,15 **Medicina e dintorni**, attualità
22,45 FILM ● **Lettera aperta a un giornale della sera**, di Francesco Maselli, con Silverio Blasi, Daniele Costantini, Nino Del Fabbro. Italia drammatico 1970 — *Una serata nel salotto di un editore di sinistra. Tutti discutono astrattamente, finché un architetto industriale la cui fabbrica è cogestita dagli operai lancia un'idea: mandare ad un giornale della sera una lettera e chiedere di partecipare attivamente alla guerra nel Vietnam. La missiva desta un enorme scalpore e i suoi firmatari si vedono costretti a mantenere l'impegno. Fortunatamente prima della partenza arriva la notizia che Hanoi non accetta volontari stranieri*
— **Film e telefilm non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Il vendicatore di Jess il bandito**, di Fritz Lang, con Henry Fonda, Gene Tierney, Jackie Cooper. Usa avventuroso 1940 — *Jess il bandito viene ucciso dai fratelli Ford. Questi vengono arrestati e in seguito graziati. Il fratello di Jess decide di fare vendetta da solo*
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Minù**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc News**, telegiornale
13,30 **Sport News**
14 — **Ottovolante**, un programma per bambini con giochi, tanto divertimento e utili informazioni su ambiente, storia e avventura
14,35 — **Snack**, cartoni animati
15 — FILM ● **Operazione pirati**, di e con Jackie Chan, Samo Hung. Hong Kong avventura 1983 — *Contrabbandieri e pirati infestano le coste di Hong Kong e tutti i tentativi del governo coloniale inglese per sgominarli falliscono*
16,50 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban
18,30 **Matlock**, telefilm
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Uno smeraldo per non morire**, di Jeannot Szwarc, con Michael Brandon, Marisa Berenson, Guy Marchand. Poliziesco 1990. Prima visione tv — *Un detective sorveglia la suite di una star durante il Festival della tivù a Cannes. Da un balcone dell'appartamento uno sconosciuto si getta nel vuoto: era un ladro che cercava il favoloso smeraldo di proprietà della star?*
22,20 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
23,25 **Tmc News**
23,545 **Top sport. Olimpiadi invernali**. Da Meribel **Hockey su ghiaccio: Csi-Cecoslovacchia**
2,15 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite. Edizione originale
8 — **Cbs News**, notiziario. Replica
8,30 **Batman**, telefilm
9 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
9,50 **Olimpiadi invernali**. Da Meribel **Sci: Slalom femminile** (per la combinata). Prima manches
11 — **Vite rubate**, telenovela con Reginaldo Faria
11,45 **A pranzo con Wilma**, attualità con Wilma De Angelis. L'ospite di oggi è il mago Otelma
12,30 **Get Smart**, telefilm

SVIZZERA

13,25 **Remington Steele - Mai dire sì**, telefilm
14,15 **Albertville '92**. Da Courchevel **Fondo 15 km valevole per la combinata individuale**. Cronaca diretta
15,40 **Quizzinbianco**
15,50 **Lancillotto e il drago**, film d'animazione
17 — **Peripicchioli... ma anche per i Grandoli**, per i ragazzi di ogni età
17,25 **Bigbox**
18 — **Mister Belvedere**, telefilm, con Christopher Hewett, Ilene Graff
18,25 **In bocca al lupo!**, paesi in gara con i giochi
19 — **Il quotidiano**, notiziario. Sport - Attualità - Fatti e cronaca
20 — **Telegiornale**

20,30 **Votazioni federali del 16 febbraio**, dibattito sulle Casse malati
21,35 **Bravo Benny**, le comiche di Benny Hill
22,05 **Telegiornale**
22,20 **Albertville '92**. Olimpiadi invernali: Sintesi di tutte le gare, interviste e commenti
23,35 **Textvision**

6,30 **Textvision**
7,55 **Maguy**, telefilm
8,20 **Il cammino della libertà**, telenovela
8,55 **Bianco e nero e sempreverde**, telefilm
9,50 **Albertville '92**. Da Meribel **Sci: Slalom femminile valevole per la combinata**. Prima prova
11,25 **Albertville '92**. Da Tignes **Moguls**. Finale. Cronaca diretta
12,45 **Tg Tredici**
12,55 **Albertville '92. Slalom femminile**. Seconda prova

TELE + 2

14 — **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14,15 **Obiettivo sci**. Rubrica di sport invernali
15 — **Usa Sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
16,30 **Wrestling Spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato argentino
19 — **Promo +**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione

20 — **Almanacco**. Giostra di record e di campioni
20,15 **Promo più**
20,30 **Pugilato**. Da Las Vegas meeting pesi massimi: **Michael Murer-Mike White, Lennox Lewis-Levi Billups**
22,30 **Basket**. Campionato Ncaa: N.C. State-Duke
24 — **Basket**. All Star Weekend (replica)
1 — **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Replica

10 — **Basket**. Campionato Ncaa: N.C. State-Duke (replica)
12 — **Pugilato**. Da Las Vegas meeting pesi massimi: **Michael Murer-Mike White, Lennox Lewis-Levi Billups** (replica)

TV IERISERA

a cura di Dario Buzzolan

Venier e Fazzuoli nell'ora di punta

Mara Venier

A «Ora di punta», la nuova trasmissione di Raiuno che Federico Fazzuoli conduce con Mara Venier, va riconosciuta quanto meno una notevole ingenuità di spunto. Ottima, anche se non inedita, ora l'idea di un programma tv che interagisce con la radio («Ora di punta» va in onda contemporaneamente su Raiuno e Radiodue); e originale quella di sfruttare a fini televisivi il quotidiano esodo dai luoghi di lavoro alle abitazioni. Ma le idee, si sa, da sole non bastano, e per incarnarsi in tv con buon effetto hanno bisogno di un'identità ben precisa. E qual è l'identità di «Ora di punta»? Troppo lenta per la radio e troppo poco basata sull'immagine per la tv, la trasmissione finisce col non sapere di nulla. L'ora di punta, ce ne si rende conto subito, è solo un pretesto per far parlare, anzi telefonare (ah, prendere la linea in tv!) gli italiani. I quali telefonano davvero, raccontano storie, esprimono pareri, si scaldano, si commuovono... «Abbiamo dei dubbi sull'interesse del pubblico per le storie di chi ci chiama», ha detto Fazzuoli. È come si potrebbe non avere dubbi su una trasmissione dove regna la vaghezza assoluta, dove un po' si parla di donne che partoriscono per strada e un po' di diffusione del porto d'armi, dove chiunque può telefonare e chiacchierare a ruota libera? Forse col tempo il tiro verrà corretto; per ora, se la tv dell'ora di punta è questa, meglio starsene per strada imbottigliati in qualche ingorgo.

TV STASERA

Verdone e sua sorella

RAIUNO 20,40

«Io e mia sorella» (di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci, Galeazzo Benti; commedia; Italia, 1987; durata 110'). Una delle prove migliori di Verdone il quale, abbandonate le macchiette che lo avevano portato al successo ma che iniziavano a mostrare sensibilmente la corda, imbastisce, sceneggiandola in collaborazione con gli specialisti Leo Benvenuti e Piero De Bernardi, una vicenda divertente e di retrogusto un po' amaro che è anche una verosimile satira di costume sulla facilità con cui le solide certezze e la placida vita di un benpensante possono essere stravolte dall'irruzione di una persona cara ma completamente scapestrata. Verdone è qui un orchestrale di musica classica che vive a Spoleto con la moglie Serena, anche lei musicista. Alla morte della madre rispunta improvvisamente Silvia, sorella di Carlo scomparsa sui anni addietro dopo aver piantato il marito. Senza troppi complimenti, la donna si insedia a casa della coppia, causando una serie di grattacapi: a parte l'uso smodato del telefono e i litigi con l'ex marito, si scopre che Silvia è stata per un po' di tempo l'amante di un ricco avvocato milanese il quale, ancora innamorato di lei, giunge a reclamarla; e, come se non bastasse, che la folle ha pure abbandonato marito e figlio.

Ornella Muti

Lunedì di tempesta

RAITRE 23,15

«Stormy Monday (Lunedì di tempesta)» (di Mike Figgis, con Sting, Melanie Griffith, Tommy Lee Jones, Sean Bean; thriller; Gran Bretagna, 1988; durata 92'). Esordio cinematografico di Figgis, regista inglese con un passato da musicista di ottimo livello (negli Anni Sessanta ha suonato con Brian Ferry e nel 1970 ha inciso un disco prodotto dal batterista degli Stones Charlie Watts). Sua è anche la colonna sonora del film che, con Sting tra i protagonisti, aveva tutte le carte in regola per porsi sotto l'insegna della buona musica. In Italia uscì addirittura con l'invitante sottotitolo «Un jazz thriller»: sfortunatamente, però, in «Stormy Monday» sia il jazz che il thriller sono pochini. Sting, quanto a recitazione un po' sottotono, si concede musicalmente solo per una manciata di minuti; e la vicenda, per quanto sia condotta da Figgis con buon mestiere e qualche finezza, è viziata da una certa freddezza e da non poche cadute di tensione. Buona la prova della Griffith, meglio Tommy Lee Jones e Sean Bean. La trama: a Newcastle uno spietato industriale americano con amicizie malavitose cerca di impadronirsi con metodi poco ortodossi di un locale notturno. Ma ha fatto i conti senza l'agguerrito ed affascinante gestore del night (Sting), che gli romperà le uova nel paniere.

Sting

A che servono questi quattrini

RAIDUE 0,10

«A che servono questi quattrini?» (di Esodo Pratelli, con Eduardo De Filippo, Peppino De Filippo, Paolo Stoppa, Augusto Di Giovanni; commedia; Italia, 1942; durata 78'). Tratto dall'omonima commedia di Armando Curcio, il film non manca di trovate e casi divertenti ma, come osservava un famoso critico dell'epoca, «avviene una cosa misteriosa. Quelle stesse battute che fanno crollare i teatri dalle risate, nel cinema ci lasciano imperturbabili. Certo è che questo benedetto cinematografo è un grande enigma e chi si raccapezza è bravo». La storia, di vago gusto pirandelliano per via del binomio essere-apparire, è quella di un nobiluomo un po' filosofo e molto squattrinato che, per fare fortuna, escogita un astutissimo trucco: fa credere a tutti che un suo giovane amico abbia ricevuto una cospicua eredità. Lo stratagemma riesce, e i due diventano ricchi davvero. Una curiosità: nei titoli di testa il nome di Eduardo fu italianizzato in Edoardo, data la spiccata antipatia che il regime fascista nutriva nei confronti delle forme dialettali.

Gli appassionati possono trovare il grande comico napoletano anche su Tele+3, che ogni due ore trasmette «Villa Borghese» (di Gianni Franciolini, con Anna Magnani, Anna Maria Ferrero; commedia; Italia 1953).

Eduardo De Filippo

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Galaxy High School**, cartoni animati
15,30 **3 2 1 contatto**, documentario
16,30 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Gulp! Giochi in tv**
17,35 **Robin**, cartoni animati
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 **Lo sport della settimana**, promozionale
20,20 **Notes**, intervista a..., attualità in regione
20,30 FILM ● **I mastini della pace**, di Charles Braverman, con Keanu Reeves, Lory Loughlin. Usa drammatico 1989
22,20 **Parliamone**, incontro con la parapsicologia a cura di Giuditta Miscioscia
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Parliamone**, seconda parte
23,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà - A scuola di sesso con Debora Caprioglio
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**, notiziario
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
18,15 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con promozionali
19,45 **Diario**, agenda con le informazioni per il giorno successivo a cura di Isabella Fiorati
20 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
20,30 **Il fatto**, analisi del caso della settimana
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
21,30 **Arte orafa**, viaggio nel mondo dell'oreficeria
22,30 **Bricolage**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

12,40 **Tg4**, notiziario. Informazione regionale
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica di sport invernali
13,30 **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg4**, notiziario
14,15 **La padroncina**, telenovela. Seconda parte
14,50 **Una pianta al giorno**, rubrica di floricoltura
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara e cara**, Telenovela
17 — **Ape Maia**, cartoni animati
17,30 **Anna dei capelli rossi**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**
19,25 **Tg4**, informazione regionale
20 — **Ghiaccio e neve**, rubrica di sport invernali
20,30 FILM ● **Il seduttore**, con Alberto Sordi, Lea Padovani. Italia commedia 1954
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazione regionale
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**, notiziario. Informazione regionale
0,30 **Speciale con noi**, continuazione

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte:
— FILM ● **Villa Borghese**, con Anna Magnani, Anna Maria Ferrero, Franca Valeri, Vittorio De Sica. Italia commedia 1953 — *Vari episodi a Villa Borghese: ci sono belle e soldati, la liceale che vuole compromettere un professore e scopre che questo sta diventando cieco, due genitori che combinano un matrimonio, una prostituta che scappa alla polizia e finisce in un concorso di bellezza*

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Attento Gringo... ora si spara**
16 — **Edgar Wallace**, telefilm
18 — **Finestra sulla città**, appuntamento con il Sunia
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Lo sport della settimana**
20,30 FILM ● **Colpo grosso, ma non troppo**, con Louis De Funès
22,30 **Lo sport della settimana**
23,15 **Le brigate del Tigre**, telefilm
0,30 **Hello Larry**, telefilm
0,55 **Andiamo al cinema**

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Per te ho ucciso**, con Burt Lancaster. Drammatico
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Agorà - Cristiani e cultura**, a cura di Rosella Migliavacca. *Nascere in provetta*
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **Il figlio di Frankenstein**. Fantastico
22,30 **Speciale Telesu**, di C. Cannavà. *Per le donne delle donne*
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, novela con Victoria Ruffo
16 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
17,05 **Sentieri di gloria**, telenovela
18,05 **Un'autentica peste**, programma per ragazzi
19 — **TgA news**, notiziario
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 **Incatenati**, telenovela
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **TgA**, edizione della notte

VIDEOMUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
16 — **On the Air**
18 — **Metropolis**
18,30 **Texas Special**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
22 — **Blue Night**
22,30 **On the Air notte**
24 — **Nirvana in concerto**
1 — **Blue Night**
1,30 **Notte Rock**

E 21 NETWORK

14,15 **Lo sport della settimana**, promozionale
15 — FILM ● **Titolo non comunicato**
17,15 **Cartoni animati**
18,15 **Avventure dell'arte moderna**, documenti
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — FILM ● **Un uomo, un cavallo, una pistola**. Italia western 1967
23 — **Lo sport della settimana**, promozionale
24 — **Notturno**

TELETIME

14 — **Time notizie**
14,30 FILM ● **Il cavaliere blu**
16 — **Time notizie**
16,10 **Ingresso libero**, informazione commerciale
17 — **Cartoni animati**
18 — **Catch made in Usa**
19 — **Time notizie**
19,30 **Chopper One**, telefilm
20,30 FILM ● **Aggrappato a un albero**
22,15 **Cartomanzia**, con la maga-cartomante Venera
23 — **Time notizie**

SESTA RETE

14,30 **I cento giorni di Andrea**
15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **Dollari falsi per un assassino**
18,45 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22 — **Cash and carry**, promozionale
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 FILM ● **La figlia del dio Sole**
2 — **L'occasione**, promozionale

TELESTAR

14 — **Avventure in fondo al mare**
15,30 **Giudice di notte**, telefilm
16 — **Agenzia Rockford**, telefilm
17 — **Amor gitano**, telenovela
18 — **Marina**, telenovela
19,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **L'uomo trappola**, con Jeffrey Hunter
22,30 **A Sud dei tropici**, telefilm
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
1,30 **Carissimo Billy**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati non stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **La poltrona scomoda**, attualità
19 — **Attualità cinema**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
19,40 **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **I mastini della pace**, di Charles Braverman, con Keanu Reeves, Lory Loughlin. Usa drammatico 1989
22,30 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di parapsicologia
23,30 **Giudice di notte**, telefilm

TUTTO ED ESCLUSIVAMENTE

SONY

da

SORIZ

Chi cerca Sony lo trova
da SORIZ, in via Bava 22
Torino, l'unico centro
che dispone di tutta la produzione
amatoriale importata dalla
SONY ITALIA

CIAK

Per il seguito de «Il padre della sposa» Hollywood prepara un nuovo remake

HOLLYWOOD ● Questo si chiama far le cose per bene: dopo il remake de «Il padre della sposa» con Spencer Tracy ed Elizabeth Taylor del 1950, e visto il successo, la stessa coppia di produttori autori e registi del film con Steve Martin, vale a dire Meyers e Charles Shyer, hanno deciso di realizzare il remake anche del seguito originale, del 1951, «Father's little dividend». Gli incassi di 70 milioni di dollari, quasi 85 miliardi di lire, in poche settimane di programmazione, hanno convinto tutti che l'opera funziona. E Steve Martin, Diane Keaton e Kimberley Williams saranno di nuovo della partita, anche se Shyer ha deciso di apportare delle lievi modifiche al seguito originale: «Non credo che saremo fedeli come siamo stati per il primo. Nel remake il padre della sposa non sarà così felice di diventare nonno e avremo qualche sorpresa extra». La notizia è stata comunque accolta a Hollywood come l'ennesima prova del fatto di cui testimoniano tanti remake sfornati in continuazione.

Diane Keaton

PORDENONE

Ecco tutti i cimeli del mito Monroe Una mostra per ricordare Marilyn

ROMA ● A distanza di 30 anni dalla morte di Norma Jean Baker avvenuta il 5 agosto 1962, Cinemazero promuove una mostra dal titolo «Marilyn mania 1962-1992» che si terrà dall'11 aprile alla fine di maggio presso la galleria di Cinemazero «Zeroimage» di Pordenone. Oltre 700 pezzi originali dedicati a Marilyn Monroe, dalle cartoline originali degli Anni 40 e primi 50, alle foto pubblicitarie, fino alle prime immagini cinematografiche, ed alla famosa sessione fotografica che Marilyn concesse a Bert Stern. La mostra è curata da Guido Cecere e Andrea Crozzoli. I due curatori, dopo anni di ricerche in tutto il mondo, sono riusciti a scovare immagini insospettabili: tra queste la celebre foto che ritrae la diva insieme a Ronald Reagan. La mostra si divide per sezioni e va dalle cartoline raggruppate a seconda della posa o del film da cui sono state tratte, ai manifesti d'epoca, fino a ripercorrere le infinite reinterpretazioni che l'immagine e il mito di Marilyn hanno suggerito.

Marilyn Monroe: in mostra manifesti e cartoline

LE PRIME DI PROSA A TORINO due capolavori per due grandi successi

Il folto pubblico ha apprezzato e applaudito a lungo gli interpreti e la regia

Il trionfo della parola

«Pigmalione» di Bernard Shaw al Teatro Alfieri

TORINO ● *Pigmalione* di George Bernard Shaw, in scena in questi giorni all'Alfieri, è una commedia a tesi che vive della forza di una solidissima costruzione drammaturgica e di un dialogo scoppiettante. L'idea centrale è che il modo di esprimersi di una persona sia di estrema importanza nel teatro del mondo. Ognuno è come parla - ci si riferisce nel caso specifico alla Londra d'inizio secolo - per cui suoni, lessico e forma grammaticali rivelano immediatamente l'appartenenza a questo o a quel ceto sociale. Basta conoscere le regole e la vita può letteralmente mutare. Così anche una povera fioraia di piazza che parla il più puro *cockney* potrebbe avere le chiavi del successo se solo riuscisse a impossessarsi della parlata tipica dell'alta società. E' quanto accade a Liza Doolittle quando incontra per caso il professor Henry Higgins, famoso glottologo. Questi prima per gioco poi per scommessa con un collega, si propone di insegnare alla ragazza a esprimersi correttamente tanto da farla scambiare nel giro di sei mesi per una duchessa. Trascorso il tempo stabilito la metamorfosi è compiuta, ma solo allora, e in maniera brusca, il professor Higgins si accorgerà che la sua ragazza-cavia non è cambiata solo esteriormente, ma in lei è sbocciata anche un'anima di donna, con nuove contraddizioni e nuove ansie. Il cambiamento di status, porta a una presa di coscienza della propria condizione e Liza paga i suoi progressi con la perdita di una sicura collocazione sociale. Ma la crisi, almeno in questa versione della parabola di Shaw, è passeggera, dato che la commedia si chiude alludendo a un lieto fine e all'amore nascente tra allieva e maestro.

Difficile tradurre un testo che ha per protagonista la fonetica. Guido Nahum ricorre al dialetto e a locuzioni molto colorate, ma la connotazione gergale con le sue implicazioni in gran parte si perde, così la riduzione favorisce l'intreccio e le componenti più propriamente di costume, sulle quali punta la regia di Silverio Blasi.

Mino Bellei, chiamato a sostituire all'ultimo momento Renzo Montagnani, indisposto, si trova a proprio agio nella cinica flemma del professor Higgins. Con distaccata superiorità misogina sa trovare i tempi in sintonia coll'humor anglosassone, individuando in tal modo una bella caratterizzazione. Laura Saraceni si destreggia al suo meglio nel difficile ruolo della fioraia, mentre Pino Michienzi, nei panni di Alfred Doolittle, il più originale moralista d'Inghilterra, sa conquistare una buona dose di simpatia con la sua giusta misura, senza scivolare nei facili eccessi del caricaturale. Ancora da ricordare la squisita interpretazione di Anna Bottini, soavissima madre di Higgins. Applausi per tutti.

Alfonso Cipolla

Mino Bellei e Laura Saraceni interpreti della commedia: una solidissima costruzione drammatica, un dialogo brillante. Regia di Blasi

«Riccardo II» al Carignano interpretato da Roberto Sturno

Limpida classicità di Mauri

TORINO ● «Riccardo II» è il dramma che segna il coronamento della prima fase creativa di William Shakespeare. L'opera, che anticipa futuri caratteri ed esibisce già profondità di pensiero e maturità di stile, fa parte del ciclo di drammi consacrati alle sventure e alle glorie dell'Inghilterra. In questa tragedia è scenaggiato il contrasto fra un re debole e un politico ambizioso, che finisce per usurpare il potere.

Tale fu nella realtà storica la sorte di Riccardo II (1377-1400) che abdicò e - prigioniero in un castello - vi morì l'anno successivo dopo aver veduto salire al trono il cugino Henry Bolingbroke col nome di Enrico IV.

Prodotto con lo Stabile Friuli-Venezia Giulia, «Riccardo II» è ora proposto al Carignano nell'allestimento di Glauco Mauri e con l'interpretazione di Roberto Sturno.

Il regista ha ricreato una pagina storica di potente effetto, suggerendo nel momento del passaggio dal Medioevo agli albori del Rinascimento una riflessione sulla politica, sulla tragicità della storia, sulla disumanità del potere; ma soprattutto ha seguito con trepidazione la lacerante crescita di un uomo che attraverso il dolore arriva alla conoscenza. Roberto Sturno è stato magnifico nella definizione psicologica del suo personaggio. Riccardo è un temperamento incostante, inerte e dispotico. Dopo la perdita lacerante della sua dignità regale s'incammina verso la solitudine, piegato dall'insostenibile oppressione del dolore. L'interprete ha percorso questo itinerario stretto al suo personaggio. La commozione, dapprima contenuta dall'ironia e dal pudore, nel momento della deposizione delle insegne regali e nella scena finale ha vibrato con intensità.

Compagni di Riccardo II nell'avventura di tenebra e di luce sono stati Sonia Bergamasco, regina trepidante d'amore e di tristezza; Gianni Galavotti, che ha animato di palpiti i discorsi sonori ed eloquenti del duca di Lancaster, zio del re spodestato; Ireneo Petruzzi, vagamente legnoso nella allusiva grottesca sottolineatura dell'usurpatore. Tutti ottimi nella loro composta coralità. E' spiccata l'eleganza dei costumi di Nanà Cecchi, raffinati per i colori e i sapienti tagli obliqui. Sorprendenti infine le scene di Paolo Bregni.

Glauco Mauri, convinto sostenitore di una funzione morale del teatro e assertore del contributo dell'arte scenica all'arte del vivere, ha offerto la gioia e il piacere di un teatro dalla limpida classicità, fulgido e compatto, con una messa in scena superba, ha restituito tutta la carica psicologica e la sostanza letteraria di un bellissimo testo, che il poeta Mario Luzi ha tradotto alla perfezione.

Mirella Cavaggia

La Furno ridiventa Fedra in «nude-look» miceneo

Da domani sera in scena al Teatro di Torino con Bosioc e il cinese Whan

Una serata all'insegna del mito quella che il Teatro di Torino si appresta ad offrirci: domani alle 21, con repliche sabato alla stessa ora e domenica alle 16, vanno in scena i balletti *Fedra* e *Sul filo d'Orfeo*, entrambi firmati dal coreografo Loris Gai. Fedra, «starring» Loredana Furno, andò in scena con vivo successo due anni fa: sulla musica splendida, e sconosciuta ai più, composta da Julas Massenet per la *Phèdre* di Racine, Loris Gai ha intessuto una coreografia essenziale e tagliente, che ripercorre con intensità la tragedia che per primo cantò Euripide: Fedra, moglie di Teseo, ama il figliastro Ippolito, che a sua volta ama Aricia. Respinta, con la complicità della nutrice Enone Fedra accusa Ippolito di averla sedotta. Teseo maledice il figlio che viene ucciso da un mostro marino, Fedra si avvelena.

Accanto a Loredana Furno, in uno dei suoi ruoli migliori e con un nude-look in stile «Miceneo» che non mancherà di far venire un colpo ai suoi ammiratori, danzano Joan Bosioc (Teseo) e, nella parte che fu creata da Jean Pierre Martal, il giovane cinese Johnny Wang, oltre a Sharon Del Piano e Tiziana Spada.

Jean Pierre Martal sarà invece protagonista della novità della serata, *Sul filo d'Orfeo*. La partitura è stata composta nell'84 da Ludovico Einaudi, torinese oggi trentasettenne, per il Maggio Musicale Fiorentino: c'è stata una prima e (dimenticata) versione coreografica firmata dal francese Serge Bennathan, ora la palla è passata a Loris Gai, autore che ha creato notissimi balletti per Carla Fracci e lavora intensamente anche con la compagnia del Teatro di Torino: da *Amo le rose che non colsi* al delizioso *Pulcinella*.

Il balletto è ovviamente una rievocazione del mito di Orfeo ed Euridice: Einaudi, musicista dell'ultima generazione, quella che ha riscoperto la tonalità e usa indifferentemente vari generi, da Monteverdi (che sarà brevissimamente citato) sino alle percussioni rock, spiega che nella sua composizione si segue il «filo» rappresentato per l'appunto dalla discesa di Orfeo nell'Ade, dall'incontro con Euridice, dalla morte di questa e dall'uccisione di Orfeo ad opera delle Baccanti. Con Martal danzeranno Elisabetta Tomasi, Tiziana Spada, Monica Longhin, Fulvio Sposari e Viola Scaglione, figlia d'arte.

v. d.

Concerto al Piccolo della soprano uruguaiana

La Spagna del Novecento con la voce della Pierotti

TORINO ● All'insegna dell'eloquente slogan «De España vengo!» si è tenuto ieri sera un recital del mezzosoprano Raquel Pierotti presso il Piccolo Regio.

Il programma, che in origine prometteva brani estratti da tonadillas escénicas e frivolezze con tanto di nacchere, ha subito modifiche per una momentanea indisposizione di Corrado Rovaris, sostituito al pianoforte da Enrique Ricci.

Alla serata sono mancati comunque, né l'impronta esotica legata ai generi musicali ispani, né il mordente necessario per ambientarli e renderli vivi all'immaginazione del pubblico.

Ascoltata dai torinesi nei panni di Zerlina, in occasione del recente «Don Giovanni» al Teatro Regio, la Pierotti è di Montevideo e ha alle spalle un'intensa attività; tra i suoi prossimi impegni figurano «Il barbiere di Siviglia» a Las Palmas e «Maria Stuarda» a Verona.

In luogo dei previsti intermezzi settecenteschi, la prima parte del concerto ha dunque proposto pagine di autori del Novecento, legati più o meno direttamente al folklore nazionale: dal recupero della tradizione autoctona di Joaquin Rodrigo, che appare piuttosto cauto nei «Quattro madrigales amatorios», si passa ai colori accesi di compositori da noi meno noti come Jesus Guridi e Xavier Montsalvatge. L'uno attinge dal patrimonio popolare, ripercorrendolo con una sensibilità armonica debitrice ai francesi e prossima a Puccini; l'altro sembra incline alla contaminazione di elementi culturali disparati e ne dà prova nelle «Cinco canciones negras», ove l'apporto di carattere da parte degli interpreti è stato determinante.

Nella seconda parte, l'artista uruguayana esprimeva le proprie brillanti qualità vocali attraverso brani estratti da varie zarzuelas, tipo di spettacolo risorto in Spagna nel secolo scorso.

e. mi.

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.
CLUB 84: oggi chiuso; Domani sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Sergio Fantino e la sua orchestra.
DU PARC: tel. 521.5275: ore 21 Lion-Band.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): Maryfil Group musica Anni '60/'70.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingr. libero con Armando.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 da noi «A passo di danza».
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.6267): ore 15 e 21 discoliscio ing. libero.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 896.5383 - 674.064.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA: venerdì cena danzante degli innamorati. Tel. (0121) 74.115 - 58.626
S. GIORGIO (ristorante, danza, Valentino): La Piana's Trio - c. Alberto.
TRILUSSA: pren. tel. 5824.496 - 436.1466.

TEATRI

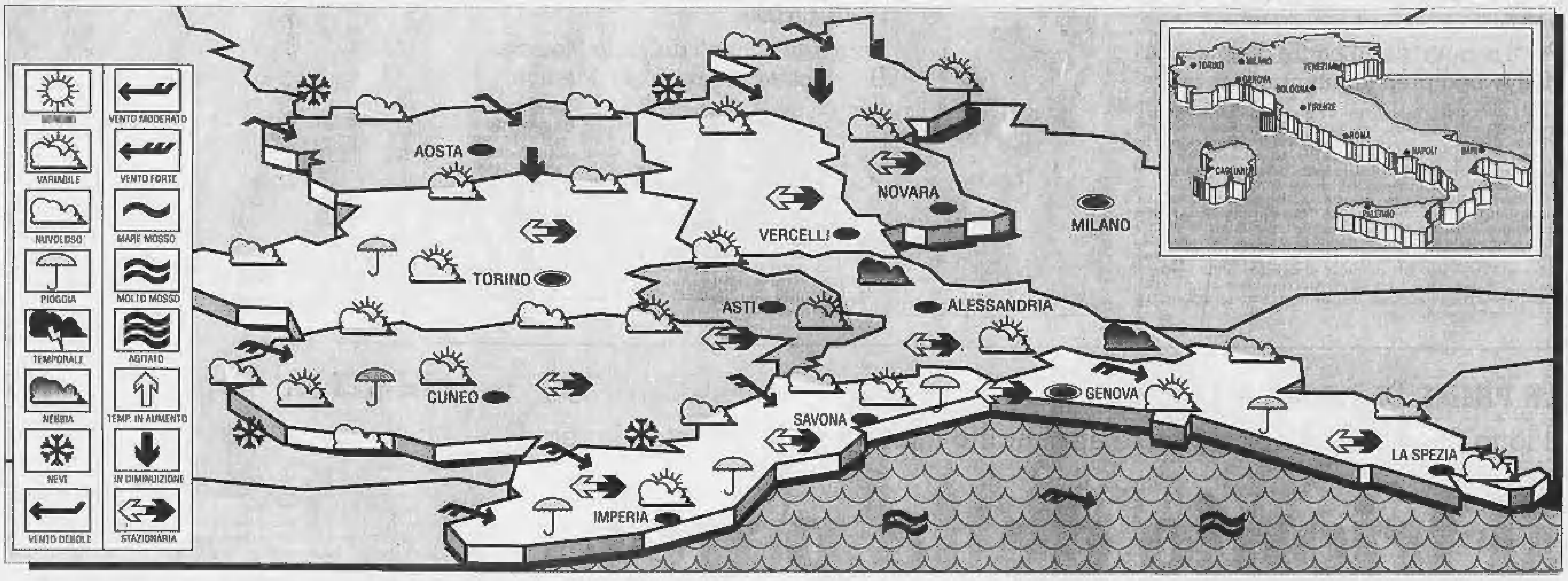
TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 13,30 al Piccolo Regio: Break concerto, **Il pianoforte di Chopin**. Vincenzo Balzani, pianoforte. Musiche di F. Chopin. Ingresso libero. Per infor. 8815.383/209/210.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 17,30 per i **mercoledì del disco** Faust di C. F. Gounod. Audizione discografica. Ingresso libero. Per inf. Attività promozionali tel. 8815.383/209/210. Numero verde 1678-81564.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.78.71/248.22.76): oggi ore 20,45 Teatro Niccolini/Compagnia Il Granteatro in **Ritter, Dene, Voss** di Thomas Bernhard, regia di Carlo Cecchi. Dal 18/2: C. Gli ipocriti in **Uomo e Galantuomo** di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti. Prev. presso T. Adua ore 15,30-19. Tel. 248.2276.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 619.3529): 11 febbraio ore 21,15 la Compagnia Inventaglochi presenta **Se tra i fili un giorno**. Di Grilli/Cardascio regia Augusto Grilli, musiche Arrigo Tomasi, con A. Grilli, G. Cardascio, M. Stanta, M. Grilli. Inf. e pren. tel. 619.3529.
ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): Oggi 2 spettacoli: ore 15,30 «Pomeriggi a Teatro» **Pensieri sull'aia**, dalle opere di Cesare Pavese. Stasera ore 20,45 «Il fiore all'occhiello» Pino Bellei in **Pigmalione** di G. B. Shaw con Laura Saraceni, regia di Silverio Blasi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angelo. Rassegna «Scuole & Teatro». Città di Torino, Ass.to Istruzione. Oggi ore 10 Stilema presenta **Foto romanzo** con Silvano Antonelli e Gianni Bissaca.
AUDITORIUM - UNIONE MUSICALE. Serie pari ore 21 precise Alicia De Larrocha pianoforte. Musiche di Soler, Poulenc, Montsalvatge, Granados. Bigl. numerati L. 23.000. Ingressi L. 15.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 54.45.23.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,45 Il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano **Riccardo II** di W. Shakespeare con R. Sturno, regia di G. Mauri. Stagione in abb. T.S.T. Biglietteria via Roma 49, (ore 9-18, lunedì riposo). Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.262. Repliche fino a domenica 23 febbraio.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): questa sera ore 21 unica rappresentazione, in scena lo spettacolo **Zorba il Greco**. Balletto in 2 atti e 22 quadri di Lorca Massine con Raffaele Paganini, musiche di Mikis Theodorakis. Prevendita cassa teatro ore 10-13 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBÀ (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): ore 21. **L'appartamento** con A. Martinez, P. L. Missani, C. Cartier regia di F. Valeri. Biglietteria feriali ore 9-13; 15-22, festivi ore 15/22.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.448): **Utopia Americana.** Il 20 febb. performance di Allan Kaprow in **Happening** Palazzo Nuovo-Università via S. Ottavio 20 per la rassegna Utopia Americana, promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. al Cabaret Voltaire tel. 531.780 - 549.182.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): **Divina:** sono aperte le iscrizioni sul seminario teorico pratico sul tema **Estetica del canto contadino** tenuto da G. Marini. Rassegna teatro ragazzi per le scuole oggi ore 10 - **Kookaburra** con A. Zamboni, prod. Settimo Volfaire.
GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.235): **Marionette Lupi.** Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle: **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5 , tel. 530.236.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): dal 13 Antoni Freak e Roberto Citran in **Freak e gli attori freaks**. Ingresso alla prima L. 15.000. Informazioni e prenotazioni ore 16-19. Telefonare 562.3705.
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): Iniz. vendita per lo spettacolo **Café Chantant Primonovecento** di Alessandro Cellari per la Compagnia Stabile del teatro Fregoli, in scena dal 20/2 al 3/3. Int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. Bigl. 011 812.2312.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): giovedì 12 e venerdì 13 marzo Ballet National de Marseille. Roland Petit con Elisabetta Terabust-Luigi Bonino **Charlot danse avec Nous** musica F. Carpi, coreog. Roland Petit. Inf. e pren. da martedì a sabato ore 15-19.
TEATRO ARNELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, tel. 317.6257): **Un teatro per il quartiere.** Questa sera ore 21 **Majakovskij recitato e cantato** della Compagnia Nuovo Repertorio. Ingr. L. 10.000. Pren. e inf. tel. 771.0225 - 741.3127.
TEATRO MACARIO - Bomboniera (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): **Compagnia Stabile di danza Teatro Macario** diretta dal Mº Joseph Ruiz presenta dall'11 al 16/2 ore 21,15 uno spettacolo di balletto, coreografie di J. Ruiz. Per inf. tel. 561.3694.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 6, tel. 795.803): **IX Stagione di Balletto. Fedra** di J. Massenet, **Orfeo** di L. Einaudi, coreog. di Loris Gai con Loredana Furno, Jean Pierre Martal, Leonard Ajbun e Yuanhe Wang. Giov. 13, sab. 15 ore 21, dom. 16 ore 16. Inf. e pren. 473.0189 - 795.803.
STALKER TEATRO (via L. Da Vinci 172 - Grugliasco - tel. 787.117): **Teatro Paradiso** (viale Radich 8, Grugliasco) **Canto all'incanto** poema teatrale per 2 cantori, una musica e 31 poeti con: P. Fauciglioni, A. Rinaldi. Musicista M. P. Mantovani, regia G. Boccaccini. Prenot. tel. 787.117.
PALAGHIACCIO E CUTELLERIE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): 20,30-22,30. Biglietto unico. Tel. 6569.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Questa sera ore 21
unico spettacolo
ZORBA IL GRECO
con
RAFFAELE PAGANINI
musiche di MIKIS THEODORAKIS
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.80.34 - 650.51.95

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30
MINO BELLEI
in PIGMALIONE
con LAURA SARACENI
regia di SILVERIO BLASI
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19

ALFIERI
«POMERIGGI A TEATRO»
oggi, giovedì e sabato ore 15,30
PENSIERI SULL'AIA
dalle opere di Cesare Pavese
regia di ROBERTO SCAPPIN, con Marco Peirolo
Inf. P.za Solferino 4, tel. 562.39.00

Il cinema
non costa caro
e vi sono sale
per tutte le borse



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Una debole perturbazione che ha interessato i versanti esteri alpini è transitata sulle regioni settentrionali della Penisola provocando deboli precipitazioni sulle zone alpine. Al suo seguito si avranno schiarite su tutte le regioni che precederanno una grossa perturbazione.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso, con nuvolosità variabile e isolati fenomeni. Su Valle d'Aosta nuvolosità in intensificazione nella serata, con fenomeni piovosi e nevosi. Su Piemonte nuvoloso. Su Liguria sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURE. Stazionarie su valori medi stagionali, con debole riduzione delle minime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati in intensificazione da Ovest, Nord-Ovest, con mari di Ponente mossi, con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Si prevede un incremento della nuvolosità da Ovest che interesserà tutte le regioni, con precipitazioni anche intense. Temperature stazionarie. Venti moderati o forti da Ovest, Sud-Ovest. Mari mossi o molto mossi, specie i bacini di Ponente. Riduzione delle foschie, nebbie e inquinamento.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	np	6	L'Aquila	-1	9
Verona	2	4	Roma Urbe	np	13
Trieste	7	9	Roma Fium.	7	15
Venezia	0	6	Campobasso	4	10
Milano	3	5	Bari	4	15
Torino	1	8	Napoli	8	16
Cuneo	-2	8	Potenza	5	9
Genova	8	13	S.M. Leuca	10	14
Bologna	3	4	R. Calabria	7	17
Firenze	5	11	Messina	11	15
Pisa	5	13	Palermo	11	17
Ancona	4	16	Catania	4	18
Perugia	6	9	Alghero	2	14
Pescara	3	13	Cagliari	7	15

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	4	9	nuvoloso	Lisbona	7	13	nuvoloso
Atene	4	11	sereno	Londra	7	12	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	11	15	pioggia
Berlino	2	7	pioggia	Madrid	2	20	sereno
Bruxelles	4	9	pioggia	Montreal	-24	-10	nuvoloso
Buenos Aires	17	24	sereno	Mosca	-4	-3	nuvoloso
Copenaghen	2	6	nuvoloso	New York	-10	-1	sereno
Dublino	1	8	sereno	Parigi	8	12	pioggia
Francoforte	4	8	pioggia	Pechino	-4	5	sereno
Gerusalemme	0	8	sereno	Rio de Janeiro	19	35	sereno
Ginevra	0	5	variabile	Sydney	—	—	np
Helsinki	0	2	nuvoloso	Tokyo	4	10	sereno
Honolulu	15	26	pioggia	Varsavia	-4	6	sereno
Il Cairo	8	23	sereno	Vienna	3	9	sereno

INNOCENTI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Bardonecchia 5 - Torino - Tel. 3358989
LIVIORATTO automobili s.r.l.

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBRA
via C. Sabrio 77 ☎ 210.865
Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron,con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato — Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino **Fantastico**
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180
Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia, col., non viet. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista, litigano, si alutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Timebomb, di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn. Usa, col., non viet. — Un'organizzazione ordisce un complotto ai danni di un futuro ministro americano. Qualcuno scopre la macchinazione e rischia di essere eliminato **Thriller**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 **Prima visione**

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Diciotto anni fra una settimana, di Luigi Perelli, con Simona Cavallari, Kim Rossi Stuart, Ennio Fantastichini. Italia, col., non viet. — La ragazza del titolo, bella e di buona famiglia, s'innamora di un giovanotto affascinante ma sbandato. Lo seguirà nel suo drammatico destino **Drammatico**
Ore 16,15; 18,15; 20,25; 22,30 **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Aiuto!! Mi sono persa a New York, di Stewart Raffill, con Karen Swanson, William Ragsdale. G.B. Col. Non viet. — Trasformata in un manichino cento anni fa, una bella ragazza viene liberata dall'incantesimo e si ritrova in una New York moderna e caotica **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 650.71.00
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci **Commedia horror**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 6 ☎ 542.422
Toy Soldiers, di Daniel Petrie Jr., con Sean Astin, Louis Gossett, Denholm Elliott. Usa. Non viet. — In un college un gruppo di studenti deve vedersela con un manipolo di terroristi che insidia la loro tranquillità: si trasformeranno in giustizieri **Drammatico**
Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 **Prima visione**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy **Drammatico**
Ore 16; 21,15 ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Quando eravamo repressi, di e con Pino Quartullo, Lucrezia Lante Della Rovere, Alessandro e Vittorio Gassman. Italia. Col. Non viet. — Quartullo porta sugli schermi la sua fortunata commedia, giocata sull'incontro di due giovani coppie alle prese con problemi sessuali **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Mio padre, che eroe, di Gérard Lauzier, con Gérard Depardieu, Marie Gillain, Francia. Col. Non viet. — Disegnatore di fumetti (come il regista) separato dalla moglie, porta in vacanza alle Mauritius la figlia adolescente che lo coinvolge nelle sue prime faccende di cuore **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842
Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 661.65.47
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York **Avventura**
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.353
Diciotto anni fra una settimana, di Luigi Perelli, con Simona Cavallari, Kim Rossi Stuart, Ennio Fantastichini. Italia, col., non viet. — La ragazza del titolo, bella e di buona famiglia, s'innamora di un giovanotto affascinante ma sbandato. Lo seguirà nel suo drammatico destino **Drammatico**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40 **Prima visione**

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Cinecircolo **The Stand In**, film in lingua inglese. Proiezioni riservate ai soci
Ap. 17. Film 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2037
Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale **Drammatico**
Ore: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay, con Robert Englund, Lisa Zane. Usa. Col. Non viet. — Freddy Kruger, mostruosa creatura dai lunghi artigli che uccide gli adolescenti immersi nei sogni, alle prese con una ragazza particolarmente agguerrita **Horror**
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 **Prima visione**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 836.76.02
Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solveig Dommartin. Fr. Ger. Aust. Col. Non viet. — Un uomo misterioso vaga per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale telecamera «traduce» per la madre cieca. Una donna innamorata lo insegue **Drammatico**
Ore: 16,15; 19,15; 22,15 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
L'angelo con la pistola, di Damiano Damiani, con Remo Girone, Tahnee Welch, Eva Grimaldi. Italia, col., non viet. — Un commissario di polizia si ritrova alleato di una ragazza costretta a farsi giustizia da sé **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le liti, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci **Commedia horror**
Ore: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Prova schiacciante, di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non viet. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compaiono foto compromettenti **Giallo**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vercelli 5 ☎ 749.2382
Serata dedicata ai Centri di attività sociali Fiat
Ingresso tessera ore 21.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Paura d'amare, di Garry Marshall, con Al Pacino, Michelle Pfeiffer (Usa, col., 1991) — Nel coffee shop lui fa il cuoco e lei la cameriera. I due personaggi dal passato inquieto si incontrano e si amano **Commedia**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli **Avventura**
Ore: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy **Drammatico**
Ore: 15; 18,20; 21,45 ★★★★/●●●●●

SELENE
Corso Belgio 83 ☎ 874.171
Edoardo II, di Derek Jarman, con Steven Waddington, Tilda Swinton. Col. Viet. 14. Gran Bretagna — La storia d'amore tra il giovane re Edoardo e il suo amante suscita scandalo e provoca intrighi di corte **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150
I 600 giorni di Salò, di Nicola Caracciolo, E. Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Berlino 1992)
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
Hot Shots!, di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Valeria Golino, Lloyd Bridges Usa. Col. Non viet. — Satira dei luoghi comuni dei film sugli aviatori, in particolare di «Top Gun»: missioni eroiche, comandanti scemi, una bellissima e passionale psicologa **Parodia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 55 ☎ 749.2907
Cinecircolo Il **Pangolo**
Ore 17; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.8257)
Riposo

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Le je du cinéaste. Ore 16,30; 18,30; 19,45: **Mourir à 30 ans**, di R. Goupil, 97' v.o. **Le temps détruit**, di P. Beuchot, 73' v.o. **Lettre à Freddy Buache**, di J. L. Godard, 11' v.o. Ingresso libero

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.668)
Sleeping with the enemy (A letto con il nemico). Versione orig. inglese, Ore 20,15; 22,30

DRIVE IN (v.Sansovino, ☎ 226.5313)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Rassegna di 4 film di fantascienza dal 10 al 19-2. Ingresso L. 6000. **Alien**, di Ridley Scott. Ore 20,30; 22,30

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Prima visione. **Uova di garofano**, di S. Agosti, con F. Zanola, E. Murolo. Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingresso 8000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Blake Edwards: King of the comedy. Ore 16,10; 18 **I miei problemi con le donne**, di Blake Edwards, con Burt Reynolds, Julie Andrews. Ore 20,10; 22,30 **Victor Victoria**, di Blake Edwards, con Julie Andrews, J. Garner. Ingr. 7000, tessera 10 ingr. 45.000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,40 **Il coltello nell'acqua**, di R. Polanski; ore 18 **Viridiana**, di Luis Buñuel, con S. Pinal, F. Rabal; ore 21 **Racconto interrotto. Piero Gobetti nel racconto dei suoi amici**, di Claudio Cormio e Paolo Gobetti (video). Ingr. 7000, tessera 10 ingr. 45.000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Oggi chiuso. Giovedì 13ª rassegna «Il cinema è servito»: **Io e il vento**. Tessera 8 film L. 15.000. Ingresso 3000

REGINA (c. Reg. Margh. 133, ☎ 436.2082)
Calde bambole insaziabili, con John Leslie, Jessie Saint-James. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.766)
Ancora ti prego ancora. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 692.3617)
Bizzarrie di coniglietta in calore, con Vanessa Del Rio. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Perversioni nel mondo, Jennifer Line, Vanessa Del Rio. Col. Ap. 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 464.621)
Giochi di lingua di una moglie infedele, con Taja Rae, Jerry Butler. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106bis)
L'uccellone, con Joanna Storm, Kevin Johnson. Colori. Apertura dalle 10; ultimo spett. ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.304)
Orge sfrenate, con Nina Hartley, Taja Rae. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 100, ☎ 248.7974)
Prima visione. **Iniziazione al collegio femminile**, con Almova Harvu, Gianni Lathy. Colori. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Love penetration, con Elizabeth Parker, Eleanor Bachi. Ap. 14,30; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il mistero di Von Bulow
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Zitti e mosca
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Indiziato di reato
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Hot Shots
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
ITALIA: Paura d'amare
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Film per adulti
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico